

RADIOCORRIERE · TV

ANNO XXXV - N. 38

21-27 SETTEMBRE 1958 - L. 50



ANNA MARIA GUARNIERI

STAZIONI ITALIANE

Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				Regione	MODULAZIONE DI FREQUENZA				ONDE MEDIE				ONDE CORTE		
	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.		Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Località	Progr. Nazionale	Secondo Progr.	Terzo Progr.	Programma Nazionale		
		Mc/s	Mc/s	Mc/s		kc/s	kc/s	kc/s			kc/s	kc/s	kc/s		kc/s	kc/s	kc/s	metri		
PIEMONTE	Aosta	93,5	97,6	99,7	Aosta Alessandria Biella Cuneo Torino	656	1448	1367	MARCHE	Ascoli Piceno	89,1	91,1	93,1	Ancona Ascoli P.	1578	1448	1484	Caltanissetta		
	Candoglia	91,1	93,2	96,7						Monte Conero	88,3	90,3	92,3					6060	49,50	
	Courmayeur	89,3	91,3	93,2						Monte Nerone	94,7	96,7	98,7					9515	31,53	
	Domodossola	90,6	95,2	98,5																
	Mondovì	90,1	92,5	96,3																
	Plateau Rosa	94,9	96,9	98,9																
	Premeno	91,7	96,1	99,1																
	Torino	98,2	92,1	95,6																
	Sestriere	93,5	97,6	99,7																
	Villar Perosa	92,9	94,9	96,9																
LOMBARDIA	Bellagio	91,1	93,2	96,7	Como Milano Sondrio	899	1448 1034 1448	1367	LAZIO	Campo Catino	95,5	97,3	99,5	Roma	1331	845	1367	Caltanissetta		
	Como	92,3	95,3	98,5						Monte Favone	88,9	90,9	92,9					7175	41,81	
	Gardone Val Trompia	91,5	95,5	98,7						Roma	89,7	91,7	93,7							
	Milano	90,6	93,7	96,4						Sezze	94,9	96,9	98,9							
	Monte Creò	87,9	90,1	92,9						Terminillo	90,7	94,5	98,1							
	Monte Penice	94,2	97,4	99,9																
	Sondrio	88,3	90,6	95,2																
	S. Pellegrino	92,5	95,9	99,1																
	Stazzona	89,7	91,9	94,7																
	TRENTINO ALTO ADIGE	Bolzano	95,1	97,1						99,5	Bolzano Bressanone Brunico Merano Trento	656	1484 1484 1484 1484					1367	CAMPANIA	C. Imperatore
Cima Penegal		92,3	96,5	98,9	Fucino	88,5	90,5	92,5	7175	41,81										
Maranza			91,1		Pescara	94,3	96,3	98,3												
Marca Pusteria		89,5	91,9	94,3	Sulmona	89,1	91,1	93,1												
Mione		95,7	97,7	99,7	Teramo	87,9	89,9	91,9												
Paganella		88,6	90,7	92,7																
Plose		90,3	93,5	98,1																
Rovereto		91,5	93,7	95,9																
Val Gardena		93,7	95,7	97,7																
Val Venosta		93,9	96,1	98,7																
VENETO	Alleghe	89,3	91,3	93,3	Belluno Cortina Venezia Verona Vicenza	656	1448 1448 1034 1448 1484	1367	PUGLIA	Martina Franca	89,1	91,1	93,1	Bari Brindisi Foggia Lecce Taranto	1331 1578 1448 1578 1448	1115 1448 1448 1448 1448	Caltanissetta			
	Agordo	95,1	97,1	99,1						M. Caccia	94,7	96,7	98,7				6060	49,50		
	Asiago	92,3	94,5	96,5						M. Sambuco	89,5	91,5	93,5				9515	31,53		
	Col Visentin	91,1	93,1	95,5						M. S. Angelo	88,3	91,9	93,9							
	Cortina	92,5	94,7	96,7																
	M. Celentone	90,1	92,1	94,4																
	Monte Venda	88,1	89,9	89																
	Pieve di Cadore	93,9	97,7	99,7																
	VENEZIA GIULIA E FRIULI	Gorizia	89,5	92,3						98,1	Gorizia Trieste Udine Trieste A (autonoma in sloveno)	818 1331 980	1484 1115 1448				1594	BASILICATA	Lagonegro	89,7
Tolmezzo		94,4	96,5	99,1	Pomarico	88,7	90,7	92,7	6060	49,50										
Trieste		91,3	93,5	96,3	Potenza	90,1	92,1	94,1	9515	31,53										
Udine		95,1	97,1	99,7																
LIGURIA		Bordighera	89	91,1	95,9	Genova La Spezia Savona S. Remo	1331 1578	1034 1484 1448	1367	CALABRIA				C. Spartivento	95,6	97,6			99,6	Catanzaro Cosenza Reggio C.
	Genova	89,5	94,9	91,9	Catanzaro						94,3	96,3	98,3	6060	49,50					
	La Spezia	89	93,2	99,4	Crotone						95,9	97,9	99,9	9515	31,53					
	Monte Beigua	94,5	91,5	98,9	Gambarie						95,3	97,3	99,3							
	Monte Bignone	90,7	93,2	97,5	Monte Scurio						88,5	90,5	92,5							
	Polcevera	89	91,1	95,9	Roseto Capo Spulico						94,5	96,5	98,5							
	EMILIA E ROMAGNA	Bologna	90,9	93,9	96,1						Bologna	1331	1115	1367	SICILIA	Alcamo	90,1	92,1	94,3	
					Modica	90,1	92,1	94,3	6060	49,50										
					M. Cammarata	95,9	97,9	99,9	9515	31,53										
					M. Lauro	94,7	96,7	98,7												
					M. Soro	89,9	91,9	93,9												
					Noto	88,5	90,5	92,5												
					Palermo	94,9	96,9	98,9												
					Trapani	88,5	90,5	92,5												
TOSCANA		Carrara	91,3	93,5	96,1	Arezzo Carrara Firenze Livorno Pisa Siena	1578 656	1484 1448 1448 1115 1448	1367 1367 1594	SARDEGNA						M. Limbara	88,9	95,3	99,3	Cagliari Nuoro Sassari
	Garfagnana	89,7	91,7	93,7	M. Serpeddi						90,7	92,7	96,3	6060	49,50					
	Lunigiana	94,3	96,9	99,1	P. Badde Ur.						91,3	93,3	97,3	9515	31,53					
	M. Argentario	90,1	92,1	94,3	S. Antioco						95,5	97,7	99,5							
	Monte Serra	88,5	90,5	92,9	Sassari						90,3	92,3	94,5							
	S. Cerbon e S. Marcello	95,3	97,3	99,3																
	Pistoiese	94,3	96,9	98,9																
	UMBRIA	Monte Peglia	95,7	97,7	99,7						Perugia Terni	1578 1578								
Spoleto		88,3	90,3	92,3																
Terni		94,9	96,9	98,9																

Secondo Programma			
	kc/s	metri	
Caltanissetta	7175	41,81	

Terzo Programma			
	kc/s	metri	
Roma	3995	75,09	

Corrispondenza fra kc/s e metri per le stazioni O.M. lunghezza d'onda in metri 300.000 : kc/s			
kc/s	m	kc/s	m
566	530	1061	282,8
656	457,3	1115	269,1
818	366,7	1331	225,4
845	355	1367	219,5
899	333,7	1448	207,2
980	306,1	1484	202,2
1034	290,1	1578	190,1
		1594	188,2

CANALI TV	
A (0) - Mc/s	52,5-59,5
B (1) - Mc/s	61-68
C (2) - Mc/s	81-88
D (3) - Mc/s	174-181
E (3a) - Mc/s	182,5-189,5
F (3b) - Mc/s	191-198
G (4) - Mc/s	200-207
H (5) - Mc/s	209-216

A fianco di ogni stazione, è riportato con lettera maiuscola il canale di trasmissione e con lettera minuscola la relativa polarizzazione.

UNA "NOVITÀ", DI STRAWINSKY dalla Scuola di S. Rocco in Venezia

Presentata martedì dall'autore in prima mondiale, questa nuova opera di carattere religioso s'ispira alle "Lamentazioni di Geremia", — Venerdì un concerto sinfonico dell'Orchestra di Radio Amburgo diretto da Hans Schmidt Isserstedt



Igor Stravinsky

Tra i concerti che verranno ripresi questa settimana da Venezia, quello destinato a provocare il maggiore interesse è il secondo, del 23 settembre, che il Festival dedica interamente a Igor Stravinsky, nell'esecuzione del coro e dell'orchestra della Norddeutscher Rundfunk di Amburgo diretti dall'Autore.

Già annunciato quale concerto di musiche religiose, esso imposta la religiosità sul motivo della morte, adombrandolo come occasione delle *Sinfonie di strumenti a fiato*, scritte nel 1920 in memoria di Claude Debussy, e rendendolo esplicito e determinante con l'*In memoriam Dylan Thomas*. Il pezzo dove alla scomparsa immatura del poeta inglese, avvenuta nel 1954, risponde la scelta per il testo della sorta d'invettiva-lamento ispirata al Thomas dalla morte del proprio padre. Né si allontana da codesto motivo il punto focale del programma, costituito dai *Threni, id est Lamentationes Jeremiae Prophetiae*. Ma anzi ancor più lo rafforza. Ché la prima mondiale di questo lavoro è stata destinata dall'Autore a commemorare Alessandro Piovesan; mentre la mate-

ria dell'opera riprende il tema eterno della cattività terrestre dell'uomo, dalla sola fede nell'Eterno tratto alla speranza in un destino migliore.

Analogamente alle altre prime assolute che Stravinsky riservò a partire dal 1951 al Festival veneziano, anche i *Threni* si preannunciano d'importanza particolare.

La qualifica di « grande » viene di diritto al lavoro tanto riguardo alla durata: 32 minuti di musica, quanto all'organico: entrambi maggiori che per tutte le altre composizioni non sceniche stravinskyane.

Ad intonare nel latino della Vulgata i frammenti dalla I, III e V Elegia provvedono sei solisti: soprano, contralto, due tenori e due bassi, nonché un coro misto. E ancora due voci (contralto secondo, basso terzo) sorgono a tratti dal coro lungo il corso dell'opera che, dopo una sorta d'introduzione, riunisce le sue molteplici strutturazioni interne in tre parti maggiori, rispondenti al contenuto essenziale di ciascuna elegia. La prima riferendosi a *Jerusalem humiliata et derelicta*; la seconda, suddivisa come il testo in: *Querimonia*,

Sensus spei, Solacium; la terza equivalente alla preghiera del Profeta.

A sua volta il settore strumentale elimina le trombe e i fagotti, ma immette il clarinetto alto, il flicorno contralto e il sarrusofono in un comples-

**martedì ore 21,20
terzo programma
venerdì ore 21,05
progr. nazionale**

so che comprende 2 flauti, 2 oboi, corno inglese, 2 clarinetti, clarinetto basso, 4 corni, 3 tromboni, tuba, pianoforte, arpa, celesta, tam-tam, timpani e il quartetto d'archi con i violini divisi in primi e secondi.

Al cui proposito converrà aggiungere che nell'intera partitura non si ha neppure un fortissimo; particolare questo utile ad anticipare anche sotto lo aspetto fonico i caratteri di « sublime sobrietà e di altissima dignità » rilevati da Roman Vlad, nella sua illustrazione ai *Threni*, come dominanti nel lavoro.

Completerà il concerto quel saggio originalissimo di trascrizione-ricreazione « da Bach », composto nel '56 da Stravinsky con le *Variazioni corali* « Vom Himmel hoch da komm' ich her ».

E' ormai noto che parallelamente al Festival ha luogo all'Isola di S. Giorgio un convegno sul tema « Tradizione e rinnovamento » promosso dal Festival stesso, sotto gli auspici della Fondazione Giorgio Cini e del « Congrès pour la liberté de la culture » e in collaborazione con la Norddeutscher Rundfunk di Amburgo e la RAI-Radiotelevisione Italiana. Il convegno è stato organizzato a inviti. Ma questa formula chiusa, comune a ogni manifestazione del genere, trova il suo correttivo, nel caso presente, laddove ha ricercato l'esempio. Cioè nei concerti offerti al pubblico presente a Venezia come a quello degli ascoltatori radiofonici, con una serie di musiche appositamente calcolate.

Vero è che dei diversi angoli sotto cui viene considerato e affrontato il concetto di tradizione e rinnovamento alla stregua di un crocevia della situazione musicale odierna può te-

stimoniare ogni manifestazione. Anche quando s'imposti esclusivamente sulla produzione più recente. Salvo che il crocevia resta allora impostato da un lato solo e quindi in parte in astratto. Dell'intenzione invece di richiamarlo a Venezia a termini concreti già accenna la musica destinata a inquadrare la serata inaugurale del convegno, che si apre con un *Canone e Giga* per archi di Johann Pachelbel (1653-1706): uno degli antecedenti diretti del Bach strumentale. Delle diversioni e delle conversioni di linee storiche per cui è passata la musica potranno pure attestare nel gioco dei raffronti immediati, il *II Concerto brandeburghese* dello stesso Bach, fianco a fianco col *Concerto per violino* di Alban Berg e la *Konzertmusik* per orchestra d'archi e ottoni di Paul Hindemith.

Tutti comunque incontriallettanti anche a prescindere dal tema di cui si è detto. Specie se l'esecuzione si preveda alla altezza delle loro esigenze. E l'orchestra sinfonica della Radio d'Amburgo, che agirà sotto la guida del suo direttore stabile Hans Schmidt-Isserstedt, è notoriamente tra le migliori tedesche.

Emilia Zanetti



La grande sala della Scuola di San Rocco, celebre per i dipinti del Tintoretto



La Visitazione, una delle opere del Tintoretto per la Scuola di San Rocco



Malipiero di cui verrà eseguito il Concerto n. 5 per pianoforte



Dallapiccola che ha scritto il Concerto per la Notte di Natale



Ghedini ha composto una Sonata da concerto per flauto e orchestra



Goffredo Petrassi presenta invece un Quartetto per archi



Di Pizzetti sarà trasmessa una cantata per soli coro e orchestra

CINQUE OPERE NUOVE



Gino Gorini, solista nel Concerto di Malipiero



Severino Gazzelloni, solista nella Sonata di Ghedini

Questo omaggio musicale che la RAI offre nel X anniversario del "Premio Italia,, ai rappresentanti degli Organismi radiofonici convenuti a Venezia rappresenta nei suoi aspetti fondamentali e nelle sue tendenze più illustri la musica italiana di oggi: Luigi Dallapiccola, G. F. Ghedini, G. F. Malipiero, Goffredo Petrassi, Ildebrando Pizzetti

violate, un violoncello, un contrabbasso. Evidenti ragioni logistiche indussero a chiedere ai compositori che aderirono all'invito della RAI di attenersi ad un organico strumentale obbligato. La precipitosa e condizionata occasione di Capri — meno di un'estate di tempo e un gruppo di strumenti prestabiliti — fu allora pronuba di opere non occasionali: e gli ospiti di quel settembre ebbero la primizia di quattro composizioni che conservano tuttora un posto rilevante nell'opera dei musicisti che le crearono.

Questa volta, a dieci anni da Capri, il concerto di musiche contemporanee assume un significato particolare per l'Ita-

lia, paese che ospita annualmente le riunioni del « Premio Italia ». Con esso la RAI propone all'attenzione dei suoi amici che sono convenuti a Venezia da ogni parte del mondo cinque opere di cinque compositori italiani che si può dire rappresentino, nei suoi aspetti fondamentali e nelle sue tendenze più illustri, la musica italiana di oggi: Luigi Dallapiccola, Giorgio Federico Ghedini, Gian Francesco Malipiero, Goffredo Petrassi, Ildebrando Pizzetti.

Il proposito di presentare i maestri della musica italiana al loro attuale traguardo creativo, di offrire l'ascolto di partiture ancora fresche di inchiostro, fa comprendere come non siano presenti in questo con-

certo due musicisti che, con accenti diversi, hanno lasciato un'orma incancellabile nella musica italiana del nostro secolo: Casella e Respighi, che non sono in questo concerto con una loro opera solo per essere l'uno e l'altro prematuramente usciti dal tempo.

Il concerto si propone di offrire una testimonianza strettamente attuale di cinque maestri della musica italiana contemporanea. Tuttavia non è chi non sia indotto ad andare, con la mente e col ricordo, a ritroso negli anni, dalla Cantata Vanitas Vanitatum di Pizzetti alla Fedra e alla Débora e Jaele; dal Concerto per pianoforte e orchestra di Malipiero alle Impressioni dal vero, a Pantéa, al Torneo notturno; dalla Sonata da concerto per flauto e orchestra di Ghedini alla Partita, alle Architetture, al Concerto dell'Albatro; dal Concerto per la notte di Natale dell'anno 1956 di Dallapiccola ai Cori di Michelangelo Buonarroti, al Divertimento per soprano e cinque strumenti, al Volo di notte; dal Quartetto per archi di Petrassi alla Partita, al Salmo IX, al Coro di morti. Voglio dire che, nelle opere dei cinque musicisti riunite in questo concerto, noi sentiamo confluire e quasi riassumersi, nelle sue strade maestre, l'avventura stilistica della musica italiana del nostro secolo. In questo senso, per quanto materialmente assenti, vien fatto di avvertire la presenza ideale dei due artisti poc'anzi nominati in questa rassegna che propone un panorama della musica italiana contemporanea attraverso un gruppo di opere che ne sono la testimonianza odierna, il documento creativo più recente.

a. m.

Si compiono dieci anni di vita del « Premio Italia » — concorso internazionale per opere radiofoniche e televisive — e la Radiotelevisione Italiana offre ai rappresentanti degli Organismi radiofonici che aderiscono al « Premio » e che in questi giorni sono riuniti a Venezia, un concerto di musiche nuove di cinque compositori italiani. Sono cinque opere delle quali la RAI si è riservata la prima esecuzione e che avranno il loro battesimo nella gloriosa sala del Teatro La Fenice.

Quest'omaggio musicale, offerto dalla RAI agli amici che rappresenteranno a Venezia venti Organismi radiofonici di ogni parte del mondo, si riallaccia a quello che fu organizzato nel 1948 a Capri allorché il « Premio Italia » fu istituito.

Anche allora delle primizie formarono i programmi di due concerti per orchestra da camera: un gruppo di opere inedite italiane del Seicento; quattro opere di compositori contemporanei. Gli antichi maestri italiani di cui per la prima volta si riascoltarono a Capri alcune composizioni erano Biagio Marini, Giuseppe Jacchini, Francesco Manfredini, Alessandro Stradella, Francesco Gasparini, Francesco Antonio Bonporti. I maestri contemporanei che fra il giugno e l'agosto di quell'anno impostarono e condussero a termine una composizione destinata al concerto di musica moderna furono: Gian Francesco Mali-

piero (Mondi celesti per voce e 10 strumenti), Darius Milhaud (Apothéose de Molière), Goffredo Petrassi (Sonata da camera), Roman Vlad (Divertimento); queste tre ultime composizioni per clavicembalo e 10 strumenti; gli strumenti, oltre il clavicembalo, erano un flauto, un oboe, un clarinetto, un fagotto, due violini, due



Magda Laszlo, solista nel Concerto per la notte di Natale dell'anno 1956 di Luigi Dallapiccola



Gianna Maritatti, solista nella cantata Vanitas vanitatum per soli, coro maschile e orchestra di Pizzetti

sabato ore 21,20 terzo progr.

L'UNESCO COLLABORA AL "PREMIO ITALIA"



Ricorrendo il decimo anniversario della dichiarazione dei "Diritti dell'Uomo", l'Unesco ha messo in palio un premio di mille dollari da attribuire all'opera che meglio saprà illustrare il desiderio di libertà, di pace e di comprensione fra gli uomini. Anche il Comune di Venezia partecipa alla competizione con un premio da aggiudicarsi a un documentario TV

La Sessione del Premio Italia, che si apre in questi giorni a Venezia, comprende quest'anno una speciale categoria di opere ispirate alla dichiarazione dei Diritti dell'Uomo.

Ricorrendo nell'anno in corso il decimo anniversario della proclamazione di questa dichiarazione, la UNESCO ha voluto offrire un premio inquadrato nel Concorso Internazionale per Opere Radiofoniche e Televisive « Prix Italia » e destinato a incoraggiare quelle opere che abbiano per tema i « Diritti dell'Uomo », tema vastissimo e che permetta una gamma molto ampia di trattazione.

Abbiamo vissuto recentemente e ancora stiamo vivendo un'epoca in cui i fondamentali diritti dell'uomo sono stati e sono ancora conculcati o ignorati, e la grande organizzazione internazionale, che ha titoli per intraprendere l'opera risolutrice delle esigenze umane, ha posto nell'affermazione di questi principi il suo più grande ideale.

L'UNESCO, mettendo in palio questo premio radiofonico intitolato ai « Diritti dell'Uomo », ha voluto nel contempo sottolineare con il suo gesto l'importanza che nel campo internazionale ha saputo acquistarsi il Premio Italia.

Felice coincidenza quella di que-

st'anno che vede celebrarsi il decimo anniversario della Proclamazione della Dichiarazione dei « Diritti dell'Uomo » e il decimo anniversario del Concorso Internazionale « Prix Italia ». Differenti esigenze, ma convergenti nell'ordine morale ed estetico, si ritrovano per dare vita a una competizione che dia la possibilità di offrire al pubblico dei radioascoltatori una scelta di lavori ispirati alla dignità della persona umana.

I lavori che gli organismi di radio-diffusione presenteranno a questo titolo alla speciale giuria di Venezia, saranno di indubbio valore e costituiranno un importante contributo alla divulgazione dei principi che stanno alla base di questa proclamazione.

L'UNESCO, collaborando con il Segretariato del Premio Italia e offrendo un premio, al cui valore morale si aggiunge quello materiale fissato nella somma di 1.000 dollari, ha dato prova di seguire con attenta simpatia gli sviluppi del Concorso Internazionale « Prix Italia ». Infatti, fin dalla sua fondazione, avvenuta nel 1948, l'UNESCO ha partecipato ai lavori di questo Concorso con i suoi delegati, i quali hanno potuto rendersi conto dell'eccellenza dei lavori presentati e dell'alto livello artistico della produzione sottoposta al vaglio delle giurie.

L'UNESCO, nell'insieme delle manifestazioni che danno risalto a questo decimo anniversario, ha voluto comprendere questo premio che sarà attribuito a quell'opera letteraria, drammatica o di carattere documentario, accompagnata o no da musica, che illustrerà meglio il desiderio profondo di libertà, di comprensione reciproca e di pace per gli uomini.

I lavori pervenuti al Segretariato del Premio Italia danno l'impressione di un alto e nobile livello, di modo che già fin d'ora si può affermare che in questa categoria di lavori si potrà avere un degno contributo all'affermazione artistica del Premio Italia.

Parallelamente all'iniziativa dell'UNESCO, un'altra iniziativa viene ad accrescere importanza alla sessione veneziana del Premio Italia.

Il Comune di Venezia, tramite l'Assessorato al Turismo, non ha voluto mancare di prendere parte attiva alla competizione e ha voluto offrire un premio che si intitolerà al glorioso nome di Venezia e che sarà dedicato a un documentario di televisione. Questo documentario dovrà essere ispirato a dei fatti reali, e illustrare avvenimenti di carattere artistico, letterario, scientifico o di attualità.

Gli organismi di televisione che aderiscono al Premio Italia avranno dunque la possibilità di concorrere non solo al Premio Italia Televisivo ma anche a quello offerto dal Comune di Venezia e la giuria competente avrà modo di prescegliere tra i molti documentari che saranno sottoposti al suo esame, i due che meglio sapranno rispondere alle esigenze e alle caratteristiche di questo nuovo mezzo di espressione.

La precedente esperienza dell'anno scorso a Taormina ha dimostrato la validità del Premio Italia esteso anche alla televisione e il premio offerto dalla città di Venezia non potrà che accrescere l'importanza e l'interesse della competizione.

Con questi due premi che si aggiungono a quelli ormai classici del Concorso Internazionale « Prix Italia », la sessione di Venezia di quest'anno si annuncia particolarmente importante e suscettibile di nuovi interessanti sviluppi.

RADAR

Primo — In questo mondo c'è sempre del bello e del brutto, neppure?

Secondo — Non è pensiero molto originale, ma pur sempre esatto: al mondo c'è del bello e del brutto... Pièces noires e pièces roses...

P. — Rosa, nero... e qualche volta soltanto grigio.

S. — E qualche volta soltanto grigio, s'intende.

P. — Ecco qui del nero, nero fondo, nero pesto: questa storia dei teddy-boys che si scatenano a fare sconvolgimenti, senza un apparente perché. A Londra, in America, a Bonn, un po' dappertutto. Ma il perché ci dev'essere, e mi pare che abbia ragione chi ha additato la causa del male nella noia. Questi ragazzacci sono proprio i figli della noia. Essi si ribellano ai nostri vecchi sistemi di educazione, che non li convincono più, non li indirizzano, non li entusiasmano, non li divertono. Eh sì, il deserto è noia.

S. — Troppo giusto, mio caro. Strana noia è però questa che si sfoga nella violenza, invece che nello sbadiglio. E non ti sembra che questi allegri giovinastri sappiano fin troppo bene quel che fanno? Perché, vedi, essi sfoggiano le loro bravate contro i negri, o i passanti presi alla sprovvista, e cioè sempre contro i deboli o i meno difesi. Ma io penso che il problema supe-

Rosa, nero e grigio

ri alquanto quello della giovinezza annoiata, e superi i limiti stessi della giovinezza, e investa anche la maturità. Dentro di noi c'è ancora Caino, il germe di quel fratricidio che è la guerra. Hai letto della collettiva pietà che ha invaso gli animi di migliaia di tedeschi per la sorte di un elefante azzoppato che il padrone bastonava? Curioso il cuore degli uomini! Piangono per un elefante azzoppato e son pronti ad accoppiarsi l'un l'altro per il colore della pelle.

P. — Sì, c'è quasi da ridere. Ma ci può essere davvero un rimedio?

S. — Piangere anche per l'uomo che si azzoppa e vien bastonato.

P. — Te la cavi con una battuta. Ma sfumiamo da questo troppo nero nel grigio. Maurice Chevalier ha compiuto settant'anni.

S. — E questo è grigio?

P. — Per un Chevalier si potrebbe anche dire che è rosa, tanto egli è pieno di volontà di vivere e di fare. Ma, insomma, settant'anni fan sempre grigio.

S. — A me par bello che un uomo cada, il più tardi possibile, sul lavoro. Ciò conforta a vivere.

P. — Troverai allora che è triste, è grigio sul serio, il caso di Greta Garbo che non vuole lavorare più.

S. — Ma è anche bello avere il senso di ciò che non si può compiere mai più. Il viso di Greta ha sempre espresso avida tenerezza e rapimento d'amore, e il volto dell'amore non può apparire appassito: si chiamerebbe disperazione.

P. — Deciditi: chi ha ragione dei due: Maurice o Greta?

S. — Tutti e due.

P. — Sai chi è veramente il più fortunato, il rosa più rosa?

S. — ?

P. — Churchill. Si è ritirato in tempo, ma quando era già arrivato agli ottanta. Non ha perso una battuta della sua vita: questo si potrebbe scrivere, quando che sia, sulla sua tomba. E anche ora, guarda che fortunato! Può celebrare felicemente le sue nozze d'oro. Benché, a dirtela in confidenza, non so perché il mondo lo festeggi tanto per queste nozze d'oro. Capisco che si tratta di Churchill...

S. — Ma no: è proprio perché il mondo contempla in un uomo così famoso la felicità di uomo qualsiasi. Il segreto di un uomo di Stato può essere raramente raggiunto, ma quello di arrivare alle felici nozze d'oro può sembrare a tutti, il dio Tempo aiutando, facile a conquistarsi. Sebbene sia un'illusione, perché è più difficile d'ogni altro.

P. — E che segreto è?

S. — Una cosa semplicissima e divina: la consuetudine.

Franco Antonicelli



Samuel Barber, Menotti e la cantante Eleanor Steber fotografati in occasione della «prima» di *Vanessa* - Dimitri Mitropoulos, direttore dell'opera

LA PRIMA OPERA DI SAMUEL BARBER

È strano che un compositore, dotato un tempo di buona voce e dedicato, anzi, all'esecuzione vocale come concertista da camera, abbia atteso di sfiorare la cinquantina prima di decidersi a produrre un'opera. Eppure questo fu il caso del musicista americano Samuel Barber che, nato a Chester, Pennsylvania, il 9 marzo 1910, solo nel gennaio di quest'anno si presentò al Metropolitan, per la primissima volta, con il melodramma *Vanessa*. L'anomalia può spiegarsi considerando che, negli Stati Uniti, i teatri lirici sono ancora più pochi che in Italia e ancor meno accessibili alla merce fatta in casa. Così un maestro americano, anche se favorito da larga notorietà come Barber, anche se battezzato, come Barber, da Arturo Toscanini e da Bruno Walter, che ne diressero rispettivamente, in «prime assolute», l'*Adagio per archi*, gli *Essays* per grande orchestra e

«Vanessa», rappresentata nel gennaio scorso al Metropolitan, segna il felice esordio del compositore nella melodrammatica, ed è anche il primo spartito di autore americano ammesso al Festival di Salisburgo

garanzia. Comunque si svolgessero i fatti, certo è che il pungolo di Menotti non si limitò a un incitamento generico, ma si concretò nell'offerta di un testo poetico sul quale Barber avrebbe innalzato l'edificio della sua musica. Di questa storia, in quanto a dati di fatto, noi non sappiamo nulla; ma ci sembra commovente che un artista come Menotti, in piena attività creativa ed uso a non distinguere in se stesso il librettista dal compositore, il momento della immaginazione scenica dal momento dell'immaginazione sonora, abbia quasi rinunciato a una parte di se stesso per rendere servizio a un collega.

Vanessa, dal punto di vista della vicenda, è tutta una libera invenzione, anche se l'ambiente dell'opera può richiamare qualcosa di un altro ambiente ove un'altra *Vanessa*, quella di Hugh Seymour Walpole, si mosse a suo tempo, ossia nel 1934 data d'uscita del celebre romanzo inglese. Al pari dell'eroina di Walpole, la *Vanessa* di Gian Carlo Menotti e sua cugina Erika sono, contemporaneamente, prigionieri dei loro complessi, delle loro eredità ancestrali, e prigionieri di un costume di vita che ne lega gli atti oppure li sospinge ad estreme decisioni. Gian Carlo Menotti possiede un senso acuto, oseremmo dire una acuta preoccupazione, di certe fatalità della vita e di certi demonismi segreti, spogli di appariscenze ma, non per questo, meno intensi e determinanti.

Il dramma intimo di *Vanessa* consiste nel contrasto inconsapevole, involontario fra la protagonista, una vedova di media età, e sua nipote Erika. Entrambe amano lo stesso uomo, ragazzo

fatuo e probabile cacciatore di doti; ma mentre *Vanessa*, che ha sofferto in gioventù di complesso d'inferiorità, è adesso ben decisa a rifarsi del suo grigio passato, Erika, così fragile e così smarrita, diventa quasi il riflesso della *Vanessa* di una volta, porta lei, ora, quell'antica pena e cede il passo all'altra anche se il suo sentimento, in realtà, sia il più forte, il suo affetto sia il più sincero, la sua giovinezza la più assestata. Tutto questo ha luogo in un paese nordico non precisato, nei primi anni del secolo, e si svolge attraverso molti episodi come una festa di famiglia per celebrare il fidanzamento di *Vanessa* e un tentativo di suicidio da parte di Erika, con intervento di personaggi pittoreschi sul tipo del Vecchio Dottore, amico di tutti, consolatore e prode bevitore.

Come vedete, il libretto di *Vanessa* (dove abbondano gli spunti lirici e dove non manca una sottile vena poetica) segue quella corrente moderna che intende sottrarre il teatro d'opera alla servitù degli argomenti storici o leggendari per avvicinarlo alla realtà dei problemi esistenziali mediante una formula in cui giuocano lo psicologismo freudiano, l'imparzialità cronachistica di Proust, il dissimulato stupore di Kafka e la crudezza di Paul Sartre.

L'impostazione poetica del melodramma è dunque lontanissima da quanto noi siamo abituati a riscontrare nei libretti di Puccini, di Mascagni, di Strauss, per non dire di Wagner, di Verdi o Mussorgski. Al contrario, la musica di Samuel Barber, pur tenendo conto di tutte le recenti acquisizioni

nel campo dell'armonia e dello strumentale, ricerca non soltanto una consistenza e una plastica delle linee vocali, sforzandosi di conglomerarsi in frasi ben contornate e sostenute (in nuclei melodici, per meglio intenderci), ma vuole anche spiegarsi in «pezzi» che non sono propriamente «chiusi», ma si delineano chiaramente come blocchi omogenei. Fra questi ricordiamo non soltanto i balli e le canzoni popolari della festa nuziale, ma altresì le scene del Vecchio Dottore, l'episodio ove Erika compare nel suo letto dopo il tentato suicidio, un quintetto fra i cinque personaggi principali e la chiusa, tutta centrata intorno ad un breve e caratteristico inciso melodico.

In complesso, la partitura di *Vanessa* segna una reazione a petto dei lavori più recenti di Barber. All'infuori di qualche tratto (fra cui citiamo come esempio l'inizio) certe asperità e certe esasperazioni contrappuntistiche della *Sonata in mi bemolle minore* per pianoforte op. 26, della *Seconda Sinfonia* e del balletto *Medea* sono scomparse in favore di un'armoniosità invitante e di una chiara tessitura polifonica.

Varata dunque al Metropolitan di New York il 15 gennaio 1958, sotto la direzione di Dimitri Mitropoulos e nella interpretazione vocale di Eleanor Steber, di Rosalind Elias, di Nicolai Gedda e di Giorgio Tozzi, *Vanessa* è la prima opera di autore americano che sia stata ammessa al Festival di Salisburgo.

Giulio Confalonieri

Grave lutto di Giuseppe Ungaretti

Martedì 9 settembre è morta a Roma la signora Jeanne Ungaretti, moglie del poeta. Aveva settant'anni e da una settimana era stata ricoverata nella clinica «Valle Giulia» amorevolmente assistita dal marito e dalla figlia.

A Giuseppe Ungaretti, insigne collaboratore del nostro giornale e componente del Comitato direttivo de «L'Approdo», la Radiotelevisione italiana e il Radiocorriere pongono l'espressione del loro commosso cordoglio.

domenica ore 21,20 terzo progr.

la *Sinfonia n. 1*, anche un maestro tanto bene avviato, dicevamo, ha da pensarci su più volte avanti d'imbarcarsi nella grande fatica e nella grossa avventura di comporre un'opera.

Può darsi che Barber si decidesse al grave passo per impulso di Gian Carlo Menotti, suo amico, suo coetaneo e già suo condiscipolo al Curtiss Institute di New York. Menotti, come tutti sanno, non è soltanto un musicista, ma anche un fertilissimo inventore di trame sceniche, un efficace scrittore e quindi librettista di se stesso. Vivendo in consuetudine con Barber, è logico immaginare che fosse lui a suggerirgli di tentare la sorte melodrammatica, tanto più che il suggerimento, se c'è stato, andava a coincidere con l'apparizione di un nuovo fermento del mondo musicale americano, inteso alla suscitazione di un teatro lirico nazionale. I grandi successi di Menotti, estesi anche al di qua dell'Oceano, stavano, inoltre, a rappresentare un incoraggiamento e quasi una

"I CORVI", DI BECQUE

La fortunata commedia ripresa nell'interpretazione di Rina Morelli, Anna Miserocchi, Paolo Stoppa, Camillo Pilotto, Sergio Tofano e Achille Millo

A rileggere *I corvi* — o ad ascoltarli — non ci si dà ragione della taccia di cinico spregiatore del bene « brutal, amer, affreux » che la comune opinione del suo tempo impose a Henry Becque. Il nero pessimismo dell'uomo e dell'autore è sofferto anziché compiaciuto, e non lo libera certo dal rovello morale: esso deriva dal contrasto tra le intime esigenze di una natura fin troppo sensibile e la realtà obiettiva: o meglio la realtà come egli la vedeva. Se Becque avesse coltivato una prospettiva di carattere politico-sociale, un tale contrasto avrebbe potuto tradursi in termini dinamici; se l'avesse assistito una fiducia metafisica, i chiusi termini del suo mondo avrebbero potuto aprirsi alla consolazione di una speranza. Ma, in definitiva, il suo teatro non accusa la storia né accredita Dio. E il divario tra ideale e pratica è troppo ampio perché una tempra come quella di Becque — più fragile che non paia — possa solo tentare di conciliarlo. Da ciò un senso di passività, di impotenza, di querela vana che può spiegare — in parte — la sua impopolarità: aggravata cer-

to dalla implacabile sobrietà espressiva, dalla sdegnosa fedeltà alle sue visioni, ai fantasmi che l'immaginazione gli agitava, dalla sua incapacità a concedere, a tener conto di ciò che il pubblico desiderava o accettava.

mercoledì ore 21,20
terzo programma

La vicenda de *I corvi* è strana: rappresenta la disfatta economica, sociale, e in parte sentimentale di una famiglia che viene a perdere improvvisamente il suo capo e sostegno. Il primo atto ci descrive la condizione felice di codesta famiglia, in termini di idillio: e si indovina già che è come un sogno evocato, che la vita è diversa. In questa tanto diversa vita lì piomba, come si è detto, la morte del padre, industriale fortunato ma impreparato a una fine così prematura. Il denaro, supremo reggitore del mondo, aveva potuto tenerli fuori della mischia, aveva concesso ai membri della famiglia

di coltivare sentimenti preziosi, virtù elette, idealità ecc. Scomparso dalla famiglia il titolare di codesti rapporti col denaro, vengono in primo piano i corvi e cioè coloro per cui la vita è una brutale operazione economica. E sopraffanno le quattro donne e il ragazzo superstite, che fino a quel momento avevano goduto i frutti della fortuna paterna ignorando le leggi economiche e psicologiche che la condizionavano.

Dalla disfatta totale la famiglia verrà salvata grazie al sacrificio di Maria, la figlia saggia, che, superando una repugnanza fisica e morale, concede la sua mano e la sua persona al vecchio affarista Vigneron. Sarà costui, forse il più nero dei corvi, che proteggerà d'ora innanzi la famiglia col suo rostro, laddove virtù e sentimenti avevano fallito. Ma alla dolce e completa femminilità di Maria, alla sua capacità di sacrificio e alle sue struggenti nostalgie di fanciulla va il più riposto amore del commediografo, si affida l'adesione sentimentale del pubblico e, in ultima analisi, la sua reazione morale.



Anna Miserocchi (Maria)

IL LIBRO DELLA SERA

E' una collana per la lettura raccolta e meditata delle ore intime, pagine di fantasia e di moralità stimolatrici di pensieri non frettolosi né solo dilettevoli. Ogni volume, arricchito da tavole fuori testo, è presentato in rilegatura cartonata

Franco Antonicelli

Il soldato di Lambessa

L. 800

Deliziosi e delicati ricordi personali, vivi ritratti di luoghi e di persone, incontri di letterati e di umile gente, rievocazioni storiche e poetiche, variazioni su motivi fantastici e spirituali; insomma, « cose viste e udite », ma anzitutto sentite nell'animo.

Carlo Betocchi - Luigi Fallacara - Nicola Lisi

Mistici medievali

L. 600

La testimonianza che questi mistici ci hanno lasciata della loro esperienza divina è la testimonianza di una nostra stessa esperienza che per essi si chiarifica, è un appello perché, docili allo spirito, anche noi possiamo incamminarci per la stessa via, nella medesima avventura divina.

Antonio Baldini

Il Doppio Melafumo

L. 1000

Le vicende quotidiane non perdono mai di attualità, anche quando lo spunto occasionale non sembra memorabile, se l'Autore, come Baldini, sa raccontarle con malizia sottile, con amabile sobrietà.

Franco Antonicelli

Piccolo libro di lettura

L. 1000

Pagine scelte della nostra letteratura: a brani di opere poetiche si alternano pagine di opere saggistiche e narrative; dal passo curioso di un antico trattato di scrittura alla meditazione di un filosofo e così via. Ogni brano ha un senso compiuto ed un particolare spicco o per le sue qualità letterarie o per il suo contenuto morale.

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

EDIZIONI RADIO ITALIANA

Via Arsenale, 21 - Torino, che provvede all'invio, franco di altre spese, contro rimessa anticipata dei relativi importi

UNA STORIA DA "MILLE E UNA NOTTE,,

LA SPOSA DI BAGDAD

di Mattolini e Pezzati



Franco Luzzi (Il Califfo)



Loredana Savelli (Zubeida)



Giuliana Corbellini (Dalila) e Corrado Gaipa (Il visir Shams)

Novella dell'orgoglio e della speranza potremmo definire *La sposa di Bagdad* per la quale Mario Mattolini e Mauro Pezzati si sono liberamente ispirati alla *Storia del visir Shams ed-Din e di suo fratello Nur ed-Din*. Dell'orgoglio, perché gli strani, commoventi casi dei due fratelli nascono appunto da un amor proprio malamente inteso che interrompe per lunghi anni i loro naturali rapporti di reciproco affetto; della speranza, perché la straordinaria vicenda insegna come « la saggia benevolenza di Allah, sebbene non sempre vada più in fretta dei desideri e degli errori umani, giunga sempre in tempo ». La *Storia del visir Shams ed-Din e di suo fratello Nur ed-Din* è narrata ne *Le mille e una notte*, la celebre raccolta in arabo di novelle orientali che il francese Antonio Galland scoprì all'Occidente nei primi del Settecento. E' noto che tale raccolta trae origine da molte civiltà e culture, e che le sue radici affondano oltre il mondo arabo musulmano e semitico fin nella Persia e nell'India; la novella sopra ricordata appartiene al cosiddetto gruppo egiziano, ch'è poi quello più vasto, comprendendo circa la metà dell'intera silloge e molti fra i racconti più noti per il loro vivace colore. Diremo subito che nella libera elaborazione di Mattolini e Pezzati, autori ben conosciuti dal pubblico radiofonico per il loro sapiente « mestiere », ben poco è rimasto della *Storia* originaria: l'avvio della vicenda e la lieta conclusione dell'amoroso incontro fra il cugino e la cugina, figli rispettivamente di Nur ed-Din e Shams ed-Din. Ma questo non significa che sia stato arbitrariamente tradito il particolare « clima » de *Le mille e una notte*, giacché gli elementi per così dire aggiunti ne *La sposa di Bagdad* sono pur sempre elementi (sia personaggi che situazioni) tipici della meravigliosa raccolta: primo fra tutti, Harun ar-Rashid che nella *Storia* dei due visir non com-

pare, ma che spicca per la sua vivace prepotente personalità nella variopinta folla dei personaggi de *Le mille e una notte*.

Harun ar-Rashid, califfo in Bagdad, ha congiuntamente investito della carica di visir due fratelli, onesti e saggi nella loro giovane età: Shams e Nur. I due esercitano il loro gravoso ufficio in pieno accordo, lieti di sentirsi come una sola persona. Tanto si comprendono e si amano che, nel fare progetti per il futuro, si augurano di sposarsi nello stesso giorno e nello stesso giorno avere poi un figlio ciascuno (femmina Shams e maschio Nur) da unire in fauste nozze per la consolazione della loro vecchiaia. Ma è proprio parlando di questo ipotetico e lontano matrimonio che i giovani fratelli si trovano per la prima volta in disaccordo. E' una futile questione di orgoglio. Nessuno però vuole cedere, e Nur, il minore, preferisce abbandonare, con il cuore gonfio di amarezza, la bella città di Bagdad pur di non incontrarsi più con il fratello. Passano due anni e la prima parte di quello che era stato un giovanile sogno si avvera: alla insaputa l'uno dell'altro, i due si sposano nel medesimo giorno. Passa ancora un anno e, sempre nel medesimo giorno, nascono Dalila figlia di Shams e Hasan figlio di Nur. Vivono lontani e non si conoscono i due cugini. Eppure Allah li ha fatti nascere per vederli uniti, e niente può fermare la sua volontà: senza nemmeno saperlo verranno uomini e geni a modellare, secondo il supremo disegno, il destino di Hasan e Dalila. I quali s'incontreranno e si sposeranno, a gloria di Allah e del suo servo Harun ar-Rashid, potente califfo, signore estroso ed arguto, pronto allo scherzo e ricco di saggezza, modello insigne di molte virtù.

e. m.

giovedì ore 21 - secondo progr.

LE STELLE RIDONO

tre atti di Gherardo Gherardi

Autore dai molti schietti, incontrastati successi fu Gherardo Gherardi, sì che al ristretto numero delle eccezioni appartiene la commedia *Le stelle ridono* per le perplessità e i dissensi suscitati al suo apparire (ma poi vennero gli applausi). Perplessità e dissensi ch'erano di un pubblico da prima

impegno poetico d'ottima lega, risolto attraverso un linguaggio efficace, permeato di sommessa ironica malinconia. E ci sembra che il mezzo radiofonico particolarmente s'addica a mettere in evidenza un tale impegno, a dare risalto ad un simile linguaggio.

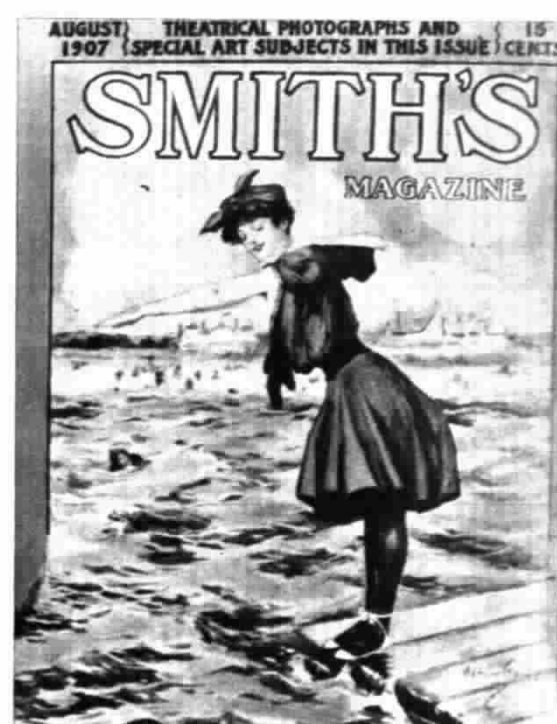
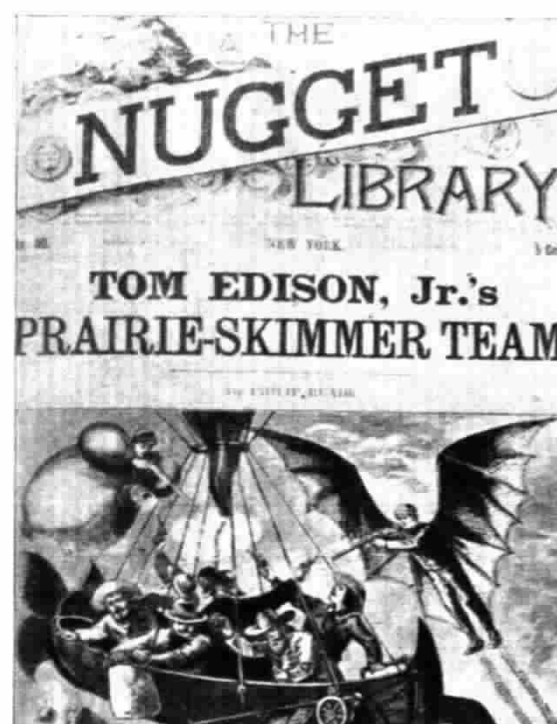
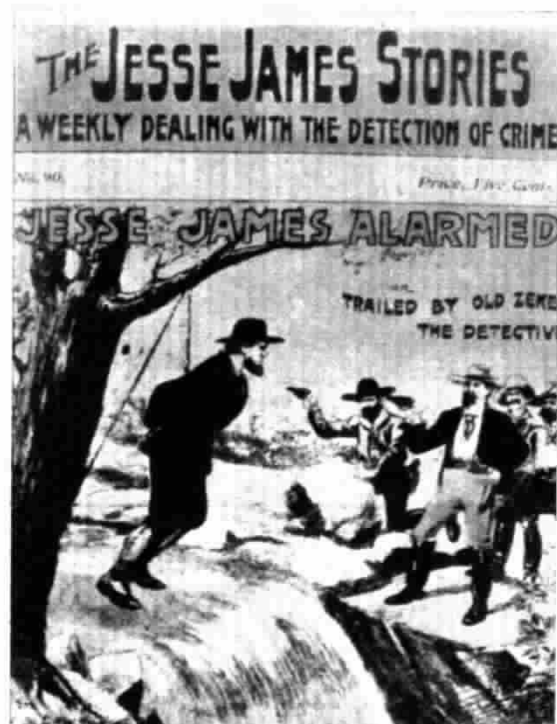
Le stelle ridono narra — sono parole di Gherardi — « un'antica avventura umana: la storia dell'uomo che mira alle stelle e giunge a risultati derisori, se non proprio umilianti ». Situata in una cittadina tedesca ai primi dell'Ottocento, la vicenda ha il suo protagonista in Federico Hammerer, un giovane che si ripromette di scoprire una nuova stella nel cielo per dedicarla alla sovrana della sua regione. Vuole il caso, invece, che l'ambizioso astronomo inventi il fiammifero a sfregamento. Gran divario fra un astro e un fiammifero; ma anche la realtà più modesta può essere fonte di felicità.



Maria Fabbri (Helga)

martedì ore 21 - programma nazionale

rappresentazione, accolto a teatro col vivo ricordo di lavori sapientemente costruiti come *Questi ragazzi* o *I figli del marchese Lucera*, mentre la critica subito rilevava come la commedia, nonostante il non perfetto equilibrio tra favola e realtà, mostrasse un



Pubblicazioni popolari edita da Street e Smith, i re del « romanzo in scatola »

LA FABBRICA DEI RACCONTI

Le origini del giornalismo popolare americano

Verso la metà del secolo scorso, con l'avvento della grande industria, le ferrovie, le navi a vapore, le rotative, e soprattutto con il diffondersi della cultura e la conquista della libertà di stampa, il giornalismo popolare era in piena fase di espansione. I maggiori quotidiani francesi, tra cui il *Siècle*, il *Journal des Débats* (pur vecchio e glorioso) e il *Constitutionnel*, ospitavano i feuilletons di Federico Soulié ed Eugenio Sue, mentre in Inghilterra, accanto a fogli tradizionalmente austeri quali il *Times*, la *Morning Chronicle*, la *Morning Post*, apparivano giornali di informazione spicciola, contenenti poca politica e molta cronaca, pochi editoriali e molta varietà (il *Daily Telegraph*, la *Pall Mall Gazette*, il *Daily Mail*). Oltreoceano si assistette addirittura alla creazione di *trusts* della stampa popolare. Così, insieme a Morgan, Gould, Carnegie, Rockefeller, vennero nominati Pulitzer e Hearst — i baroni del « giornalismo scandalistico organizzato su scala nazionale » —, e Street e Smith, i re del « romanzo in scatola ».

La « fabbrica dei racconti » Street & Smith (*fiction factory*) ha una storia curiosa, squisitamente americana, le cui origini risalgono al 1857, cioè al tempo di una delle più dure crisi economiche che abbiano travagliato gli

Stati Uniti. In quella circostanza, mentre le case editrici chiudevano i battenti l'una dopo l'altra, Francis Street e Francis Smith rilevavano per cento dollari (e altri cinquantamila da versarsi ratealmente a tempo indeterminato) il modesto periodico presso cui lavoravano, il *Sunday Dispatch*, per pubblicarvi a puntate la lacrimevole storia della *Figlia rapita, ovvero la perla della scogliera*, composta dallo stesso Smith. L'impresa riuscì. Anzi, riuscì talmente bene che, in breve, coi guadagni della *Figlia rapita*, Street e Smith potevano estinguere il debito con l'ex proprietario del giornale e permettersi il lusso di una nuova sede. Il loro non era un semplice colpo di fortuna: essi avevano intuito chiaramente che cosa bisognasse ammannire a una società bigotta, moralistica, spietata (e sentimentale) come era quella del tempo, e avevano saputo sfruttare il momento favorevole con una brillantissima campagna pubblicitaria: cartelloni e avvisi dappertutto, in città, in campagna, e persino lungo le strade ferrate. La tiratura del *Dispatch* aumentò in modo tale, che Smith si vide costretto a scrivere nuove storie, prima da solo, poi con l'aiuto di una schiera di collaboratori sempre più numerosa. Di fronte a un simile successo, altri si sarebbero messi a dormire sugli al-

lori. Invece Street e Smith si domandarono: « E' possibile che l'uomo americano, questo pioniere di scorza dura, si scioglia in lacrime come una femminuccia per le vicende patetiche di un orfanello o di una ragazza sedotta? ». E conclusero: « Solo il sesso debole si interessa alle nostre panzane. Bisogna trovare qualcosa di altro genere, per l'uomo americano ». Ed ecco balzar fuori dalle pagine del *Dispatch* (nel frattempo aveva cambiato nome in *New York Weekly*) Buffalo Bill, l'eroe del West, delle frontiere selvagge, protagonista di un'altra serie di storie che portò la vendita del giornale a più di trecentomila copie. Allora fu la volta di Nick Carter, il poliziotto dilettante. Poi di una serie di personaggi il cui destino era ricalcato sempre su un identico cliché: nascere povero e diseredato, patire le angherie dei potenti, quindi sposare la figlia del padrone e diventare presidente della « First National Bank ». E infine comparve Frank Merriwell, il *self-made man*. Di lui diceva James Cain in un articolo sul *Saturday Evening Post* nel 1927: « Dubito, con tutta serietà, che ci sia stato qualcuno più largamente conosciuto in America. I suoi lettori sono stati milioni. Per ogni

lettore di *Huckleberry Finn* di Mark Twain ce n'erano diecimila di Frank Merriwell. Questo romanzo rappresentò forse la più fruttuosa avventura editoriale che il nostro paese conobbe, e i suoi impresari Street & Smith guadagnarono con esso una fortuna ». Frank Merriwell non era, come gli altri eroi fabbricati dalla Street & Smith, un personaggio impegnato in avventure immaginarie in paesi immaginari; era un giovane americano, che si muoveva e agiva in un mondo quantomai reale e concreto: il mondo delle fabbriche, dei cantieri, delle scuole, delle accademie; e dovunque si trovasse, si faceva strada puntando solo sulle sue forze. A Frank Merriwell fu dedicato un settimanale apposito, il *Tip-Top*, la cui tiratura superò l'astronomica cifra di sei milioni di copie.

Ma non è tutto. Altri settimanali, patriottici e militaristi, conobbero le rotative della Street & Smith durante gli anni della guerra di Cuba. Altri ancora, di tono mondano e letterario, videro la luce nel decennio spregiudicato che portò il nome di *mauve decade*, cioè il decennio '89-'99. Questi ultimi (l'*Aislee's*, il *People's Magazine* e lo *Smith's*) segnarono il passaggio a una nuova sensibilità, a un nuovo gusto nel campo delle pubblicazioni periodiche, e ospitarono i giovani letterati più promettenti di allora: da Bret Harte a Conan Doyle, da Rudyard Kipling a Stephen Crane, da O. Henry a Theodore Dreiser. Alcuni di questi scrittori non tollerarono a lungo la politica editoriale di Ormond Smith, successo al padre nella direzione dell'impresa; altri resistettero. Tutti, più o meno, incolparono Ormond di essersi venduto a ogni sorta di interessi e di intrighi, corrompendo il lavoro giornalistico. Il che in parte corrispondeva a verità, ma in parte, forse, era falso. Oggi la parabola della Street & Smith è ancora nella sua fase ascendente. Comunque il fenomeno è troppo vicino a noi perché si possa già esprimere su di esso, come su altri analoghi, un giudizio obiettivo. Una cosa è certa: che molti miti della nostra infanzia, e molti luoghi comuni del nostro tempo, li ha fabbricati la Street & Smith.

Gastone Da Venezia

LE MASCHERE D'ARGENTO

La sera del 9 settembre a Villa Borghese in Roma, presente il Sottosegretario allo Spettacolo on. Ariosto, sono state consegnate agli artisti premiati le Maschere d'argento assegnate quest'anno dal Sindacato Cronisti Romani.

Per il teatro e la rivista sono stati premiati quest'anno l'impresario Arturo Siri, gli autori Garinei e Giovannini, gli attori Renato Rascel, Paolo Panelli e Giovanna Ralli, la « soubrette » Lauretta Masiero, i cantanti Julia De Palma, Elena Giusti, Amru Sani, Claudio Villa, Luciano Tajoli, Domenico Modugno e il duo « Jolly » l'imitatore Alvisi, i caratteristi Anna Campori e Mario Carotenuto, il presentatore Silvio Noto, il compositore Gorni Kramer, il direttore d'orchestra Angelini, il coreografo Paul Steffen, il pianista Sangiorgi e il Complesso New Orleans Jazz Band.

Per la TV sono stati premiati Garinei e Giovannini, Tognazzi e Vianello, Carlo Dapporto, e i presentatori Mario Riva e Fulvia Colombo. Per la radio l'autore Dino Verde, gli attori Alberto Talegalli e Nino Taranto, i cantanti Achille Togliani, Tonina Torrielli, il direttore d'orchestra Lello Luttazzi e Vittorio Zivelli creatore della rubrica « Il discobolo ». Infine speciali Maschere d'oro sono state assegnate a Renata Tebaldi, Mario Del Monaco, Aldo Fabrizi e Totò.



A Vittorio Zivelli, autore della rubrica « Il Discobolo » (che qui vediamo durante una recente intervista con Perry Como) è stata assegnata la Maschera d'argento

INAUGURATA LA 24ª MOSTRA DE

Il compiacimento del Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni on. Delle Fave per l'incremento qualitativo e quantitativo della produzione nazionale in ogni settore — Sottolineati dall'ing. Rodinò i nuovi traguardi tecnici e organizzativi della Radiotelevisione Italiana — Un nuovo Centro di produzione radiotelevisivo a Napoli — La consegna delle "Antenne d'oro", a Gianni Granzotto, Ugo Tognazzi e Cino Tortorella

Il Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni, on. Umberto Delle Fave, ha inaugurato, sabato 15 settembre, al Palazzo dello Sport della Fiera di Milano la XXIV Mostra della Radio e della Televisione e la VI Mostra degli Elet-

trodomestici, organizzate dalla ANIE. Erano presenti il prefetto di Milano, dr. Alberto Liuti, il sindaco, prof. Virgilio Ferrari, altre autorità cittadine e parlamentari, alti funzionari dei Ministeri delle Poste e Telecomunicazioni e dell'Industria

e Commercio, esponenti delle industrie interessate e delle associazioni di categoria.

L'ing. Piero Anfossi, presidente dell'ANIE, ha rivolto ad autorità ed espositori il ringraziamento e il saluto suoi e del prof. Ercole Bottani e dell'ingegnere Fausto Trucillo, capi, rispettivamente, del Gruppo elettrodomestici e del Gruppo Radio e Televisione, i quali quest'anno «hanno voluto cedere la parola ai prodotti esposti, non tutti muti, ma tutti efficaci interpreti di quanto si è fatto». Riassumendo in alcune cifre gli sviluppi della manifestazione, l'oratore ha rilevato che la area della Mostra ha superato ormai i trentamila metri quadrati (contro i duemila del 1947!) e che gli espositori sono passati — nel settore radiotelevisivo — dai 180 del 1957 ai 202 di quest'anno e — nel settore elettrodomestici — dai 125 dell'anno scorso ai 160 di oggi. Ha poi aggiunto: «Il progresso annualmente documentato dalle due mostre consorelle non è soltanto quantitativo. Le mostre dell'immediato dopoguerra documentavano lo sforzo di rinascita dell'industria elettrotecnica italiana: quelle degli ultimi anni hanno dimostrato, senza ombra di dubbio, che questa nostra industria ha raggiunto, nella qualità e nella presentazione dei prodotti, nella perfezione tecnica e nei prezzi, un livello europeo e mondiale. Lo diciamo senza esitazione: nelle prime mostre poteva accadere che il pubblico venisse a cercare novità e perfezionamenti annunciati d'oltre confine e dovesse trovarli in costruzione nazionale soltanto nelle mostre dell'anno successivo. Oggi non più: se nel mondo della radio, della televisione, degli elettrodomestici c'è qualcosa di nuovo, è qui che lo si può trovare, e forse anche prima che altrove». L'ing. Anfossi, dopo aver messo in luce come lo sviluppo industriale del settore si rifletta profondamente sulla vita sociale, rappresentando un indice sicuro di progresso civile, di benessere e di maturità, ha precisato la fisionomia della Mostra della Radio e della Televisione organizzata in tre grandi sezioni (apparecchi completi, componenti ed accessori, elettronica, giradischi, mobili e finiture di apparecchi) per sottolineare gli sviluppi e la qualificazione del settore industriale in ogni campo. Ha concluso dichiarando che dalla esposizione imprenditori, tecnici e maestranze si attendono il riconoscimento, da parte delle autorità e del pubblico, del dovere compiuto verso la comunità nazionale.

L'ing. Franco Marietti, presidente dell'ANCRA, parlando subito dopo a nome dei commercianti, ha espresso la fiducia che l'industria elettrotecnica potrà presentarsi con sicure prospettive ai traguardi del M.E.C.; ha fatto presenti i problemi della categoria, alcuni già in via di soluzione, grazie a provvedimenti concordati tra il Governo, la RAI e gli industriali e commercianti del ramo: ha infine dato atto alla RAI dello sforzo da essa compiuto per raggiungere con i suoi servizi un numero sempre maggiore di italiani.



Il Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni, on. Umberto Delle Fave, pronuncia il discorso inaugurale

Il discorso dell'ing. Rodinò

Ha pronunciato quindi il suo discorso l'ing. Marcello Rodinò, Amministratore delegato della Radiotelevisione italiana, il quale — recato il saluto e la conferma di una piena collaborazione della RAI alla manifestazione — ha detto: «La Mo-

stra si apre in coincidenza di due significativi traguardi nell'ascesa continua dei servizi di radiodiffusione: il recente raggiungimento dei 7 milioni di abbonati in radio e quello imminente del primo milione alla televisione; il costante incremento dell'utenza radiofonica è un chiaro indizio della vitalità di questo servizio e costituisce l'evidente conferma che nella radio il pubblico individua un mezzo di espressione e di diffusione del pensiero e dell'arte ormai indispensabile alle esigenze della vita moderna; il rapido incremento della utenza televisiva ed il grande numero dei telespettatori non utenti dicono di per sé come questo nuovo mezzo di espressione abbia, anche in Italia, preso salde radici, così da influenzare l'andamento stesso della vita sociale e familiare». Dopo aver illustrato l'importanza e la deli-

Deodorin

con poca spesa
potete rendere più
accogliente la vostra
casa con

capsoli



Elimina i cattivi odori
con la sua clorofilla,
disinfetta
con i suoi vapori balsamici,
profuma
delicatamente l'ambiente.

la
RUMIANCA

vi ricorda inoltre:
SAPONE AL LATTE
SAPONE CRISTALL
DENTIFRICIO ALBA
CANFORUMIANCA
COLONIA CLASSICA VISET

LLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

catezza dei problemi connessi con la gestione di un servizio di così ampia estensione, l'ing. Rodinò ha continuato: « Siamo lieti di affermare che oggi disponiamo di un sistema di reti di trasmissioni che garantiscono un servizio di ottima qualità e di profonda estensione territoriale, con possibilità di triplici collegamenti interstazionali sia con ponti radio, che a rimbalzo ed a mezzo cavi, così che si può far sempre ricorso ad una o due vie di soccorso; soltanto durante i primi otto mesi del 1958 il numero degli impianti TV e MF è salito da 213 a 301, mentre è in corso l'allestimento di oltre 100 ripetitori, la metà dei quali sarà attivata entro l'anno. Intanto, completato il nuovo Centro televisivo di Roma, diamo inizio in questi giorni all'ampliamento del Centro radiotelevisivo di Milano che sarà potenziato nel numero e nella attrezzatura degli studi e dotato di una grande sala per concerti pubblici, con una quadruplicazione degli attuali volumi; contemporaneamente verranno costruiti a Torino due nuovi studi e la nuova sede del laboratorio tecnico, mentre a Napoli sono stati iniziati i lavori per il nuovo Centro di produzione radiotelevisivo che sorgerà su di un vasto terreno della Mostra d'Oltremare. A Bari e a Bolzano sono rispettivamente in via di ultimazione e di inizio le costruzioni dei nuovi edifici per le Sedi, mentre nuovi uffici di Sede sono in corso di allestimento, nelle ultime tre regioni che ne erano prive, a Cosenza, a Perugia e a Potenza ». Dopo aver ricordato che dal 1° gennaio 1959 per tutti gli abbonati alla televisione — vecchi e nuovi — il canone complessivo dell'abbonamento



E' al microfono l'ing. Marcello Rodinò, Amministratore delegato della Radiotelevisione italiana

alle radioaudizioni e delle tasse di concessione ammonterà a L. 14.000 annue e dopo aver assicurato che le maggiori cure sono sempre rivolte ai programmi per soddisfare i desideri degli utenti, l'ing. Rodinò ha annunciato che dal pros-

simo dicembre sarà posto a disposizione del pubblico delle città di Milano, Napoli, Roma e Torino il servizio di filodiffusione, che distribuirà agli utenti, a mezzo di radio-onde convogliate sulle linee telefoniche urbane, i normali pro-

grammi radiofonici, oltre ad altri di carattere esclusivamente musicale. « Il nuovo sistema — ha detto l'ing. Rodinò — riuscirà certamente gradito al nostro pubblico e contribuirà a formare quella coscienza di "alta fedeltà" che rappresenta la tendenza moderna nel campo elettroacustico e a cui, con le molteplici sue realizzazioni, l'industria italiana risponde con cosciente impegno e notevole successo ».

Il saluto del Sottosegretario alle Poste e Telecomunicazioni

Dopo le parole dell'amministratore delegato della RAI, il sottosegretario on. Delle Fave ha portato il saluto e il compiacimento del Governo per i risultati raggiunti nel ramo elettrotecnico, ove si è svolto in questo secolo un travaglio oscuro ed eroico, umile ed alto, al quale si sono consacrati geni della nostra gente, da Galvani a Volta, da Galileo Ferraris a Pacinotti ed a Righi, da Marconi a Fermi. « Le novità qui annunciate — ha continuato l'oratore — dalla filodiffusione alla stereofonia, sono espressione di un continuo affinamento tecnico della nostra industria elettrotecnica, del quale va dato atto con piacere e con vivo senso di soddisfazione ». Considerando i risultati conseguiti anche sotto l'aspetto quantitativo, il rappresentante

del Governo ha sottolineato come « ben videro quei pochi chiaroveggenti — tra i quali mi piace ricordare i tecnici del mio Ministero e lo stesso Capo dell'Ispettorato superiore delle Telecomunicazioni — i quali hanno sempre sostenuto che questo ramo della nostra industria, che ha già raggiunto i 200 miliardi annui di fatturato e i 18.000 dipendenti, è fra i più congeniali al nostro Paese ». L'on. Delle Fave ha poi elogiato gli sforzi compiuti dalla RAI, rilevando che il piano tecnico per le installazioni televisive, previsto dalla convenzione RAI-Stato del 1952, è stato realizzato con un anticipo di 12-15 anni e che lo stesso servizio di filodiffusione previsto dalla convenzione per le sole città di Roma e Milano, sarà invece esteso a Napoli e a Torino: segni indubbi delle benemeritenze dell'Ente concessionario.

Compiacendosi vivamente per i successi conseguiti e assicurando l'interesse del Governo per i problemi della categoria, il Sottosegretario ha quindi dichiarato aperte le due Mostre e ha tagliato il nastro tricolore, sorretto da due simboliche antenne.

La visita alla Mostra ha subito confermato la prevalenza dei temi che hanno caratterizzato i discorsi ufficiali: grande interesse degli operatori e del pubblico per la filodiffusione, illustrata allo stand della RAI da un pannello e sperimentata ivi e in alcuni altri stand con i primi apparecchi; massiccia presenza della stereofonia, applicata ai radiogrammofoni; diffusione dei transistor e delle piccole « radio personali »; ricca varietà di strutture e di modelli, con numerose novità nel campo tecnico ed estetico. Tra le meraviglie della rassegna, razionale ed elegante, si è subito inoltrato curioso l'occhio della TV che, come la radio, ha iniziato i suoi servizi sulla manifestazione con la cronaca diretta.

In serata, per il secondo anno consecutivo, sono state assegnate le « Antenne d'oro » destinate dall'ANIE, mediante referendum tra i suoi aderenti, a « chi ha contribuito alla diffusione dei nuovi mezzi con l'attività artistica, culturale o tecnica ». Per il 1958, festeggiati e complimentati al Circolo della Stampa dal sottosegretario Delle Fave e dal Direttore generale della RAI prof. Rodolfo Arata, sono stati premiati il giornalista Gianni Granzotto, il comico Ugo Tognazzi e l'attore Cino Tortorella (mago Zurli). Ad essi sono state rivolte parole di augurio anche da parte del dr. Ferruccio Lanfranchi, che faceva gli onori di casa a Palazzo Serbelloni. L'ing. Anfossi ha consegnato le « Antenne d'oro » a Granzotto e a Tortorella (Tognazzi era assente per impegno di lavoro) e ha letto le motivazioni.



Parla l'ing. Piero Anfossi, presidente dell'ANIE

SAMBA 2, PRONTO!



Il « ranger » di uno tra i più moderni tipi di elicottero costruiti oggi in Italia: può portare cinque persone, 90 chilogrammi di bagaglio per 400 chilometri di autonomia, senza serbatoi supplementari. Un verricello elettrico consente il recupero di persone sinistrate anche in zone dove l'atterraggio o l'ammarraggio sono impossibili

Anche se meno clamorosamente di altre macchine alate, l'elicottero si va sempre più inserendo nella vita moderna. Ha fatto la guerra ma i suoi compiti più belli, difficili ed importanti sono sempre al servizio dell'umanità, e mai contro

Mentre gli argini del Polesine cedevano con schianti sinistri, mentre interi villaggi, due anni orsono, languivano completamente isolati da una insuperabile barriera di neve e di ghiaccio, drammatici appelli, via radio, solcavano il cielo: « Attenzione, attenzione, si richiede Samba 4 per trasporto urgente feriti »... « I.V.F.E. MO da Vela 1 urge vostro intervento per recupero naufraghi alla deriva, accorrete subito ».

Venivano chiamati, con la loro sigla radio, gli elicotteri dell'Aeronautica militare o dei Vigili del fuoco; s'invocavano laddove gli altri mezzi meccanici non potevano giungere o sarebbero giunti troppo tardi. E le grosse libellule d'acciaio risolsero centinaia di situazioni disperate, drammatiche.

Forse nemmeno il fervidissimo genio di Leonardo da Vinci — che pur ci ha lasciato chiarissimi schizzi della macchina ad ali rotanti — avrebbe mai potuto prevedere i



L'elicottero, come si dice in gergo, « può atterrare in un fazzoletto » ed è, pertanto, molto impiegato dalla nostra Marina Militare per trasbordi da un mezzo navale all'altro, in navigazione, di uomini e materiale

delle linee elettriche e telefoniche in alta montagna, per rifornire gli osservatori, i fari, i rifugi alpini, per i rilievi geologici, per la ricerca dell'uranio e del petrolio.

Verrà il giorno in cui potremo chiamare un « elitàxi » sul terrazzo di casa nostra come ora chiamiamo un'autopubblica, non è lontana l'epoca in cui la nostra utilitaria del cielo si sostituirà alle due od alle quattro ruote terrestri, ma già l'elicottero si è imposto in molti impieghi: a Chicago la « Helicopter Air Service Inc. », dall'agosto del '49, gestisce con tale mezzo il servizio postale recapitando la corrispondenza, dal tetto dell'edificio, a 55 centri suburbani; a Bruxelles una compagnia aerea trasborda i propri passeggeri, in arrivo all'aeroporto, su di un grosso elicottero per depositarli, dieci minuti dopo, al centro della città. Ancora: nel Texas un grande allevamento di bestiame, la « Waggo-

tra pochi anni anche gli elicotteri privati saranno numerosi perché — almeno in parte — è un circolo vizioso: se le fabbriche potranno iniziare la costruzione in grande serie, il prezzo diminuirà sensibilmente e la riduzione del prezzo, naturalmente, invoglierà all'acquisto. Per ora, un elicottero, a seconda della grandezza, costa dai 25 ai 35 milioni, consuma circa 50 litri di carburante l'ora e con poco meno di due milioni si può prendere il relativo brevetto di pilotaggio per cui occorre un minimo di trenta ore di volo. Già basta un colpo di telefono per noleggiare una di queste macchine, ma verrà a costare sessantamila lire l'ora; se, invece, ci servirà per irrorare i campi, bisognerà prevedere una spesa di 2500 lire ad ettaro.

Tuttavia, cifre a parte, l'elicottero è un mezzo da guardare con fiducia: la sua docilità e sicurezza sono eccezionali ed il documenta-



Contrariamente a quanto si crede generalmente, l'elicottero è in grado di compiere scalate sulle alte vette nevose con una rapidità preziosissima in caso d'interventi immediati per salvataggi: il pilota Jean Moine, con un elicottero, si è spinto in cima alla più alta vetta d'Europa: sul Monte Bianco (m. 4807)

suoi futuri, disparatissimi impieghi. L'elicottero « ha fatto la guerra » ed è stato un mezzo di distruzione e di morte lanciando bombe e siluri, eppure, soltanto in Corea, ha trasportato, dal fronte alle retrovie, oltre 25.000 feriti. Ora l'uomo guarda ad esso come ad un mezzo prevalentemente di pace: lo sostituisce agli autocarri ed alle gru per il trasporto di materiale in zone impervie, se ne serve per disinfestare le culture dai parassiti, lo adopera per la sorveglianza delle autostrade, per la manutenzione

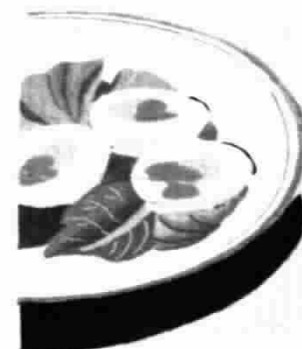
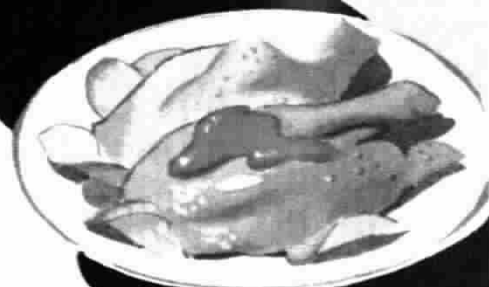
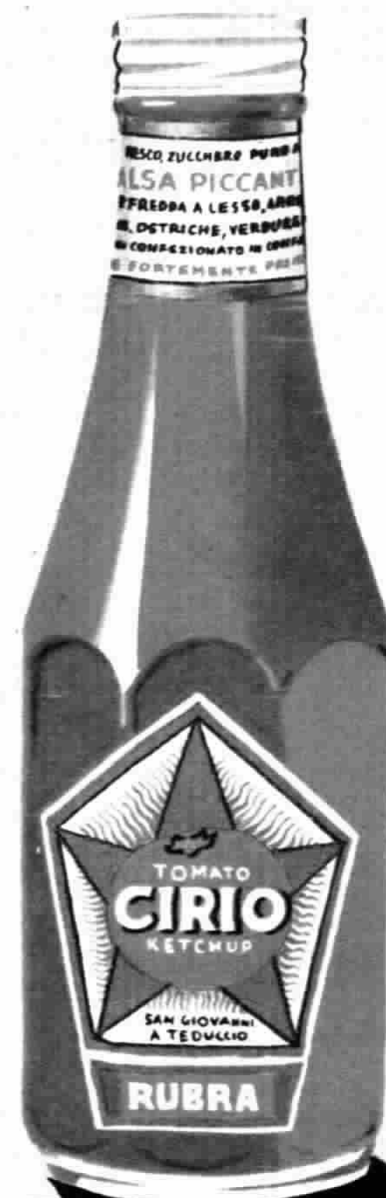
ner Estate Ranch », sorveglia le sue mandrie, disseminate su 202.000 ettari, con un elicottero « mandriano » il cui lavoro sostituisce quello di circa trenta uomini a cavallo. Alcuni milionari della Florida, viceversa, se ne servono come strumento di svago per recarsi al mare e praticare lo sky acquatico senza motoscafo.

In Italia le Forze Armate, la Guardia di Finanza, i Vigili del fuoco, il Corpo Forestale già dispongono di questo mezzo e di personale perfettamente istruito, ma

rio che va in onda questa settimana — presentandolo nei suoi molteplici impieghi, nelle sue eleganti evoluzioni — almeno uno scopo dovrebbe poter raggiungere: procurare nuove simpatie a questa moderna « libellula d'acciaio ».

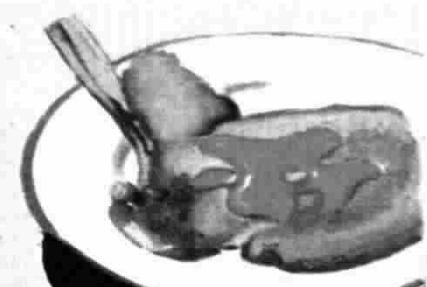
Andrea Pittiruti

mercoledì ore 19,45 televisione



A mio marito piace tanto la salsa RUBRA. Fate in modo anche Voi che la rossa bottiglia fiammeggi sempre sulla tavola e dica a vostro marito: Buon appetito!

Con le ostriche
Con il bollito
Con l'arrosto
Con le cotolette
Con il fritto
Con il pesce
Con le uova
Con la verdura



RUBRA

è un famoso **CIRIO** prodotto

Raccogliere etichette CIRIO non costa nulla! Chiedete a CIRIO-NAPOLI il nuovo giornale CIRIO REGALA, con l'illustrazione di tutti i premi e le norme per ottenerli.



Vittorio Sanipoli (Masloboev)



Vittorio Cottafavi, il regista



Enrico Maria Salerno (Ivan)



Vira Silenti (Nataschia), Warner Bentivegna (Alioscia)

UMILIATI E

Il celebre romanzo nella riduzione televisiva di Franca Cancogni, Francesco Thellung e Vittorio Cottafavi - Tra i principali interpreti: Vira Silenti, Anna Maria Guarnieri, Evi Maltagliati, Enrico Maria Salerno, Ivo Garrani, Vittorio Sanipoli

Dostoevskij scrisse il romanzo *Umiliati e offesi* dopo il ritorno dall'ergastolo siberiano, nel 1860-61. Lo scrisse a ritmo febbrile, con estrema rapidità, quasi correndo, come egli diceva, « coi cavalli di posta ». Gli accadeva spesso del resto che l'inizio di un romanzo fosse già in tipografia e la conclusione ancora nella sua mente.

L'azione, che si svolge a Pietroburgo ed è narrata in prima persona da Ivan Petrovic, un giovane scrittore povero e malato, s'impenna su due famiglie rovinate da un cinico avventuriero, il ricco principe Valkovskij: quella del nobile decaduto Ichmenev e quella del fabbricante inglese Smith. Ichmenev è l'amministratore di Valkovskij e sua figlia Nataschia piace ad Alioscia, il frivolo e sventato figlio del principe. Ma, in seguito a maldicenze, il principe toglie a Ichmenev la amministrazione dei propri beni e gli intenta un processo. Ivan Petrovic, cresciuto nell'ambiente degli Ichmenev, si innamora di Nataschia e sta per sposarla, ma Alioscia, che continua a frequentare di soppiatto la loro casa, convince Nataschia innamorata di lui ad abbandonare i genitori e a seguirlo. Perché la ragazza sia felice. Ivan rinuncia alla propria felicità e s'industria di convincere Alioscia a

sposarla. A questa trama s'annoda quella di Nelly, una fanciulla che Ivan strappa a una donnaccia. Valkovskij, il quale ha trovato per il figlio un ricco partito, cerca con l'astuzia di allontanare Alioscia da Nataschia. Finge infatti di acconsentire al loro matrimonio, ma frattanto fa in modo che Alioscia si invaghisca della nuova

sabato ore 22 - televisione

fidanzata Katja. Attraverso una sequela di circostanze avventurose si scopre che Nelly è figlia di Valkovskij e d'una Smith, che il principe aveva ingannata e condotta alla tomba. Nelly muore epilettica dopo grandi sofferenze.

Come i primi racconti di Dostoevskij, questa narrazione è ambientata in una Pietroburgo raffigurata coi suoi assurdi sociali, col suo lacerante contrasto di ricchezza e indigenza. Il lettore assiste alla morte solitaria e misteriosa del misero vecchio Smith, osserva diversi tipi decaduti, visita la casa dell'equivoca Bubnova. La psicologia della piccola Nelly, nipote di Smith, venuta su in un'umida e fosca cantina e piena sin dall'infanzia di rancore e sfiducia verso gli uomini, le

figure di mercanti ubriachi, il personaggio del poliziotto Masloboev, la descrizione del bugigattolo di Smith, dove si stabilisce, dopo la morte del vecchio, Ivan Petrovic, il profilo di sordide vie e bettole: tutto questo concorre a dare un quadro cupo e soffocante della grande città nordica. Non a caso, delle vicende della figlia di Smith, sedotta e morta in miseria, Dostoevskij dice che era « una di quelle fosche e tormentose storie che così spesso e inavvertitamente, quasi nel mistero, avvengono sotto il pesante cielo pietroburghese, nei cupi, segreti anfratti dell'enorme città, fra lo stordito brulichio della vita, l'ottuso egoismo, gli interessi che cozzano, la tetra dissoluzione, i delitti nascosti, fra tutto questo buio inferno di vita insensata e anormale ».

Pietroburgo, centro amministrativo della Russia zaristica, diventa nel romanzo un gigantesco simbolo di crudeli contraddizioni. Il meglio del romanzo è appunto nell'immedesimarsi delle figure umiliate con il mondo di Pietroburgo, « città di semifolli », come Ivan Petrovic la chiama. E' difficile concepirle staccate dal clima di questa città fantastica, dove pomposi palazzi confinano con catapecchie e spelonche.

C'è un fondo umanitario, di-



Mario Feliciani (Il principe Pietro)



Evi Maltagliati (Anna), Ivo Garrani (Ikmenev)

OFFESI

ckensiano, in questo romanzo che si propone di suscitare sensi di compassione nei lettori, e molti elementi lo ricollegano alle opere che Dostoevskij aveva scritto prima dell'ergastolo. La figura di Ivan Petrovic, ad esempio, contiene dati autobiografici: egli è autore d'un romanzo, il cui soggetto coincide con quello di *Povera gente*, di cui *Umiliati e offesi* è in parte uno sviluppo e una ripetizione.

Ma se il senso ideale di *Povera gente* è nel grido di protesta di Dèvusckin « Con quale diritto si fa tutto questo? », *Umiliati e offesi* s'addensa invece intorno al motivo della rinuncia alla lotta, dell'umiltà passiva, della totale rassegnazione. Ichmenev, Nelly, Ivan Petrovic sono i campioni di questa abnegazione, di questa brama di soffrire che, purtroppo, come lo stesso romanzo dimostra, non portano alla felicità. Non a caso, fra i romanzi di Dostoevskij, questo fu quello preferito da Tolstoj.

La problematica sociale è trasposta dunque nel campo dei rapporti morali, ma il filantropismo è spinto ad estremi che lasciano perplessi. Alioscia, il giovane frivolo che trascina con sé la figlia di un uomo offeso dal proprio padre e l'inganna con false promesse, per poi abbandonarla, non suscita la condanna del romanziere. Questo personaggio, che il critico Dobroljubov definì « fetida nullità », è circondato (tratto caratteristico di Dostoevskij) dalla tenerezza di tutti i personaggi e dalla condiscendenza dello stesso scrittore. Ivan Petrovic, fidanzato di Nastascia prima che questa s'in-

vaghisca di Alioscia, non prova avversione per lui, ma ne è incantato e considera i suoi difetti come qualcosa di caro, di commovente, di cui non ci si può adirare. Il comportamento malefico di Alioscia è per Ivan Petrovic, per Nastascia, per lo stesso Dostoevskij nient'altro che una manifestazione di bambinaggine affascinante che va perdonata, come il capriccio d'un buon ragazzo guastato dai cattivi influssi. Come sempre Dostoevskij affronta i personaggi negativi con una tipica duplicità, sentendone tutta l'abiezione, ma accordando loro nello stesso tempo il perdono.

Il romanzo allinea una serie di situazioni, figure e motivi che Dostoevskij svilupperà in seguito. Per esempio la passione di Nastascia per Alioscia inizia il tema dell'amore infernale, che tornerà in altre opere. Nelly (come Netocka Nezvanova e più tardi Nastasia Filippovna nell'*Idiota*) appartiene alla galleria delle figure femminili dostoevskiane che sfoggiano superbia e amor proprio, ma sono nel fondo dell'anima timide e buone, che si compiacciono di esacerbare le proprie ferite, come trovando in quell'inasprimento l'unico modo di protestare contro la società. In *Umiliati e offesi* è accennato anche il tema tragico della decadenza morale della società e della famiglia, che ispirerà molti dei successivi romanzi. E la figura dell'aristocratico Valkovskij, effigiato quasi in una luce demonica, apre la serie dei personaggi degenerati e rapaci, pieni di sconfinato individualismo, che non conoscono limiti per i propri sfrenati capricci. Dice di

lui Ivan: « Mi fece l'impressione d'un rettile, di non so che enorme ragno che avrei voluto schiacciare ». Come altri personaggi simili di Dostoevskij, Valkovskij assurge a simbolo del male umano.

Molte figure e molti episodi hanno in *Umiliati e offesi* sostanza melodrammatica. L'incalzare di intricate vicende a sorpresa, il seguito di accadimenti misteriosi fa pensare al mélo popolare. Per la sua vivacità scenica questo romanzo si presta agli adattamenti drammatici. Fu rappresentato nel 1932 con successo a Mosca dal Secondo Teatro d'Arte. E ora la Televisione italiana ce ne offre un adattamento in quattro puntate a cura di Franca Cancogni, Francesco Thellung e Vittorio Cottafavi (che ne sarà anche il regista) e con l'interpretazione di un cast di attori fra i più qualificati del nostro teatro di prosa: da Vira Silenti (protagonista femminile nel personaggio di Nastascia) a Enrico Maria Salerno (protagonista maschile in Ivan), da Anna Maria Guarnieri a Evi Maltagliati, da Ivo Garrani a Mario Feliciani a Warner Bentivegna.

Angelo M. Ripellino

Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti a rimandare al prossimo numero la pubblicazione della prima puntata di BARTOLOMEO MERELLI, per la serie I « Grandi Impresari ».

**occupate
con profitto
il vostro tempo
libero**

imparando

per corrispondenza

RADIO ELETTRONICA TELEVISIONE

per il corso Radio Elettronica riceverete gratis ed in vostra proprietà: Ricevitore a 7 valvole con MF, tester, prova valvole, oscillatore, ecc.

per il corso TV riceverete gratis ed in vostra proprietà: Televisore da 17" o da 21" oscilloscopio, ecc. ed alla fine dei corsi possederete anche una completa attrezzatura da laboratorio



richiedete il bellissimo opuscolo gratuito a colori: RADIO ELETTRONICA TV scrivendo alla scuola



corso radio con modulazione di Frequenza circuiti stampati e transistori

con piccola spesa rateale rate da L. 1.150

Scuola Radio Elettra
TORINO VIA STELLONE 5/51

TROVERETE IN TUTTE LE EDICOLE:
RADIORAMA L'UNICO MENSILE DIVULGATIVO
DI RADIO-ELETTRONICA-TELEVISIONE

Consulenza per i teleabbonati

• Ho intenzione di acquistare un televisore: dato che per la mia abitazione esiste già un abbonamento radio intestato a mia cognata (con me convivente) devo intestare a lei il nuovo abbonamento TV?

L'abbonamento deve essere intestato a nome di chi detiene l'apparecchio ed è strettamente personale. Pertanto quando l'abbonamento TV viene intestato a persona diversa dal titolare dell'abbonamento radio, sia pure convivente, devono essere corrisposti i canoni relativi ad entrambi gli abbonamenti in quanto l'abbonamento radio non può essere annullato.

Il titolare dell'abbonamento radio, per essere dispensato dal pagamento del canone, deve presentare regolare disdetta all'Ufficio del Registro presso cui è iscritto, entro i termini di legge. Invece se i due abbonamenti sono intestati alla medesima persona e per il medesimo indirizzo quello alle radioaudizioni viene annullato d'ufficio senza bisogno di disdetta.

L'importo da corrispondere quale nuovo abbonato varia a seconda che l'utente che contrae il nuovo abbonamento sia o meno già abbonato alle radioaudizioni. Se ad esempio l'abbonamento viene stipulato per il periodo settembre-dicembre l'importo da versare è di lire 4765 se non è abbonato radio. E' invece di lire 3925 se è già abbonato radio. In questo secondo caso dovrà naturalmente essere regolarizzato il pagamento del canone radio per l'intero anno 1958.

• Poiché ho smarrito l'avviso Vi prego di indicarmi l'importo esattamente dovuto per canone TV per l'anno 1956.

Per il 1956 l'importo dovuto per abbonamento TV era il seguente:

Pagamento annuale: L. 15.000 per canone
+ L. 3000 per TCG = L. 18.000

Pagamento semestrale: 1ª rata: L. 7655 per canone
+ L. 3000 per TCG = L. 10.655

Pagamento semestrale: 2ª rata: L. 7655

Pagamento trimestrale: 1ª rata: L. 3985 per canone
+ L. 3000 per TCG = L. 6985

Pagamento trimestrale: 2ª-3ª-4ª rata = L. 3985.

• Pur avendo stipulato da tempo l'abbonamento TV non ho ancora ricevuto il libretto. Cosa devo fare?

Spedisca all'U.R.A.R. - Reparto Televisione - via Luisa Del Carretto, 58, Torino una cartolina postale con la semplice dicitura: « Richiesta di libretto » seguita dall'indicazione dell'importo, data, generalità ed indirizzo risultanti sulla ricevuta di 1º versamento.

Consigliamo di scrivere tali dati preferibilmente a macchina o in stampatello per evitare l'inesatta interpretazione del nome o dell'indirizzo.

LIBRETTI TV NON RECAPITABILI

Presso l'Ufficio Abbonamenti sono giacenti libretti di abbonamento TV non recapitabili per insufficiente indirizzo.

Gli abbonati TV che ancora non avessero ricevuto il libretto, pur avendo da tempo regolarmente contratto l'abbonamento alla televisione, sono pregati ove rilevassero il proprio nominativo fra quelli sottoelencati, di fornire l'esatto indirizzo a mezzo di una cartolina postale, scritta preferibilmente a macchina o in stampatello, citando il numero di iscrizione a ruolo e gli estremi del 1º versamento.

Elenco n. 2 (ogni nominativo è preceduto dal numero di ruolo dell'abbonamento):

454509, Mozo Ettore - Cagnano Amiterno (Aquila); 435371, Cancellier Mario - Campo S. Piero (Padova); 445358, Cembrola Michele - Caserta; 429560, Neri Carmela - Catania; 379514, Ploppo Abramo - Chioggia (Venezia); 403988, Borrelli Francesco (Foggia); 312252, Morlino Carlo - Foggia; 442895, Arancio Margherita - Genova; 435065, Riba Giorgio - Genova-Nervi; 445968, Ricotta Maria - L'Aquila; 456632, Bissi De Bonis Carolina - Latina; 458744, Persico Tana Maria - Lecce; 322964, Fantoni Paolo - Massa Lombarda (Ravenna); 452917, Biondi Gilberto - Milano; 413560, Laurenti Ilio - Milano; 396199, Botti Mariano - Nettuno (Roma); 438887, Giugliano Vittorio - Napoli; 313086, Esposito Maria - Napoli; 395570, Pallatino Anna - Napoli; 409763, Pisco Armando - Napoli; 420090, Cerra Pietro - Nicastro (Cosenza); 455827, Mastia Antonino - Palermo; 435811, Allota Giovanni - Portico Caserta (Caserta); 427764, Balocato Libera - Roma; 379177, Basile Proietti Sestilia - Roma; 442446, Bertoglio Lina - Roma; 428251, Canonica Pietro - Roma; 320683, Carraturo Emanuele - Roma; 374257, Curto Vincenzo - Roma; 427426, De Giovanni Renzo - Roma; 316802, Landuzzi Claudio - Roma; 418491, La Salvia Cinti Lucia - Roma; 380106, Paoloni Irene - Roma; 363609, Sini-scalchi Rosina - Roma; 372668, Trocchi Elsa - Roma; 376959, Vottero Renzo, Roma; 469183, Merceste Mario - Salerno; 447807, Torre Francesco - Salerno; 465855, Bertolino Giovanna - Torino; 415109, Sorrentino Francesco - Torre del Greco (Napoli).

Per ogni corrispondenza relativa al proprio abbonamento TV indirizzare all'U.R.A.R. - Reparto Televisione - Via Luisa Del Carretto, 58 - Torino, servendosi delle apposite cartoline, contenute nel libretto di abbonamento TV o, in mancanza, di cartoline postali, avendo cura di citare ogni volta il numero di ruolo del proprio abbonamento.

COLPEVOLE ASSOLTO INNOCENTE CONDANNATO

La commedia di Luigi Chiarelli aprì una nuova strada al teatro in Italia e certo rimase l'unica opera del genere “grottesco,, felicemente e compiutamente realizzata

Bene o male, col cosiddetto « Teatro del grottesco », all'uscire dalla prima guerra mondiale, il repertorio italiano veniva a collocarsi, per la prima volta, in una corrente di interessi e di gusti europei e usciva da certe angustie provinciali rimaste a limitare, diciamo, anche le opere migliori e durature dei nostri comediografi del periodo veristico e borghese, individuate artisticamente in precise ambientazioni locali e atmosfere regionalistiche, tanto inconfondibili quanto poco esportabili. Fu, il grottesco, il terreno, il substrato che preparò e favorì la determinante e prepotente influenza di Pirandello sul teatro contemporaneo. Merito non sottovalutabile, la cui importanza supera assai il bilancio strettamente artistico, ed alquanto magro, delle singole opere: sorte, del resto, condivisa, in ultima analisi, col teatro espressionista tedesco al quale si affianca come parente povero, nella funzione disgregatrice dei vecchi schemi tradizionali. Fin dal 1923, Adriano Tilgher, storico ed esegeta non occasionale di quel tempo fecondo, precisava con penetrante acume, che, il senso ultimo del teatro del grottesco consiste nell'essere un esemplare « sintomo di quella profonda crisi di smarrimento intellettuale e mo-

rale che preesisteva alla guerra ma che le tragiche esperienze della guerra e della crisi mondiale hanno messo in evidenza... I vecchi ideali son morti... Dai vecchi ideali istituiti la vita si è ritirata lasciando il guscio arido e vuoto... Nulla è stato creato che possa sostituirli... Staccato — l'uomo — dalla realtà sociale, questa diventa oggetto di sarcasmo e di ironia, ma oggetto di sarcasmo e di ironia diventa anche quella brama confusa di vita nuova, quella nostalgia

venerdì ore 21 televisione

oscura dell'ideale che non riesce a cristallizzarsi in nulla di concreto ».

Trattasi di una diagnosi precisa alla quale deve anche oggi sottostcrivere senza riserve. Teatro distruttore, strumento di una demolizione, insomma.

Che, poi, tutto ciò sia andato alla deriva per la mancanza di una profonda e meditata coscienza morale e per il difetto di una autentica, vigorosa ispirazione poetica, è un altro discorso. Saranno, queste, di lì a poco, eredità di Luigi Pirandello, ed è già più che sufficiente. Oggi diremmo che comin-

ciò, allora, ad affacciarsi alla ribalta, ancora indefinita, un'angoscia destinata, nel totale scardinamento dei punti fermi di verità e valori secolari, a devastare ben più oltre la coscienza contemporanea.

Tutto cominciò, come si sa, la sera del 31 maggio 1916, al Teatro Argentina di Roma con i tre atti — in onda questa settimana dagli studi televisivi milanesi — di un, allora, giovane autore: Luigi Chiarelli: intitolati: *La maschera e il volto* e definiti, non commedia, ma « grottesco ». Il termine ebbe fortuna e passò a classificare tutta la corrente che ne seguì.

Si diceva: gli schemi tradizionali del vivere cosiddetto civile, sovrapposti e già non più coincidenti con la verità umana dell'individuo. Dai tempi dei tempi, nel deplorevole caso della scoperta di esser tradito dalla propria moglie, per un marito le scelte erano due: la difesa del proprio onore mercé l'inevitabile versamento di sangue, come dire la rispettabilità ottenuta con un crimine; oppure la supina accettazione dell'onta: sapere e tacere, con le altrettanto inevitabili conseguenze — non sempre! — in faccia al mondo.

Per la prima volta, sul teatro,

Carlo Terron
(segue a pag. 43)



Armando Francioli (Luciano Spina), Flora Lillo (Elsa Zanotti), Sergio Tofano (Cirillo Zanotti)



L'allenatore del Milan, Bonizzoni e il portiere Buffon

FISCHIO D'INIZIO DEL

TORNEO DI CALCIO

base è quella dello scorso anno con l'aggiunta di un laterale sinistro, Fuin, e di un'a destra, Muccinelli. E' sufficiente per garantire alla squadra la possibilità di difendere il titolo, sempre che lo sforzo atletico per aggiudicarsi il titolo e per soddisfare gli altri impegni extra non si faccia sentire sui muscoli e più ancora sul sistema nervoso dei giocatori!

Le altre « grandi », ad eccezione

La Juventus, campione d'Italia, ha rinforzato i suoi ranghi per difendere il titolo dall'attacco coalizzato di tutte le altre squadre

del Milan il cui unico acquisto è stato Mazzola (l'unico ma il più importante essendo il solo della squadra campione del mondo trasferitosi fra noi) per potenziare l'attacco, si sono tutte rinforzate fino al punto di modificare anche sostanzialmente i reparti della squadra. La Fiorentina ha rifatto la linea dei terzini con Castelletti e Robotti, ha spostato Cervato centromediano con Carpanesi e Orzan

ai lati, ha dato a Lojcono, Montuori e Gratton l'appoggio di due ali eccellenti quali Hamrin e Petris. L'Inter ha pure potenziato il suo attacco con Firmani e Linds-kog, la Roma ha messo a rumore mezza capitale sportiva con la « bomba Selmosson », dopo una lotta a colpi di milioni di cruzeiros con il Milan.

Pare che Roma, Milan, Inter e Fiorentina abbiano fatto un giro di affari che si avvicina al miliardo. E forse è la ragione per la quale, al di sopra di ogni considerazione atletica, la Federazione Gioco Calcio ha ceduto il posto ad una amministrazione commissariale. Perché non dai soli quattrini dipende la riuscita o meno di una squadra, ma talvolta è l'acquisto, un abbinamento, una preparazione indovinati a far sì che, a ogni stagione, salga alla ribalta una formazione inclusa tra le diseredate del torneo. E' la cosiddetta « rivelazione », la paprica che rende piccante il già gustoso piatto del campionato.

Piero Molino

domenica ore 17 progr. naz.

Nel prossimo mese di ottobre

avranno inizio, alla Radio e alla Televisione, i seguenti

CORSI DI LINGUE ESTERE

Alla Radio

PROGRAMMA NAZIONALE ORE 6,40

lunedì e giovedì: Francese
martedì e venerdì: Inglese
mercoledì e sabato: Tedesco

Alla Televisione

ORE 19 giovedì: Inglese
ORE 18,50 sabato: Francese

Gli appositi manuali, redatti dai docenti dei corsi, consentiranno agli ascoltatori di seguire più agevolmente le lezioni.

Per le lezioni radiofoniche

E. Favara	Corso pratico di Lingua Inglese	L. 900
E. Favara	Traduzione degli esercizi di versione contenuti nel Corso pratico di Lingua Inglese	» 200
G. Roeder	Corso pratico di Lingua Tedesca	» 800
G. Roeder	Traduzione degli esercizi di versione contenuti nel Corso pratico di Lingua Tedesca	» 150
G. Varal	Corso pratico di Lingua Francese	» 800

Per le lezioni televisive

J. Giannini	Passaporto L'inglese alla TV	L. 1200
J. Barbet	Il Francese sorridendo Il francese alla TV	» 1500

In vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi alla

edizioni radio italiana

Via Arsenale, 21 - Torino

Contro rimessa anticipata dei relativi importi, i volumi sono inviati franco di spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/37800.

(Stampatrice ILTE)



Anche per il turismo la conoscenza delle lingue straniere si è ormai rivelata un indispensabile strumento.

homo elegantem

In attesa - Roma — Dopo tre «fallimenti» è comprensibile che voglia evitarne un quarto. E lo eviterà facendo appunto un'utile revisione di conti. Vede: lei ha molti lati buoni ma non le riesce mai di arrivare all'ottimo. Lo si nota dalla grafia che non si può dire «brutta» perché sarebbe un negare i tanti segni qualitativi che la compongono. E però ne troviamo altrettanti di scadenti, così che l'aspetto complessivo rimane disarmonico e perde di attrattiva. Il lato pratico della vita non poteva che risolverlo bene, avendo al suo attivo una mentalità efficace, una seria volontà di riuscita ed un'accentuata propensione al possesso economico. Il lato sentimentale invece è alla mercé del suo temperamento. Sensi ed animo si accendono prontamente, arrivano a toccare punti di passionalità e possono anche farle prendere delle cantonate circa il valore del soggetto in causa. Ma quando si avvede che non sono tutte rose e, per poco che la realtà la deluda non è certo il tipo di donna che sopporti a lungo una condizione sfavorevole. Può essere anzi lei, la prima, a creare dissensi, urti, incomprensioni. Non intende mai né pazientare, né arrendersi; può giungere a dire cose spiacevoli, a ferire la sensibilità e l'amor proprio altrui, oppure si chiude in quell'atteggiamento scostante e sprezzante, che esclude ogni possibilità di rappacificazione. Io mi limito ad esporli senza commenti e consigli la situazione; non è più una bambina, può vedere da sé il rimedio da usare.

notto fatto una scrittura

I. D. — L'aspetto della grafia non predispone a vedere nello scrivente un giovanissimo, colle caratteristiche del suo tempo. Fa pensare invece ad un anziano, sia pure molto vivace e propulsivo di spirito, ma colla impronta di un'epoca sentimentale «idealista» inimmaginativa. Lei ha quindi pienamente assimilato gli influssi ambientali ed un sistema educativo che non poteva essere diverso, considerato che sono stati i suoi nonni ad allevarlo ed a guidarlo. Il bimbo che vive, solo, fra adulti, specie se intelligenti e di estesi interessi culturali, assorbe per tempo il gusto di apprendere e di sapere e se, come lei, è vibrante ed avido rischia di trovarsi di fronte a cose più grandi di lui e di crearsi esperienze molto più estese che profonde. Personalmente è un «estroverso», smanioso di sensazioni, che tende a liberarsi da opinioni e concetti superati, senza accorgersi che deve compiere uno sforzo per conciliare il vecchio col nuovo, per farsi un'indipendenza di pensiero e d'azione. Ha un cervello dinamico e fervido che richiede calma, misura, discernimento, raccoglimento per dare i suoi ottimi frutti. La vanità, l'impulsività, lo spirito critico, una certa dose di presunzione, il credersi più maturo dei suoi diciassette anni, possono rappresentare un ostacolo notevole; il voler troppo, e troppo presto, sta creandole un carattere impaziente, nervoso, che si lascia trasportare, che non sa più arrendersi all'evidenza ed ai consigli dei più esperti.

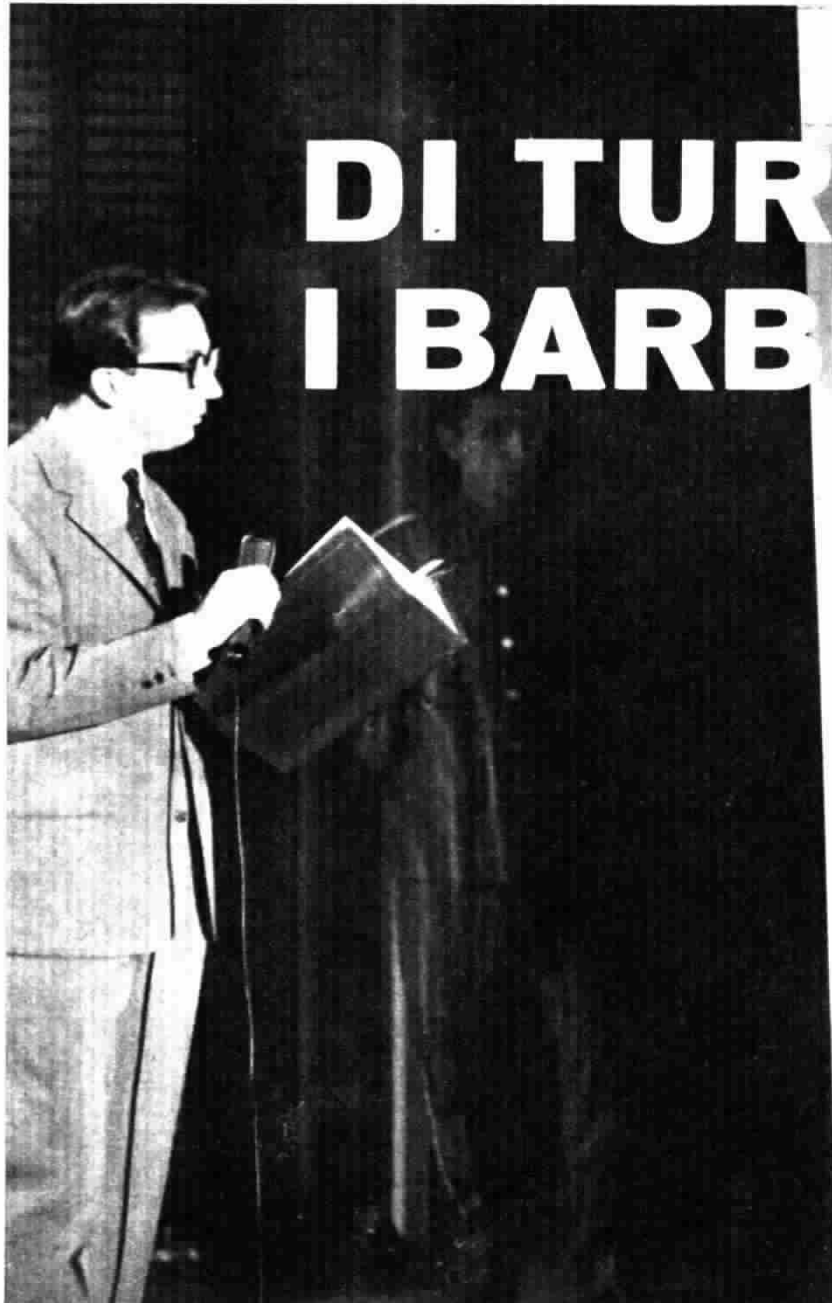
stuoletti, me fo

Cassandra di Bergamo — A quanto pare, in Bergamo Cassandra perde il suo dono della prefezia, perché se lo avesse le sarebbe facile capire che, possedendo doni naturali in abbondanza, potrebbe vedersi nel futuro come una creatura pienamente idonea a tenere il suo buon posto nel mondo. Lei ha solo una gran fiacca addosso, che le appesantisce il corpo e lo spirito, che minaccia di compromettere la sua bella intelligenza, che le tarpa la volontà, lo slancio, la sensibilità dell'animo, fatto invece proprio per amare, e molto! Se una persona sana e giovane sonnecchia bisogna ricercarne i motivi: può darsi che muscoli e nervi non siano abbastanza funzionali ed allora occorre fare dello sport e qualche cura energetica; può esservi una pigrizia congenita e quella va soltanto eliminata, col buon volere; abitudini eccessivamente comode ed un volersi troppo bene creano in genere un metodo di vita che intorpidisce e da cui bisogna scuotersi finché si è in tempo. Questa sua ottima grafia, però alquanto pastosa e lenta, deve farsi più agile per essere pienamente armoniosa. Segno che è ora di lasciare i beati sogni della fanciullezza per scendere in campo, a maniche rimboccate, decisa a mettere in valore le sue qualità di mente, di cuore, di carattere. Saprà così di non essere «un fascio di contraddizioni» ma una vera donna, cosciente delle proprie responsabilità.

mi sento molto, finito

The Rain Came — Lei vorrebbe dunque compromettere, per una pena d'amore, tutto il suo avvenire? Che sia un essere eccessivamente sensibile, non sufficientemente preparato e adatto a sostenere da solo gli urti della vita, ad appianarne le difficoltà, quindi bisognoso di appoggio, di compagnia, di impulso, è presto notato in questa sua scrittura più nervosa che salda, non conforme ad una tempranza maschia e resistente. La grafia femminile è il suo contrapposto, è perciò che tra

DI TURNO I BARBUTI



In fatto di barbe, il telequiz del giovedì sta attraversando un periodo particolarmente fortunato. Oltre a quella popolarissima e illustre di Gianluigi Marianini, si fa onore quella di Ernesto Fontan, il taglio della quale richiama il profilo di un cospiratore mazziniano

Gianluigi Marianini alla "Sfida al campione,"

Più stravagante, magniloquente ed irresistibile che mai, Gianluigi Marianini riapparso sul palcoscenico del teatro della Fiera di Milano ha dato una scossa ai giovedì degli italiani. Lo straordinario personaggio ha accettato «con core esultante et animo mosso da magno diletamento» la sfida lanciata da una buona conoscitrice della materia (la moda) qual è la signorina Giuliana Fattucci. Di questa sua riapparizione, l'ineffabile Marianini, sempre più «arbitrator elegantiarum», ha profittato per confidare ad alcuni amici d'avere scritto una commedia in un atto per la cui rappresentazione — della durata di alcune ore — è previsto anche l'impiego, nel golfo mistico, fra i vari strumenti, di una trebbiatrice; egli ha aggiunto che sta preparandosi per un concerto che darà a Parigi, precisando che l'organo anziché suoni effonderà profumi. A tutte le stranezze che dice Marianini si può credere o non credere: le probabilità che siano vere o no sono del cinquanta per cento

L'INEFFA



Maria Antonietta Leone, un volto ormai noto della televisione, si è sposata giorni fa a Torino, con il signor Scipione Morando. Gli sposi trascorreranno la luna di miele sulla costa amalfitana





Due settimane or sono, per porre una domanda alla concorrente Fulvia Vedovelli sono stati chiamati in causa, mercé un collegamento con il Teatro Lirico di Milano, Macario e Marisa Del Frate. Il simpatico comico torinese ha sostenuto con abilità la parte di Mike Bongiorno, mentre la Del Frate ha cantato con molta grazia una canzone sulla quale poi la signorina Fulvia Vedovelli ha «sparato» tutte le sue cognizioni



Vincenzo Campanella, raggiunta la quota di un milione e 280 mila lire, si è ritirato in buon ordine, pago del risultato conquistato e delle promesse fattegli dai suoi dirigenti per un deciso miglioramento della sua posizione nell'azienda. E' proprio vero che la storia (romana) è maestra di vita

BILE NON SI SMENTISCE



loro riuscivano a stabilire l'equilibrio. Però lei non si accorgeva, nella sua infatuazione, che la ragazza è impastata di egoismo e troppo preoccupata di se stessa per una vera dedizione affettiva. Avveduta, buona calcolatrice, ha fatto marcia indietro e, se vuole saperlo, sarà quella una mossa prudente che si rivelerà abituale nel corso della sua esistenza. A lei conviene perciò rimarginare la ferita, chiamare a raccolta quel limitato grado di forza morale di cui dispone, riconoscere magari onestamente i propri torti che, nel suo caso, hanno sempre uno sfondo emotivo, e smetterla di idealizzare una creatura che avrà anche delle qualità ma in quanto a cuore!... Faccia tesoro di quest'esperienza ed impari gradualmente a poter dare sostegno, non a trovarsi nella necessità di chiederlo. Sarà allora maturo per una buona unione.

se rivelo la mia

Pessimista 1933 — Il futuro, per quanto sta in noi, dobbiamo costruircelo, signorina cara, non attenderlo passivamente, in piacevole e vano fantasticare come fa lei, e come lo dimostra chiaramente la sua scrittura lenta, rigonfia e monotona. Non sentendo il bisogno di manifestarsi sveltamente non cerca di semplificare il tracciato, né di ridurre i movimenti, è indotta invece a creare grandi volute che danno l'impressione del pavone che fa la ruota. Questa è l'immagine di una persona che non rinuncia affatto a sogni fastosi ed ambiziosi ma che non intende compiere sforzi per raggiungere i propri scopi, rifiutandosi di accettare la realtà, certamente diversa dalle beate illusioni in cui si immerge. Il lottare è più arduo per chi ha un carattere flemmatico, indolente, voluttuoso, che si adagia, privo di quella volontà vigorosa che rende intraprendenti ed animosi; perciò sarebbe ingiusto addossargliene tutta la colpa. Ma quando si comincia ad avvertire il danno pratico e sentimentale che deriva da una condizione sfavorevole, non serve lamentarsene, bisogna correre ai ripari, correggere ove è possibile i difetti e le manchevolezze. Lei ha soprattutto uno sviluppato egoismo che contrasta col naturale bisogno di amore e di comprensione. Tutto sta a vedere quale delle due tendenze avrà il sopravvento.

ralia di i notevolmente modificata

Matador — Dovrei avere sott'occhio il confronto della sua grafia d'un tempo con l'attuale per rendermi conto se le modifiche subentrate sono positive o negative. Certo lei ha un temperamento molto eccitabile ma inibito e molti sono i fenomeni che da questo persistente contrasto possono scaturire, nel progressivo innestarsi di circostanze nuove nella sua vita. Ha una facoltà di concentrazione che supera di molto quella di espansione, prerogativa favorevole ai risultati intellettuali, contraria a quelli sentimentali e sociali. Può darsi che sia, come lei dice, un po' timido, ed i timidi non sanno mai trovare il filone della spontaneità, della distensione; ma il suo è soprattutto un fattore egocentrico, costrittivo, difensivo, del cerebrale che sacrifica il cuore alla ragione, che si abitua a sottoporre al vaglio della fredda analisi anche i moti più istintivi della propria natura, che lascia predominare su ogni cosa lo spirito critico, e si compone così un abito di riservatezza da cui non trova più la via d'uscita. La sua imposta insensibilità d'animo è basata però su di una certa freddezza naturale. Non estranee, le dottrine che professa, a questo suo comportamento interiore ed esteriore; l'eccessivo interiorizzare, e la riflessione chiamata sempre in causa, eleggono il controllo a sistema. Intelligenza, cultura, serietà, buon gusto, signorilità, stile, sono comunque in lei l'attivo che può controbilanciarsi al passivo. Attento al suo sistema nervoso che sta accentuando la tendenza alla suscettibilità ed alla pronta irritabilità dell'umore.

perché sono ormai molto

Portofino — Vedrà che la vita matrimoniale (ma non abbia fretta!) l'aiuterà a discendere «dagli spazi infiniti» e la metterà di fronte ad una realtà che, per quanto gradita, non le lascerà troppo tempo per vagare nel vuoto. E lei non è una sognatrice incurabile. Fornita di buon senso intelligente, di autocontrollo, di equilibrio solido, di fermezza, di serietà, di amor proprio, saprà essere all'altezza dei suoi compiti e non verrà meno alle aspettative fiduciose del ragazzo che l'ama. Lei sta ancora attraversando quel periodo un po' caotico in cui il giovane deve liberarsi dalle sue propensioni all'egocentrismo, dall'attrattiva di ideali chimerici, dalle perplessità circa l'avvenire. Mentre, da un lato, si sente stimolata a dare un senso, un'idea direttiva alla propria vita è, d'altra parte, in continuo pericolo di sentirsi disorientata dall'impeto di correnti istintive, da aspirazioni eccessive, da ansie e timori di ogni genere. E' bene «sentire» i problemi interiori ma senza drammatizzarli, procurando di risolverli speditamente. Soggetta ancora all'introversione dell'adolescenza tarda ad assimilare la tendenza all'estravertismo. Certe insoddisfazioni nascono da creazioni fantastiche e spariscono quando saprà entrare nell'ordine oggettivo dei valori. Ha tutto per essere felice e per dare felicità. Cerchi di capirlo.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «rubrica grafologica», corso Bramante 20 - Torino.

L'AVVOCATO DI TUTTI

L'usura

Si è molto parlato, in queste settimane, a proposito di un fatto di cronaca a tutti noto, di interessi usurari e di delitto di usura. Si trattava, come avrete capito, del caso di quel Tizio che si era fatto prestare somme di danaro da un certo numero di risparmiatori, promettendo di renderle dopo un certo tempo incrementate da fortissimi interessi, ammontanti a volte perfino al 100 %.

Bisogna premettere che, a termini dell'art. 1284 cod. civ., il saggio degli interessi legali è del 5 % all'anno, ma possono essere convenuti tra le parti (mutuante e mutuatario, ad esempio) anche interessi superiori, purché lo si faccia per iscritto: in mancanza di scrittura possono essere pretesi dal creditore soltanto gli interessi legali. Dunque, il legislatore non esclude che le parti liberamente fissino interessi superiori al 5 %, e tutti sanno che in molteplici operazioni commerciali il fenomeno è tutt'altro che raro.

Ma vi è un limite massimo al saggio di interessi convenzionali? Vi è un limite, oltre il quale interviene la legislazione penale?

Va considerato, a questo proposito, l'art. 644 cod. pen., il quale sancisce la reclusione fino a due anni e la multa da 8000 a 160.000 lire per chi, fuori dei casi di convenzione di incapaci (delitto punito ancor più gravemente), « approfittando dello stato di bisogno di una persona, si fa da questa dare o promettere, sotto qualsiasi forma, per sé o per altri, in corrispettivo di una prestazione di danaro o di altra cosa mobile, interessi o altri vantaggi usurari ». Alla stessa pena soggiace, in virtù del capoverso del citato articolo, chi procura ad una persona in stato di bisogno una somma di danaro, o un'altra cosa mobile, facendo dare o promettere a sé o ad altri, per la mediazione, un compenso usurario.

Come si vede, la legge penale non determina il tasso degli interessi, dei vantaggi e dei compensi « usurari », ma si limita a richiamarsi alla comune estimazione in materia. Il delitto di usura non è punibile se, nella valutazione corrente, gli interessi, i vantaggi, i compensi non abbiano carattere « usurario », vale a dire smodato, inadeguato all'utile che obbiettivamente può dare la controprestazione che si riceve. In via generale, può dirsi che quando si oltrepassi il limite del 10 % annuo si entra nella zona degli interessi usurari, ma bisogna subito aggiungere che vi sono affari o situazioni in cui, stando alle valutazioni correnti, questo limite può essere anche varcato senza che si incorra nella qualifica di usurario.

Tuttavia (questo il punto), il carattere usurario di un interesse, di un vantaggio, di un compenso che si contratta con taluno, se è necessario alla applicazione dell'art. 644 cod. pen., non è sufficiente alla punizione del fatto a titolo di delitto di usura. Occorre che si sia approfittato dello « stato di bisogno » della controparte, cioè che si sia tratto facile profitto di una condizione anche soltanto di disagio economico di colui che ha chiesto il prestito: condizione di disagio che ha influenzato la volontà di lui, inducendolo ad una operazione obbiettivamente poco conveniente.

L'approfittamento dell'altrui bisogno: ecco, dunque, l'elemento che occorre considerare per poter decidere se, in certi casi, sia o non sia applicabile il rigore del codice penale. Nel fatto di cronaca a tutti noto, da cui ha preso spunto questa nota, questo requisito non è ravvisabile, perché il Tizio che ha preso danaro in prestito dai risparmiatori è stato lui a rendersi promotore, direttamente o a mezzo di terzi, dell'affare usurario. Dunque, niente condanna penale, ma solo condanna dal punto di vista morale (che è quanto dire la condanna più grave).

Risposte agli ascoltatori

Silvio T. (Roma). - La mentalità del « blocco dei fitti » è tanto diffusa da noi, che talvolta si ragiona anche di fronte a locazioni libere come se fossero bloccate. Nella specie, A ha preso in fitto un appartamento da B due anni fa per un certo canone, ed oggi B chiede un aumento del canone alla scadenza del rapporto, minacciando altrimenti lo sfratto: siccome si tratta di locazione libera, B è nel suo pieno diritto di pretendere una variazione contrattuale ed A non ha nulla da opporgli, almeno sotto questo riguardo.

Emma L. (Lanciano). - A mio avviso, il « padrone » del ragazzo è responsabile del danno da questi prodotto mentre si recava, per suo ordine, a casa di un cliente. Lo si desume chiaramente dall'art. 2048 cod. civ.

A. G.

OMAGGIO A SV

Un documentario della TV dedicato alla città della quale lo scrittore ha dipinto il volto sincero e sconosciuto

Il 12 settembre del 1928 fu una giornata piovosa su tutto il Veneto. Nel primo pomeriggio la pioggia si fece più fitta, divenne temporale.

Una limousine nera che, venendo da Treviso, percorreva la strada verso Trieste, nel superare il secondo ponte sulla Livenza, sbandò paurosamente, urtò di striscio un muro, andò a cozzare contro un albero. Tra i feriti che alcune ore dopo vennero ricoverati all'ospedale di Motta di Livenza c'era un anziano signore dall'aspetto autorevole e al tempo stesso bonario: l'industriale triestino Ettore Schmitz, dirigente e proprietario della fabbrica di vernici sottomarine G. Veneziani apprezzata in tutto il mondo. La ferita in sé non era grave, una frattura alla gamba, ma il cuore ormai stanco del sessantasettenne signor Schmitz non resse allo choc. La mattina seguente, poco prima di spirare, egli chiese al medico una sigaretta e, come quello gliela rifiutò, disse: « Peccato! Questa sarebbe stata davvero l'ultima sigaretta ».

Oggi, milioni di persone possono comprendere il significato, la sottile ironia, l'umorismo, la saggezza della strana frase pronunciata in punto di morte dal vecchio gentiluomo: tutti gli innumerevoli lettori della *Coscienza di Zeno*, un libro tradotto in dodici lingue, un romanzo affascinante, una delle

più importanti opere letterarie del nostro secolo. Zeno è, infatti, un autoritratto dell'autore del libro, cioè di Italo Svevo, cioè, appunto, di Ettore Schmitz. Il simbolo della « ultima sigaretta », che condiziona l'esistenza di Zeno, non è soltanto un'invenzione letteraria, ma era davvero, sin dalla prima giovinezza, un'ossessione di Svevo, un impegno, sempre mancato, con la « salute » e con quella « normalità » borghese

mercoledì ore 22,30 TV

che sempre gli parve di tradire, sia pur lievemente, a causa della propria incoercibile vocazione di scrittore. Vocazione incoercibile: ne è chiara testimonianza l'intera sua vicenda umana e letteraria. Benché tale vicenda sia ormai molto nota, non sarà forse inopportuno ricordarne ancora una volta i dati essenziali.

Nel 1892, poco più che trentenne, Ettore Schmitz, giovanotto di buona famiglia e diligente impiegato della Banca Union

di Vienna, pubblica a Trieste, a proprie spese, con lo pseudonimo di Italo Svevo, *Una vita*, romanzo che ottiene un discreto successo locale. Sei anni dopo esce un suo nuovo libro, *Senilità*, che è invece accolto dal più completo disinteresse della critica e del pubblico. Il giovane romanziere sembra rassegnarsi al fallimento: « Io, a quest'ora e definitivamente, — annota nel suo diario — ho eliminato dalla mia vita quella ridicola e dannosa cosa che si chiama letteratura... ». In realtà Svevo non seppe mai rinunciare alla letteratura: l'amarezza per il misconoscimento della propria opera narrativa, per quanto cocente, non poteva certo troncargli una vocazione genuina come la sua. Il suo rifiuto era soltanto un atto di volontà motivato dal timore d'indebolire, dedicandosi allo scrivere, le sue capacità e il suo buon nome d'industriale e di uomo d'affari: « Io mi ricordo — scrisse in una lettera — che anche prima della grazia che mi capitò per il capriccio di un grand'uomo, amai sempre il mio demone letterario. Non lo respinsi già per il dispiacere che non mi si volesse concedere la fama: temevo che m'impedissero di fare il dovere che m'ero imposto a vantaggio mio, dei miei e anche dei miei soci. Era una questione di onestà... ». C'è tutto Svevo in questa osservazione. Ma chi era il « grand'uomo » per il cui capriccio l'oscuro scrittore triestino avrebbe avuto la grazia della celebrità? James Joyce, come si sa, che soggiornò a lungo a Trieste in qualità di professore alla locale sede della Berlitz School.

Joyce avvertì subito il valore dell'opera di Svevo, che aveva conosciuto come allievo e al quale s'era legato di grande amicizia; ma soltanto diversi anni dopo la sua partenza da Trieste, vista la caparbia sordità della critica nei confronti del collega, si decise a parlare di lui e dei suoi libri agli amici di Francia. Benjamin Crémieux, Valéry Larbaud, Henry Michel leggono *Una vita* e *Senilità*, ne sono entusiasti, organizzano il lancio in tutto il mondo: il 1925 e il 1926 sono gli anni della prepotente affermazione internazionale dello scrittore triestino. E il nuovo romanzo, *La coscienza di Zeno*, viene accolto con non meno fervido successo.

Qui non è certo il caso nemmeno di accennare a una definizione critica dell'opera sveviana dopo tante e così illustri esegesi della sua intera produzione, dai primi tentativi teatrali alle pagine d'apertura del *Vecchione*, il romanzo che gli fu interrotto dalla morte, da *Una vita* ai bellissimi racconti del *Buon vecchio* e la *bella fan-*



Italo Svevo (1898)

EVO NELLA SUA TRIESTE

ciulla e di Corto viaggio sentimentale.

Vorremmo invece soffermarci brevemente sull'«ambiente» sul quale Svevo ha lavorato, sulla scena in cui ha fatto muovere i suoi personaggi. Subito a una prima lettura ci si accorge agevolmente di quanto egli debba a Trieste e di quanto Trieste debba a lui: perché, se è vero che l'«ambiente» è un forte coefficiente nella creazione dell'opera d'arte, non è meno vero che l'atto creativo s'inserisce potentemente, attraverso chi da quel punto lo osserva, negli oggetti della realtà. Così, nel caso di Svevo, la città è talmente innestata, talmente viva nelle sue pagine che difficilmente potremmo immaginare uno sfondo diverso, più, una diversa radice della vita che in esse si muove; d'altro canto, quando noi oggi guardiamo Trieste, non ci è possibile sfuggire alle precise «definizioni» che Svevo ne ha dato. Quasi tutti i suoi esecuti si sono accorti dell'esistenza di questo stretto legame: da una parte Crémieux categoricamente afferma: «Vi è una Trieste di Svevo come vi è una Parigi

di Balzac», dall'altra Valéry Larbaud insiste e completa: «Nei libri di Svevo ho trovato dei personaggi nuovi, che io non avevo mai incontrato prima; personaggi insieme profondissimamente umani e particolarissimamente triestini, o almeno che si muovono e vivono e pensano e soffrono in una indimenticabile Trieste — una Trieste dove una musa comica, fine, *desabusée*, ironica, caritatevole, ha per qualche tempo alitato». E ancora, acutamente, il critico inglese J. O'Brien: «I suoi personaggi tutti vivono e si agitano sullo sfondo di Trieste. Questa città assume gradatamente una distinta personalità, fino a diventare uno degli attori del dramma. Non è necessario conoscere Trieste per apprezzare Svevo; egli crea per noi la città; e noi sentiamo che, al contrario, sarà necessario conoscere Svevo per apprezzare Trieste. C'è infatti una Trieste di Svevo proprio come c'è una Dublino di Joyce...».

E' questa la ragione per cui non conosceremmo davvero più adeguato omaggio al nostro grande scrittore, modo miglio-

re per ricordarlo nel trentennio della scomparsa, che quello di seguirlo per le vie, fra la gente della sua città: una Trieste che il tempo e le vicende tragiche di questi ultimi decenni ha molto mutato in superficie, ma che in profondità ha conservato la struttura topografica e psicologica da cui è sorta l'opera sveviana.

Ricostruirla per immagini — come ha fatto ora la TV — giustapponendo ai documenti della biografia reale dello scrittore quelli della non meno vera biografia dei suoi personaggi, ritrovare le vecchie strade, le antiche case nell'intrico dei grattacieli e del cemento armato, l'aspra, ventosa luce triestina sotto lo squallido bagliore del neon, indovinare un angolo tipico del paesaggio carsico, un quieto angolo di mare, non è stata facile impresa; e chi l'ha voluta tentare è consapevole d'aver potuto molto spesso mancare lo scopo: impresa ardua, dunque, ma non illegittima, non vietata: valida non soltanto come generico atto di ossequio, ma come precisa, intima testimonianza d'amore.

Luciano Budigna



Trieste: ecco una strada della città vecchia che ha profondamente ispirato quasi tutta la narrativa di Italo Svevo

Una valanga di milioni

per i consumatori dei prodotti Durban's



Tra pochi giorni un prodigioso fenomeno si ripeterà: un'autentica valanga di milioni si metterà in movimento per investire tutti coloro che consumano i prodotti Durban's!

Già in passato e precisamente tre anni or sono, in occasione del primo decennio di vita della Durban's, una vera e propria valanga di milioni si rovesciò sui consumatori delle specialità Durban's, consentendo così a molti di essi di realizzare i propri sogni. Quando questa valanga rotolerà su tutta la penisola, quotidianamente uno degli acquirenti dei famosi prodotti Durban's sarà «travolto» dal suo pro-

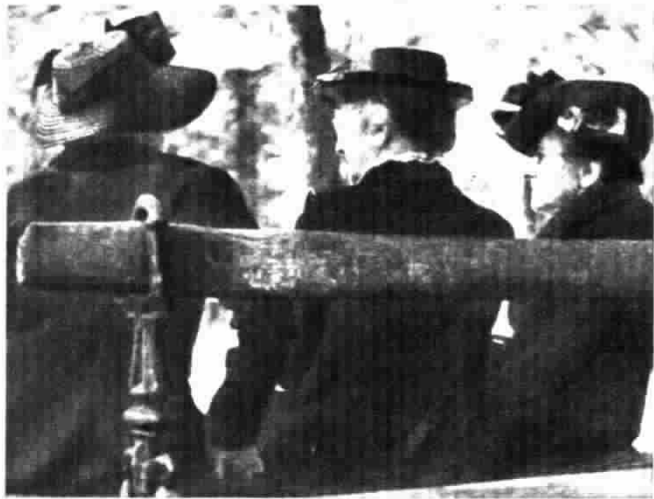
digioso quanto benefico passaggio.

Un annuncio che tra breve comparirà su tutta la stampa italiana dirà come si può, con un gesto semplicissimo, provocare a proprio vantaggio questo benefico fenomeno.

Siate previdenti: acquistate i prodotti Durban's e cominciate fin d'ora a ritagliare e conservare le «vignette» del Dentifricio, delle Creme di Bellezza per il viso e per le mani e del Sapone. Per gli Spazzolini, invece, staccate e conservate i «sigilli di garanzia».

Tanti auguri, quindi! E ricordate che chi è amico della Durban's è amico della fortuna!

IL MEDICO VI DICE



Dopo i cinquant'anni l'artrosi colpisce nove persone su dieci

Artrosi

L'artrosi è una delle malattie articolari più frequenti, e colpisce in prevalenza l'anca, il ginocchio e la colonna vertebrale, ossia le articolazioni sulle quali grava particolarmente il peso del corpo. Questo è anche il motivo per cui l'artrosi è più grave negli obesi: il sovraccarico provocato dall'obesità non rimane privo di conseguenze. L'artrosi degli arti superiori è più rara, tuttavia non eccezionale: certi fattori professionali influiscono sulla comparsa di essa nel gomito, come può accadere agli operai che usano i martelli pneumatici, ai minatori, ai terrazzieri, oppure nel polso, come avviene talora nelle dattilografe e nei pianisti.

Di queste forme d'artrosi esistono numerosi metodi di cura, per esempio i bagni di luce, l'aria calda (stufe alla Bier), i massaggi, le applicazioni di raggi X, i bagni salsoiodici, i fanghi. Ma soprattutto giovano le iniezioni di idrocortisone entro l'articolazione ammalata. L'artrosi vertebrale è, fra le varie localizzazioni, la più diffusa. Sembra che dopo i cinquant'anni colpisca nove persone su dieci, anche se non tutti questi nove individui soffrono di disturbi. Specialmente il collo (artrosi cervicale) e la parte bassa della colonna vertebrale (artrosi lombo-sacrale) si ammalano con facilità. Ne derivano due sintomi fondamentali, il dolore e la rigidità.

Al collo si può avere ciò che comunemente viene chiamato torcicollo, con sensazioni di gonfiore e di tensione, spesso anche con dolori che s'irradiano alle braccia e s'aggravano di notte. Ai lombi il dolore è risvegliato da uno sforzo, da una flessione forzata, dai colpi di tosse, fino a diventare poi costante e ad assumere spesso il carattere d'una sciatica.

Anche in queste forme d'artrosi i mezzi per attenuare il dolore e prevenire le riaccutizzazioni sono numerosi. Il riposo in un ambiente caldo è uno dei mezzi più semplici ed efficaci. Stare in letto, però, non è sufficiente poiché la colonna vertebrale non rimane immobile: occorre immobilizzarla mediante un busto gessato oppure un corsetto ortopedico. Anche i comuni calmanti, ed i preparati di vitamina B, sono utili. Ma soprattutto s'apprezza l'effetto benefico del cortisone, prednisone ecc., ossia di tutti quei farmaci moderni la cui influenza sulle malattie reumatiche è ormai ben nota.

Altro rimedio è l'inoculazione d'un anestetico, la novocaina, in vicinanza dei punti dolorosi. Né si devono dimenticare le cure fisiche, diatermia, raggi infrarossi, onde corte, ultrasuoni, raggi X. Infine, nei casi più ribelli, può subentrare l'opera del chirurgo il quale inserisce nel tratto ammalato della colonna vertebrale una stecca ossea fornita da una banca delle ossa o «presa a prestito» da un osso dello stesso paziente, allo scopo d'impedire che la colonna s'incurvi, e perciò di abolire i dolori.

Lo stesso chirurgo è in grado, nei casi di artrosi molto pronunciata dell'anca o del ginocchio, di restituire una certa levigatezza all'articolazione irruvidita, dolorosa e ormai quasi immobile, effettuando la così detta «artroplastica», che consiste nel tappezzare la articolazione con sottili lembi di membrane o di cute prelevati da parti vicine, ovvero con protesi di metallo o di sostanze plastiche.

Dottor Benassis

Risposte ai lettori

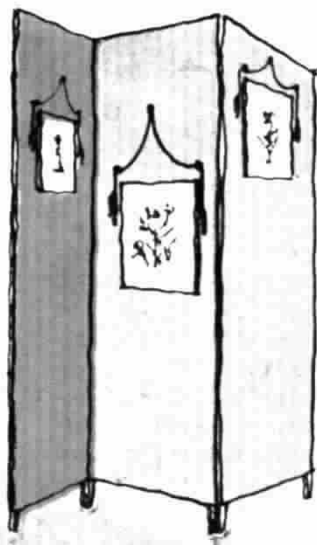


Fig. A

Signora Giulia Marini

Qualsiasi camuffamento risulterebbe gobbo e inelegante. Le consigliamo di scegliere un paravento a tre pannelli di tinte diverse, decorato eventualmente con qualche stampa (figura A).

Abbonato TV n. 262293

Può sistemare il suo lungo corridoio come vede nella figura. Un panchetto a sottili liste in legno (rovere naturale) d'angolo. Sopra il panchetto una specchiera antica. Di fianco alla porta sulla parete tinteggiata in colore vivo, alcuni pomoli di ceramica, disposti in apparente disordine, per attaccapanni. Parete di fondo in tinta contrastante (figura B).

Rosifè diciottenne

Pubblichiamo per lei un esempio di camera moderna trasformabile (fig. C). Un'intera parete occupata da vari elementi di mobili. Armadio, letto, libreria, comò, giradischi (il letto durante il giorno si chiude verso l'alto e si presenta come l'armadio a fianco). Può sistemare tutto questo

sulla parete di fronte al camino: di fianco a questo due capaci poltrone ed un basso tavolino. Sulla grande parete può invece sistemare un vecchio mobile sormontato da una grande specchiera. Pareti rosa pallido, soffitto rosa intenso. Tappeti verdi, tende e poltrone color avorio.

Abbonato R.C. n. 680

Pareti color avorio, soffitto giallo oro. Zoccolo color legno.

Signora Marisa Moncada - Palermo

Segua la sua idea di ricavare la terza tenda sacrificando una parte delle due superstiti. Se i tendoni così ridotti le sembrano un po' poveri, può usarli come mantovane laterali sistemando delle grandi tende in voile di rhodia color avorio, unite, senza drappaggi o volants, semplicemente arricchite da un fila di balze al fondo.

Achille Molteni

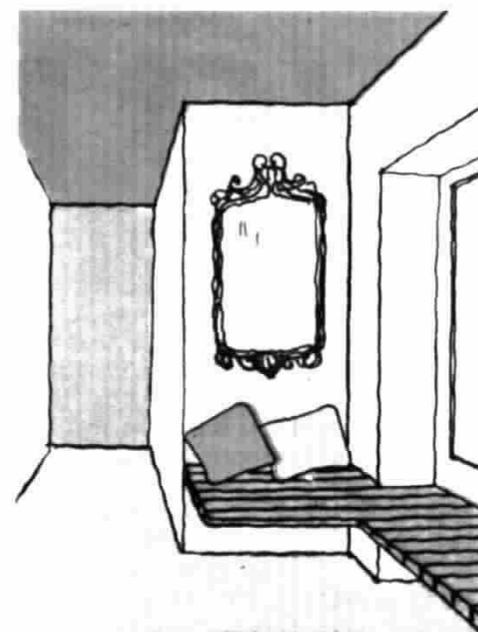


Fig. B



Fig. C

GLI ASTRICI INCLINANO...

Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI

Pronostici vevolei per la settimana dal 21 al 27 settembre

ARIETE 21.III - 20.IV

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Cercate di dare il via con decisione o abbreviate le manovre. Gli affari si devono sveltire.

LEONE 24.VII - 23.VIII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Dovete liberarvi da un peso. Evitate di attuare i vostri progetti: non sono stati ben vagliati.

SAGITTARIO 23.XI - 22.XII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Se intendete arrivare con comodo, troverete accogliente alloggio. Se dovete fare degli acquisti, agite subito.

TORO 21.IV - 21.V

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Avrete minor fastidio se sbaglierete da soli. Guardatevi dagli amici inesperti e dai loro consigli.

VERGINE 24.VIII - 23.IX

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Un ritardo vi tornerà utile. Favoritelo senza farvi notare troppo.

CAPRICORNO 23.XII - 21.I

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Garantitevi l'autonomia. Non chiedete favori e preparatevi ad un rifiuto per avere le mani libere nell'azione.

GEMELLI 22.V - 21.VI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Fermate in tempo utile una persona che ha creduto bene andarsene via con un pretesto.

BILANCIA 24.IX - 23.X

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Vi farete stimare e temere. Il vostro atteggiamento gioverà moltissimo ai lavori in corso.

ACQUARIO 22.I - 19.II

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Non saranno da rimpiangere i denari spesi per l'arredamento e per i cambiamenti domestici.

CANCRO 22.VI - 23.VII

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Ritardate, se possibile le vostre decisioni. Non tutti sono spontanei e generosi.

SCORPIONE 24.X - 22.XI

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Scoprirete nuovi fatti insospettati. Studiate l'animo di certe persone e osservatene le reazioni.

PESCI 20.II - 20.III

Affari Amori Svaghi Viaggi Lettere

Senza metterci nulla di vostro arriverete a delle buone soluzioni. Due donne gioveranno al vostro gioco.

Fortuna contrarietà sorpresa mutamenti novità lieta nessuna novità complicazioni guadagni successo completo

I NOSTRI CONSIGLI

Dedichiamo ancora un numero della nostra rubrica per rispondere alle lettere ricevute dalle amiche di «Lei e gli altri»; naturalmente fra la numerosa corrispondenza abbiamo scelto le domande che possono interessare più di una sola persona.

Marisa S. - Milano — Le posate della frutta si mettono addirittura in tavola o no? Il galateo in questo caso non è così perentorio e assoluto. Se la tavola è abbastanza grande e se non vi sono troppe posate (per esempio, oltre alle due forchette anche le posate del pesce), e se soprattutto il servizio non è svolto da una cameriera, le posate della frutta potranno prendere benissimo posto sulla tavola, fin dall'inizio; saranno messe davanti al piatto, il coltello all'interno (con la lama verso il piatto e il manico a destra) e la forchetta all'esterno (con il manico verso sinistra). Se invece la tavola sarà un po' «affollata», appoggerete queste posate sopra il piattino della frutta e le porgerete così ai vostri commensali. Se è la cameriera che serve, sarà lei stessa, dopo avere messo il piatto davanti al commensale, a disporre sulla destra il coltello e sulla sinistra la forchettina. Sullo stesso piattino sarà stata messa la vaschetta per la frutta (appoggiata sopra un centrino); e questa verrà messa dallo stesso commensale alla sua sinistra. Il tovagliolo si appoggia, semplicemente piegato in due, sopra il piatto di ciascun commensale. Il pane si mette alla sinistra, appoggiato sopra un centrino o sopra un piattino (d'argento, di peltro, di acciaio inossidabile o di porcellana, e in questo ultimo caso, nello stesso stile del servizio dei piatti). La caraffa dell'acqua e la bottiglia del vino non si met-

tono al centro della tavola; sarebbero un ingombro inutile; se siete senza cameriera, appoggiatele sopra il carrello che terrete vicino a voi per sbrigare il servizio, mentre, se è la cameriera a servire, sarà lei stessa a riempire i bicchieri dei singoli commensali ogni volta che occorre.

Luisella L. - Bergamo — Se la cornice è di semplice legno dorato, la spazzola ben bene con una spazzola morbida e poi la pulisca con un batuffolo di ovatta imbevuto in una chiara d'uovo in cui avrà messo qualche goccia di candeggina; se invece si tratta di una cornice antica con oro in foglia, la pulisca soltanto con un panno o una spazzola morbida. La macchia di unto sulla cornice di pergamena andrà via se la coprirà con abbondante talco o saponaria e la lascerà così per uno o due giorni. Quindi spazzoli energicamente con una comune spazzola (ma ben pulita!).

Giuseppina K. - Roma — Vuol sapere qual è la differenza fra canapé tramezzini e tartine? I canapé sono generalmente delle fettine di pan-carré (rotonde, quadrate, triangolari) imburrate su cui vengono disposti i vari ingredienti. I tramezzini assomigliano molto ai sandwiches, e cioè sono composti da due fette di pan-carré imburrate, in mezzo alle quali sono i vari ingredienti. Le tartine sono, di solito, dei piccolissimi panini all'olio (o al burro o al latte), tagliati in mezzo, imburati e riempiti con vari ingredienti. E infine i panini sono simili alle tartine, ma un po' più grossi.

Anita R. - Genova — Durante la stagione estiva ha adoperato spesso i servizi all'americana di paglia, e si sono un po' sciupati. Eccole subito un rimedio: dopo averli ben lavati con acqua fredda e polvere detergente, li sciacqui bene, sempre nell'acqua fredda, ma vi aggiunga un po' di sale da cucina. Questo piccolo accorgimento li renderà di nuovo morbidi.

In cucina

Un piatto da buongustai: MANICARETTO ALLA PETRONIANA

Si tratta di lasagne verdi farcite di tortellini cotti nel brodo di carne e conditi col ragù.

Si preparano prima le lasagne: si fa una pasta con farina, spinaci lessati e tritati e acqua. Si tira una sfoglia sottile e si ritagliano dei rettangoli della grandezza di circa una mano; si fanno cuocere per 3 minuti in acqua bollente e si scolano sopra un asciugamano.

In un recipiente si forma uno strato dell'altezza di circa 2 cm. di rettangoli di pasta conditi, ognuno, con ragù e formaggio grattugiato; poi si fa uno strato di tortellini cotti nel brodo di carne e conditi con ragù e formaggio, e infine si fa un altro strato di 2 cm. con altre lasagne condite con ragù e formaggio. Da questo recipiente, riempito già di lasagne farcite, si tagliano tante porzioni e si fasciano, ciascuna, con un rettangolo di pasta (la stessa delle lasagne) in modo da formare tanti involtini. Si legano questi involtini con una tagliatella, ritagliata da una sfoglia di pasta normale all'uovo e già cotta al dente. Si dispongono questi involtini in un recipiente, si ricoprono con abbondante ragù e si mettono in forno. Come guarnizione, si può appoggiare sul punto in cui viene legata la tagliatella una cresta di gallo abbrustolita.

Bruno Lanzarini

Segretario della «Forchetta d'Oro»

NON C'ERA UNA VOLTA UN FESTIVAL

PARATA DELLE CANZONI VINCITRICI

Il Festival del 1939, ultimo della serie, è stato vinto da: «Incanfimesimo» di Fiorda. Parteciperanno quindi mercoledì alla finale le seguenti canzoni prime classificate nelle precedenti selezioni:

Tango delle capinere
Firenze
Addio signora
Serenata a Maria
Parlami d'amore Mariù
Tormento
Signora Fortuna
Non ti scordar di me
Tornerai
Torna piccina mia
Mamma
Incanfimesimo

Bixio (1928)
Spadaro (1929)
Simi (1930)
Ruccione (1931)
Bixio (1932)
Rusconi (1933)
Fragna (1934)
Furnò-De Curtis (1935)
Olivieri (1936)
Bixio (1937)
Bixio (1938)
Fiorda (1939)

mercoledì ore 21 - secondo programma



...per accertarvi se la margarina acquistata è pura. Volete un sistema più alla buona ma sicuro? Prima di provare la margarina "cotta", provatela cruda!

Solo un condimento purissimo può avere il profumo e il sapore di Foglia d'Oro. La purezza del condimento ha grande importanza anche per la salute.

Senza contare che le vivande riescono sempre squisite, mai "unte" con Foglia d'Oro. Perché questi pregi? Perché non è un prodotto normale ma una delicatissima panna dei più puri e costosi olii vegetali, un capolavoro dei famosi stabilimenti alimentari Star.

Solo L. 60 l'etto



Torna il gioco d

Benvenuto

A pochi chilometri dalla capitale, una quarantina supergiù, c'è Fregene. Deliziosa. Sulla sua spiaggia dagli invitanti nomi di « Sogno del mare », « Toni », « La nave », fanno la loro apparizione, fino a tutto settembre, celebri attrici, celebri attori, celebri registi. Il nostro taccuino registra quest'anno i nomi di Rossella Como, Caprice Chantal, Anna Maria Ferrero, Valeria Moriconi, e poi quelli di Tognazzi, Chiari, Kramer. Ed anche quello del non più giovane leone Orson Welles, sempre d'effetto però. A Fregene ci sono ville incantevoli (quella di Vivi Gioi, ad esempio) ed una lunga e folta pineta che non guasta. A Fregene c'è il miglior pubblico di Roma, la « haute », la « high-life », insomma, e le fragorose comitive della domenica, coi loro pullman stipati, i loro pacchetti e pacchettini. Tuttavia la cosa più importante di Fregene, da qualche tempo, non è la « haute », la spiaggia, la pineta, o le attrici, gli attori e i registi, ma « La Rivetta ».

Ecco qui. Si tratta di una simpatica villa a un piano, né troppo lussuosa, né troppo modesta, con molti fiori attorno, con il patio e il prato. Non c'è piscina. In compenso c'è il gioco delle bocce, un biliardo, un piccolo golf. « La Rivetta » è un po' nascosta. Bisogna saperci andare, bisogna conoscere il viottolo, la stradina giusta. Con tutto ciò è ormai famosa. Qui infatti viene a rifugiarsi, appena gli è possibile, Mario Riva, uno dei « jolly » della nostra televisione. « La Rivetta » è il covo, il « bunker » dal quale l'attore, entro certi limiti e con l'aiuto di una fedele e gagliarda domestica, può fronteggiare l'attacco di fotografi e giornalisti. Nella isolata villetta a un piano col patio e il giardino, Riva canticchia in tutta libertà Domenica è sempre domenica, il suo inno personale, studia nuovi effetti di « mise en scène » per il suo Musichiere, mette a punto il suo « exploit » di presentatore, trova alla sua fresca e schietta vocazione l'esatto punto di equilibrio.



Giovanni Salvatore, l'autorevole e strabiliante « Musichierissimo »



Kramer: nei suoi motivi misteriosi la combinazione per aprire la cassaforte



el sabato sera alla televisione

to Musichiere



Nuccia Bongiovanni, cantante
«ufficiale» della trasmissione

A «La Rivetta», facendo magari una rapida partita a biliardino con il figlio, Riva mette ordine nel complesso dispositivo della sua umanità, la «scalda», l'ammorbidisce, si prepara infine a metterla a portata di mano del pubblico, sempre più entusiasta, che segue Il Musichiere tornato dalle vacanze. E' lì che il popolare «divo» ritempra le sue energie, la forza d'urto del suo umorismo (l'avete visto nella trasmissione della settimana scorsa) ed è lì che, quando giornalisti e fotografi non lo bombardano, pensa al suo Musichiere, con affetto e passione e dice «perbacco, ne farò davvero un programma d'autore». Ma la storia della piccola villa a un piano, con tanti fiori e il prato, non finisce a questo punto soltanto. Fra molti anni, quando anche Il Musichiere (bisogna rassegnarsi) non sarà che un piacevole ricordo, dovremo ritornare a «La Rivetta» e riparlare, poiché essa ospiterà il «Museo del Musichiere». Siamo certi, infatti, che Riva non rinuncerà a ordinare, nei momenti di riposo, con infinito amore, fascie azzurre e fascie d'oro, la cassaforte, i sacchetti (vuoti) dei gettoni, le numerose fotografie dei principali «personaggi» della trasmissione e, in una cornice speciale, i ritratti di Alessandra Panaro e Lorella De Luca. Una serie di magnetofoni, poi, ripeteranno le esibizioni canore più celebri e stravaganti prodotte dal Musichiere durante la sua vita, le più commoventi stonature, mentre un magnetofono più grande, ad altissima fedeltà, diffonderà in permanenza nel piccolo «Museo» Domenica è sempre domenica, l'inno personale di Mario Riva. Ci sarà anche un enorme piazzale, davanti alla villetta, per i visitatori e ammiratori. Così le fuoriserie della «haute» e i pullman e le motorette dei giganti domenicali, nostalgici del Musichiere, potranno posteggiare con tutta comodità davanti a «La Rivetta».

Gino Baglio

sabato ore 21 televisione



Paolo Bacilieri, che in tandem con Nuccia Bongiovanni presenta le canzoni. Nella foto qui sotto: Mario Riva, il «jolly» della trasmissione, tra Alessandra Panaro e Lorella De Luca



POSTARADIO RISPONDE

Gasparini e Pacini musicisti « lucchesi »

L'avvocato Mauro Cilenti, di Roma, ci scrive, riferendosi alla « Vita di Puccini » comparsa recentemente nel Radiocorriere a firma Liliana Scalero, che l'autrice è incorsa in un errore mettendo Francesco Gasparini e Giovanni Pacini fra i musicisti nativi di Lucca. Ecco la rettifica della nostra collaboratrice.

Per ciò che riguarda Francesco Gasparini, allievo di Corelli e Pasquini, maestro del grande Benedetto Marcello, si può dire che non ci fu errore che a metà, perché egli, se pur nacque a Camaiore nel 1668, è pur « quasi » lucchese, essendo la bella e vivace cittadina così vicina a Lucca. Ma questa sarebbe una magra scusa, e diamo atto all'avv. Cilenti della sua precisazione.

Un po' più complicata è la questione di Giovanni Pacini, per il quale occorre attenersi più allo spirito che alla lettera. Egli nacque bensì, come rettifica il nostro lettore, a Catania nel 1778, e non a Lucca (e il Riemann, sempre così preciso, nel suo famoso Lexikon incorre in un errore facendolo addirittura nascere a Napoli, pag. 944) ma ecco ciò che ne dice la « voce » Pacini nell'Enciclopedia Treccani, a sigla A. Bonaccorsi: « Cittadino lucchese fin dal 1822 per volere della Duchessa Maria Luisa che lo nominava maestro onorario di cappella, il Pacini considerò Lucca come la sua patria adottiva. Circa il 1835 fondò in Viareggio un liceo musicale con annesso convitto. Nel 1842 il Duca Carlo Ludovico riunì in Lucca in un solo istituto l'insegnamento di tutte le scuole musicali della regione e ne affidò la direzione al Pacini. Alla morte di questi la scuola venne denominata Istituto Musicale Pacini. A buon diritto quindi il Pacini può esser collocato fra i musicisti lucchesi, anche se non nativo di Lucca. Ed egli è ricordato in molti libri e saggi che trattano in modo specifico di quella città: L. Nerici, Storia della musica in Lucca (Lucca 1880); A. Bonaccorsi, L'insegnamento della musica in Lucca (in « Musica d'oggi » 1931); P. Campetti, Lettere di Paolina Bonaparte nel « Bollettino storico lucchese » (1932) e altri ancora.

L. S.

I fondi di caffè

« E' vero che un esperto di floricultura, in un discorso alla radio, ha negato che i fondi di caffè, come si è sempre creduto, servano bene per concimare le piante? » (Adelina Tabellini - Porto San Giorgio).

Sì. Il prof. Luigi Alois ha detto esplicitamente che i fondi di caffè non contengono alcuna sostanza nutritiva per le piante.

Gli insetticidi

« Sono un vecchio agricoltore. Sono certo che la radio ha detto che non bisogna abusare con gli insetticidi nei campi. Mio figlio dice che è impossibile che la radio l'abbia detto. Ditelo voi » (Francesco Mastrangeli - Salerno).

Il 25 luglio scorso, in una conversazione sugli insetti utili, Piero Traina disse fra l'altro: « Nessuno pensa di contestare gli immensi servizi resi all'agricoltura dagli insetticidi; tuttavia, la maggior parte degli entomologi è contraria allo spargimento inconsulto e su vasta scala, per mezzo di aeroplani e di elicotteri, di insetticidi molto potenti, in modo particolare degli insetticidi organici sintetici. Tali trattamenti di urto, per così dire, distruggono tutta la fauna entomologica,

compresi gli insetti utili: api e parassiti. Il risultato di tale distruzione porta ad una rottura dell'equilibrio biologico, rottura di cui si può difficilmente valutare l'importanza e le conseguenze sullo sviluppo ulteriore delle specie liberate dall'elemento moderatore che è costituito dai parassiti ».

« Alla parola »

« Esattamente il 7 luglio, alle 21,25, ascoltai alla radio la dizione della poesia Alla parola. Poi, trovandomi in Austria, la voce italiana fu sommersa da interferenze di altre stazioni radio straniere. Vorrei rileggere quella poesia e sapere chi è il poeta che l'ha scritta » (Alma Vignale - Milano).

L'ha scritta Romeo Lucchese, nato a Treviso nel 1916.

Tu che aliti alta sull'intrico di strade sfocianti nell'anima protesa di quest'uomo, posati, visione perenne, su di essa; e fatti forma a sua simiglianza, in modo non rimanga chi ti ama in abbaglio e malcerto nello

Iscegliere.

Sii il durevole riflesso

della sua mente in estremo

Isclancio,

si ch'egli t'abbia a sicura

bilancia,

e dei suoi passi misura nel

Imondo.

Questa, insieme ad altre liriche, la può trovare nel volume Pazienza e impazienza, Meridiana, Milano 1949.

I piloti suicidi

« Ho ascoltato alla radio l'impressionante e educativa lettura di alcuni passi delle lettere che i piloti suicidi giapponesi scrissero alla vigilia di sacrificarsi, lettere pubblicate ora anche in Italia da Garzanti nel libro Queste voci vengono dal mare. Poiché io non sono in condizioni economiche di acquistare quel libro, vi prego di pubblicare in Postaradio i passi letti delle lettere dei giovani Hirai e Otsuka (non so se i nomi sono esatti) » (Alceo T. - Chiusi).

Setsuro Hirai, in data 28 febbraio 1942, scrisse: « Oggi è l'ultimo giorno del mese. Ho passato ore estenuanti a guardare il cielo e il mare e studiare le carte. Ho imparato l'arte di ingannare il tempo contemplando le onde e le nubi. Non ho nessuno con cui poter parlare. Posso soltanto scambiare qualche parola con gli uomini semplici che mi circondano. Ieri sera ho discusso il futuro dell'Asia con il capo macchinista. Ho trovato in lui soltanto la volontà di conquista: vuole assolutamente mettere il mondo a fuoco e sangue. E' questo quel che chiamano guerra santa? Ho mal di testa. Certamente ho preso freddo. Sarei molto felice se sapessi credere nel nulla. Lo Stato è forse una invenzione indispensabile all'umanità? Dev'essere conservato semplicemente perché ha precedenti storici? »

Akio Otsuka, morto presso Okinawa il 29 aprile 1945, all'età di ventitré anni, in data 21 aprile scriveva: « Lo dico francamente, non muoio di mia spontanea volontà, non muoio senza rimpianti. Sono preoccupato del futuro del mio paese e ancor più dell'avvenire di mio padre, di mia madre, delle mie tre sorelline. Sono terribilmente angosciato. Che la mia morte non vi addolori troppo, né vi faccia perdere la ragione. Continuate a vivere felici, uniti come prima: questo è il mio unico desiderio. Resterò vivo in fondo al vostro cuore. Se mi volete, chiamatemi, io sarò lì ». E il giorno prima di morire aggiungeva: « Questa mattina mi sono alzato

alle sei e ho respirato l'aria pura della montagna. E' l'ultima volta che respiro l'aria del mattino. Tutto quello che faccio oggi, lo faccio per l'ultima volta. L'adunata dei piloti avrà luogo alle due pomeridiane: decolleremo alle tre... Non sento di esser prossimo alla morte. Sono tranquillo e allegro come se stessi partendo per un viaggio. Mi guardo nello specchio: il mio volto non è quello di un uomo che deve morire... Padre, non preoccuparti dei tuoi reumatismi. Se condurrà una vita tranquilla tutto andrà a posto. Mi piacerebbe bere con te una coppa di saké, ma non è più possibile. Non andremo mai più insieme a portare le offerte all'altare di Buddha... Mamma, tu pesi cinquantatré chili, un po' meno di me. Così va bene, non devi dimagrire per la mia morte. So che hai tendenza a piangere facilmente, ma non devi piangere, perché io morirò sorridendo. Mio padre diceva spesso: Gli altri ridono, dunque dobbiamo ridere anche noi. Io sorriderò e dunque anche tu, mamma, dovrai sorridere... I fiori di ciliegio cadranno ben presto dagli alberi di Tokio. Cadete, cadete, fiori di ciliegio. Perché mai dovrete fiorire, quando la mia vita sta per essere troncata?... ».

Altrove

« Scusatemi se vi importuno per una storiella detta alla radio nella trasmissione Settemari. La storiella è questa:

Amico A: « E così che cosa avete deciso per le vacanze? ».

Amico B: « Ancora niente. Io vorrei fare il giro del mondo. Mia moglie, invece, vuole andare altrove ».

Lo speaker ha detto che questa storiella è americana, invece posso garantirvi che è italianissima. La inventò quarant'anni fa Ettore Petrolini in una trattoria di Roma vedendo una signora che, dopo aver scorso attentamente un menu ricco di una ventina di piatti, disse al marito, che sollecitava una sua decisione: Vorrei, qualcos'altro! Petrolini, con cui stavo cenando, scoppiò in una risata. Poi divenne improvvisamente serio come era solito fare quando stava per tirare fuori una battuta. Dopo alcuni minuti, raccontò la storiella del giro del mondo e dell'altrove » (Amedeo Moriconi - Roma).

Il suo ricordo rende ancora più piacevole la storiella.

Il pettegolezzo

« Potreste pubblicare la definizione del pettegolezzo trasmessa nel programma Questo nostro tempo e di cui io ho potuto ascoltare soltanto le ultime parole? » (Arturo Brianzola - Ferrara).

La definizione è di uno scrittore francese: « Il pettegolezzo è come i funghi. Non si sa chi li pianta, e dove comincia a spuntarne uno, ne spunteranno presto altri mille ».

Un nuovo caffè

« E' vero che la radio ha dato notizia della scoperta di un nuovo tipo di caffè? Se è vero, potreste darmi qualche particolare? » (Giulio F. - Ancona).

Sono stati alcuni esperti dell'ONU a darne notizia. La scoperta è stata fatta in Liberia. Essi hanno dichiarato di aver trovato in quel paese degli alberi con bacche rosse lucenti simili alle piante di caffè. Uno di loro ha affermato che « se il gusto e il profumo saranno pari all'aspettativa, questa nuova varietà rivoluzionerà l'industria del caffè ».

Piccoli televisori

« Perché, per ridurre le ingombranti dimensioni degli attuali televisori senza ridurre i pollici dello schermo, non si usano in luogo delle grosse valvole i transistori, così come si è fatto per gli apparecchi radio? » (Ing. Livio Monaldi - Napoli).

Il problema è allo studio in tutto il mondo. E' di questi giorni la notizia che nei laboratori

di una delle principali società britanniche di strumenti elettronici è stato presentato un ricevitore televisivo equipaggiato interamente di transistori. Esso può captare i programmi delle due reti televisive britanniche. I tecnici hanno però spiegato che si tratta di un apparecchio destinato a lavori di ricerca e che ci vorranno alcuni anni prima che un ricevitore del genere possa essere fabbricato su scala commerciale.

LE RISPOSTE DEL TECNICO

Interruzioni dannose

« Essendomi stato riferito che è dannoso spegnere il televisore per riaccenderlo dopo qualche decina di minuti quando la trasmissione torna ad interessarmi vorrei sapere se in questo periodo è necessario tenerlo acceso » (Abb. 000694 - Torino).

Tubi elettronici montati sugli apparati radio domestici diventano inutilizzabili quando si bruciano o quando si esauriscono. Nel primo caso è il riscaldatore (costituito da un sottile conduttore che diventa incandescente quando è percorso da corrente) che dopo ripetute sollecitazioni termiche dovute alla dilatazione e alla contrazione del materiale in corrispondenza alle fasi di riscaldamento o raffreddamento o per altre cause connesse allo stato termico ad un certo punto si interrompe come avviene per il filamento di una lampada ad incandescenza. Nel secondo caso è lo strato di ossidi depositato sul catodo (che, portato a temperatura elevata dal riscaldatore, emette elettroni) il quale perde progressivamente le sue proprietà di emettitore per cui il flusso di elettroni si riduce gradualmente nel tempo.

Più raramente la morte dei tubi riceventi avviene per corto circuito fra gli elettrodi.

Pare accertato che il numero delle accensioni e spegnimenti di un tubo incida soprattutto sullo stato di conservazione del riscaldatore per cui tanto più frequenti sono la sue sollecitazioni termiche e meno lunga è la sua durata. Caratteristica di questo tipo di avaria per interruzione del riscaldatore è che la morte del tubo avviene generalmente o durante la fase di accensione o di spegnimento perché sarà proprio una di queste sollecitazioni a dargli il colpo di grazia.

Si tratta ora di vedere se la riduzione del numero di accensioni e di spegnimenti si risolve, dal punto di vista economico, in un effettivo vantaggio per l'utente.

Possiamo subito dire che non sempre tale vantaggio esiste e ciò perché entra in gioco anche il fattore esaurimento del tubo (è noto che i tubi normali si esauriscono mediamente nel tempo di 3 ÷ 4 mila ore). Per dimostrare ciò facciamo un esempio: consideriamo il caso limite di tenere acceso notte e giorno un televisore e che in tale modo un certo tubo duri 3000 ore; dovranno passare 125 giorni prima di cambiarlo. Se invece mantenendo in funzione il ricevitore solo quattro ore al giorno (e quindi accendendolo e spegnendolo una volta al giorno) tale tubo durasse solo 2000 ore, si avrebbe ancora un netto vantaggio economico rispetto al caso precedente perché si consumerebbe rispetto a prima 1/6 dell'energia giornaliera e poi il cambio del tubo avverrebbe dopo 500 giorni.

Ricordiamo che i dati numerici qui riportati sono soltanto esemplificativi e possono non essere esatti o non essere validi per tutti i casi o per tutti i tubi trovandoci in pieno nel campo statistico. Pertanto l'incertezza dei dati per i singoli casi, se non toglie molto della validità all'esempio fatto, può avere influenza determinante nell'esame di altre situazioni meno estreme.

Perciò ci sentiamo un po' imbarazzati a dare una risposta precisa alla Sua domanda: possiamo soltanto dire che è bene evitare troppo numerose accensioni e spegnimenti in un breve intervallo di tempo.

MA, MF ed alta fedeltà

« Vorrei sapere quali sono i limiti superiori e inferiori nelle frequenze sonore che vengono trasmesse in MA e MF e se Voi ritenete che queste possano essere riprodotte a qualunque distanza dalla trasmittente, cioè, per meglio dire, se l'attenzione sia uguale per tutte le frequenze modulanti o vari in funzione della frequenza stessa. Questo per sapere se è necessario che un complesso ad alta fedeltà arrivi sino a 20 Hz e superi i 10.000 ÷ 12.000 Hz » (Papali Paolino - Bologna).

Le stazioni a MA trasmettono di norma frequenze acustiche comprese fra 50 e circa 4500 Hz: al di sopra di questo valore esse risultano rapidamente attenuate a causa della limitata larghezza del canale assegnato a tali impianti. Per contro con il sistema MF è possibile trasmettere correttamente tutti i segnali della gamma acustica compresi fra 20 ÷ 15.000 Hz. Entrambi i sistemi trasmettono tali segnali con bassa distorsione e basso rumore di fondo, sempre essendo più avvantaggiato il sistema MF. In linea teorica la propagazione libera delle radioonde che convogliano tali segnali non influisce affatto su di essi. In pratica possono tuttavia aversi circostanze sfavorevoli alla conservazione della qualità della trasmissione. Si tratta di disturbi atmosferici e industriali (specialmente per la MA); interferenze provenienti da altre stazioni radio (specialmente per la MA); affievolimenti. Questi fenomeni introducono segnali estranei che determinano un aumento del rumore di fondo. In particolare gli affievolimenti possono talora essere « selettivi » cioè introdurre attenuazioni più sensibili su una parte del canale di trasmissione producendo di conseguenza forti distorsioni sui segnali acustici. Con la ricezione MF molti di questi disturbi possono essere evitati grazie al sistema di « limitazione » presente nei ricevitori (che non può essere impiegato in quelli a MA) e con impianti d'antenna esterni e direttivi.

Si può concludere quindi che per un impianto per alta fedeltà conviene sfruttare la ricezione a MF con buona antenna esterna.

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
- 6.45** Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.15** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo
- 7.30** Culto Evangelico
- 7.45** * Musica per orchestra d'archi
- 8** Segnale orario - Giornale radio
- Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.
- 8.30** Vita nei campi
Trasmissione per gli agricoltori
- 9** — Concerto di musica sacra
Bextehude: Corale «Wie schön leuchtet der Morgenstern» (Organista Marie Claire Alain); Bach: Corale in sol maggiore; Frescobaldi: Canzone dopo l'Epistola; Marie Widor: Toccata in fa maggiore dalla Quinta sinfonia (Organista Luigi Calistri); Lindberg: Variazioni su un antico canto corale (Organista Bedrich Janacek); Locke: Toccata (Organista Emilio Giani)
- 9.30** SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino
- 10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Don Giuliano Agresti
- 10.15** Notizie dal mondo cattolico
- 10.30-11.15** Trasmissione per le Forze Armate
«Manovre d'estate», a cura di Amurri e Brancacci
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Renzo Tarabusi
- 12** — Musica in piazza
Banda A. Vessella diretta da Liberato Vagnozzi
- 12.20** Orchestra diretta da Carlo Esposito
Cantano Michele Montanari, Wilma De Angelis, Aldo Alvi, Licia Morosini
Cioeca-Bo: Con te, dolce sognar; Leoni-Vallini: Il bacio nel salotto; G. Rossetti-Spagnolo: Sera d'estate; Cherubini: D'Acquisto: Arsura; Esposito: Samba napoletana
- 12.40** L'oroscopo del giorno (Motta)
- 12.45** Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13.55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** Giornale radio
- 14.15** * Phil Nicoli e la sua orchestra
- 14.30** * Musica operistica
Mozart: 1) Così fan tutte, ouverture; 2) Il flauto magico: «Possenti nomi»; Haendel: Serse: «Era vita e tesoro»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Dunque io son»; Bellini: La sonnambula: «Ah! non credea mirarti»; Verdi: 1) Luisa Miller: «Quando le sere al placido»; 2) Rigoletto: «Cortigiani, vil razza dannata»
- 15** — Dizioni poetiche di Diana Torrieri su testi di Anonimo celtico, Lee Masters, Lionel Johnson, Pavolini, Rilke, Ungaretti
- 15.20** * Varietà musicale
- 16** — * Orchestre dirette da Count Basie ed Edmundo Ros
- 16.30** Ritmi e canzoni
- 17** — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A (Stock)
(v. articolo illustrativo a pag. 17)
- 18** — CONCERTO SINFONICO
diretto da MARIO ROSSI
con la partecipazione del violoncellista André Navarra
Haydn: Sinfonia n. 96 in re maggiore (Il Miracolo); a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Allegretto (Minuetto), d) Vivace assai (Finale); Ciaikovski: Variazioni sopra un tema rococò op. 33, per violoncello e orchestra; Boccherini: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra; a) Allegro moderato; b) Adagio non troppo; c) Allegro (Rondo); Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: a) Lento assai - Vivace, b) Lento assai (Romanza), c) Vivace (Scherzo), d) Lento - Vivace
Orchestra della Radio Svizzera Italiana
Registrazione effettuata il 6/6/1958 dal Teatro Kursaal di Lugano
Nell'intervallo:
Risultati e resoconti sportivi

- 19.45** La giornata sportiva
- 20** — * Canzoni italiane
Negli interv. comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 21** — Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura
Panorami musicali
Ritmi e canzoni del Sud America
- 21.45** * Canzoni da film
- 22.15** VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio
- 22.45** X CONCORSO PIANISTICO INTERNAZIONALE «FERRUCCIO BUSONI»
Selezione del Concerto dei Premiati
(Registrazione effettuata il 9-9-1958 nella Sala dei Concerti del Conservatorio Musicale «Claudio Monteverdi» di Bolzano)
- 23.15** Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - * Musica da ballo
- 24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 16.30** La Germania di Weimar
a cura di Aldo Garosci
I problemi politici
- 17.05** * Franz Schubert
Ottetto in fa maggiore op. 166
Adagio, Allegro - Adagio - Allegro vivace - Andante - Minuetto - Andante molto, Allegro
- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Biblioteca
Vita del gran capitano Consalvo Hernandez De Cordoba di Paolo Gioio, a cura di Orazio Costantino
- 19.30** Johann Sebastian Bach
Preludi e fughe dal Secondo libro del «Clavicembalo ben temperato»
In fa diesis minore - In sol minore - In la bemolle maggiore - In sol diesis minore
Clavicembalista Pietro Scarpini
- 20** — Nuovi rapporti di lavoro nello sviluppo della produzione
Pasquale Saraceno: Rapporti fra l'espansione produttiva e l'aumento dei salari
- 20.15** Concerto di ogni sera
M. De Falla (1876-1946): Home-najes
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ataulfo Argenta
M. Ravel (1875-1937): Concerto in sol per pianoforte e orchestra
- 17.55** Esecuzione dell'«Ottetto di Vienna»
Racconti tradotti per la Radio
Angus Wilson: Quella mattacchiona di mamma
Traduzione di Isabella Quarantotti
Lettura
- 18.25-18.30** Parla il programmatista
- Allegrementemente - Adagio assai - Presto
Solisti Arturo Benedetti Michelangeli
Orchestra «Philharmonia» di Londra, diretta da Ettore Gracis
- 21** — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** VANESSA
Opera in quattro atti di G. C. Menotti
Musica di Samuel Barber
Vanessa Eleanor Steber
Erica Rosalind Elias
La vecchia baronessa Ira Malaniuk
Anatol Nicolai Gedda
Il vecchio dottore Giorgio Tozzi
Nicola, maggiordomo Alois Pernerstorfer
Direttore Dimitri Mitropoulos
Orchestra «Die Wiener Philharmoniker» e Coro «Wiener Staatsoper»
(Registrazione della prima esecuzione in Europa effettuata il 16 agosto 1958 dalla Radio Austriaca al Festival di Salisburgo)
(v. articolo illustrativo a pag. 6)
Nell'intervallo (fra il secondo e il terzo atto): Libri ricevuti

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13.20** Angelica, racconto di René Schickele - Traduzione di Elodia Stuparich
- 13.45-14.30** Musiche di Scarlatti, Bach e Boccherini (Replica del «Concerto di ogni sera» di sabato 20 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

- 7.50** Lavoro italiano nel mondo
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 8.30** Notizie del mattino
ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 10.15** La domenica delle donne
Settimanale di attualità femminile, a cura di A. Tatti
(Omo)
- 10.45** Parla il programmatista
- 11** — ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
- 11.45-12** Sala Stampa Sport
- MERIDIANA**
- 13** Orchestra diretta da Piero Rizza
Cantano Mara Gabor, Gino Pagliuca, Alma Danieli, Nuzzo Salonia, Isabella Fedeli
Testoni-Falcoch: Non ha capito; Misselvia-Merrill: Stupidella; Salina-Pagano: Raggio nella nebbia; Mariotti-Sussain: Carrettino siciliano; Romano-Zapponi-Canfora: Rome by night; Ballotta: Verso la luna
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio
Tre ragazzi in gamba
Lelio Luttazzi, Julia De Palma e Johnny Dorelli
(Mira Lanza)
- 14** — Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
- 14.05** Diario di un uomo tranquillo
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** * Ricardo Santos e la sua orchestra
- 15** — * Il discobolo
Attualità musicali di Vittorio Zivelli
(Arrigoni Trieste)

- 15.30** Venite all'opera con noi
Un programma di Ermete Liberrati
(Terme di Recoaro)

POMERIGGIO DI FESTA

- 16** FESTIVAL
Rivista di Mario Brancacci
Regia di Amerigo Gomez
- 17** — MUSICA E SPORT
* Melodie e ritmi
(Alemania)
Nel corso del programma:
Radiocronaca degli arrivi a Parigi del Gran Premio ciclistico delle Nazioni (Radiocronista Nando Martellini)
Radiocronaca del premio Saint Leger dall'Ippodromo di San Siro in Milano (Radiocronista Alberto Giubilo)
Radiocronaca dell'arrivo del Giro ciclistico del Lazio (Radiocronista Enrico Ameri)

- 18.30** * BALLATE CON NOI

INTERMEZZO

- 19.30** * Cartoline dalle Haway
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - Radiosera
- 20.30** Passo ridottissimo
Varietà musicale in miniatura

SPETTACOLO DELLA SERA

- VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da Mario Riva
Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli
(I TEMPO)
(Agip)
- 21.30** * Ricordi musicali di Alberto Semprini
- 22** — *Miniatore operistiche
Pagine da La Vestale di Spontini e da Medea di Cherubini
Interprete Maria Meneghini Calas
Orchestra del Teatro alla Scala di Milano
- 22.30** DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23** — Canzoni siciliane
- 23.15-23.30** Abat-jour
Fela Sowande e il suo quintetto

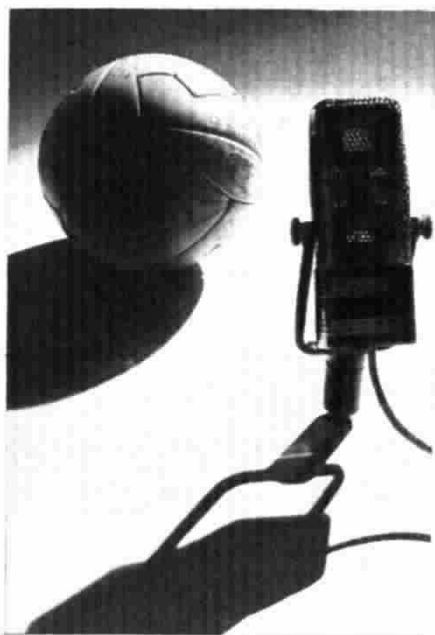


Il violoncellista André Navarra. Prende parte al concerto sinfonico che viene trasmesso alle 18 per il Programma Nazionale

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23.35-0.30: Quattro salti con la musica - 0.36-1: Le voci di Harry Belafonte e Kitty Kallen - 1.06-1.30: Sette note per 33 giri - 1.36-2: Sulle ali della melodia - 2.06-2.30: Un po' di swing - 2.36-3: Successi di tutto il mondo - 3.06-3.30: Musica dello schermo - 3.36-4: Musica operistica - 4.06-4.30: Musica salon - 4.36-5: I motivi preferiti - 5.06-5.30: Voci in armonia - 5.36-6: Musica sinfonica - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA DOMENICA SPORTIVA



Campionato di calcio Divisione Nazionale

Serie A

I Giornata

Bari - Bologna		
Fiorentina - Lanerossi Vicenza		
Genoa - Napoli		
Lazio - Sampdoria		
Milan - Triestina		
Padova - Roma		
Spal - Juventus		
Talmone Torino - Alessandria		
Udinese - Inter		

Serie B

I Giornata

Brescia - Cagliari		
Catania - Taranto		
Lecco - Vigevano		
Marzotto - Atalanta		
Messina - Como		
Parma - Verona		
Reggiana - Novara		
Simmenthal Monza - Palermo		
Venezia - Prato		
Zenit Modena - Sambenedettese		

Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C.

I numeri fra parentesi indicano il punteggio, e quindi la posizione in classifica, delle varie squadre

TELEVISIONE

domenica 21 settembre

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — S. MESSA

Al termine:

Per le sole zone di Milano e di Bari in occasione della XXIV Mostra della Radio e Televisione e della VI Mostra Nazionale di Elettrodomestici e della XXII Fiera del Levante

PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

POMERIGGIO SPORTIVO

16 — a) MOTO: UN ANNO DI VITTORIE ITALIANE

Inchiesta filmata sulle vicende agonistiche del motociclismo internazionale nella trascorsa stagione

b) RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

c) NOTIZIE SPORTIVE

LA TV DEI RAGAZZI

17.45 a) COME SI COSTRUISCE UN IGLOO

Documentario della National Film Board of Canada

b) NELL'ARENA DEL CIRCO

(Seconda parte)

Al suono di un'allegria marcia, i riflettori si riaccendono sulla vasta pista del Circo per la parata dei numeri sensazionali che costituiscono la seconda parte di questo grande spettacolo. Cavallerizzi, acrobati, giocolieri si esibiranno in difficilissimi esercizi, mentre gruppi di foche, pinguini, scimmie ed elefanti eseguiranno, con sorprendente bravura, balletti in costume e comiche pantomime.

POMERIGGIO ALLA TV

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LE CANZONI DI TUTTI

Rievocazioni musicali di Luciano Salce ed Ettore Scola

Terza puntata: 1919-1921

«Un ciondolo d'oro...»

Adattamenti musicali e direzione d'orchestra di Franco Pisano

Coreografie di Paul Steffen

Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia di Mario Landi (Registrazione)

19.45 77° LANCIERI DEL BENGALA

GALA

Il ballo al reggimento

Telefilm - Regia di Douglas Heyes

Distrib.: Screen Gems

Interp.: Phil Carey, Warren Stevens, Patrick Whyte

20.10 CINESELEZIONE

Settimanale di attualità e varietà realizzato in collaborazione tra:

LA SETTIMANA INCOM - FILM GIORNALE SEDI - MONDO LIBERO

A cura della INCOM

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Alemania - Tricofil - Aspro - Esso Standard Italiana)

21 — DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di W. Disney

Il vostro amico Paperino
Prod.: Walt Disney Productions

21.50 VALENTINA

(Una ragazza che ha fretta)

Racconto musicale a puntate dalla commedia «Valentina» di Marchesi e Metz

Musiche originali di Barzizza e Bertolazzi

Terza puntata

Personaggi ed interpreti principali (in ordine di entrata in scena)

Ranetti Alvaro Alvisi
Nardone Enrico Viariso
Willy Franco Scandurra
Agnozzi Cesare Bettarini
Tanzillo Alberto Talegalli
Leandra Isa Pola
Michele Alberto Lionello
Valentina Carla Macelloni
Rosario Flora Torrigiani
Giancarlo Gianni Agus
Saturnino Armando Bandini

e inoltre: Il Quartetto Radar, Nino Bianchi, Antonio Cannas, Franchina Cerchiai, Toni Martucci, Nino Milia, Piero Nuti, Roberto Pistone, Gino Ravazzini, Rosella Spinelli

Scene di Gianni Villa

Costumi di Folco

Coreografie di Norman Thomson

Orchestra diretta da Mario Bertolazzi

Regia di Vito Molinari

23 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Il vostro amico Paperino

Il giorno che Walt Disney ricorda meglio, di tutta la sua vita, è un venerdì 13. C'è chi in un giorno simile, non solo rinuncia a prendere il treno, ma evita di salire perfino sull'autobus. Eppure, proprio quel venerdì 13 fu uno dei giorni più fortunati di tutta la già fortunata esistenza di Disney: anno 1932, neppure lui sarebbe oggi in grado di ricordarne il mese.

Un venerdì 13 del 1932, dunque, il creatore dei cartoni animati, allora all'inizio della sua trionfale carriera, e da pochi anni padre di Topolino per un cerchio ancora ristretto di aficionados, stava cercando un nuovo personaggio da abbinare a una singolare voce. La voce era quella di Clarence Nash, un fantasista del music hall, che si era specializzato nell'imitare i versi degli animali. Ma trova-

re il personaggio, non doveva essere cosa facile. Disney e i suoi disegnatori si provarono con una serie di animali, ma senza approdare a un risultato convincente. Finalmente qualcuno propose l'anatroccolo; nacque Donald Duck, il Paperino della nostra letteratura per ragazzi, secondo solo a Mickey Mouse, fra i personaggi creati da Walt Disney, nelle simpatie del pubblico infantile.

La storia della sua nascita, e un poco di tutta la sua vita, è il tema del documentario di questa sera, nella serie Disneyland in onda alle 21: quasi un atto di affettuoso omaggio di Walt Disney alla sua creatura, che da oltre venticinque anni contribuisce ad accrescere la fama del proprio creatore.



“Esso Junior” presenta
questa sera in
Carosello:

“La Roulotte”

con

Alberto Bonucci e Bice Valori



Life Guard

• STABILIZZA AUTOMATICAMENTE LE
VARIAZIONI DI TENSIONE DI - IL 25%
• SALVAGUARDANDO IL TUBO E LE VAL-
VOLE NE PROLUNGATE LA DURATA!

È un prodotto **GC**

CHIEDETELO NEI
MIGLIORI NEGOZI

protegge la vita del vostro televisore!

È GIUNTA L'ORA
DI CAMBIARE
IL VOSTRO
PREBARBA
ELETTRICO!



È uscito il LIQUI BLOC MEN prodotto dalla sola Casa al mondo specializzata in prebarba elettrici: la BLOC PRODUKTE A. G. di Zurigo.

Mettete alla prova oggi stesso il LIQUI BLOC MEN! Applicando poche gocce di LIQUI BLOC MEN sul viso, la vostra pelle diventerà - dopo 2 o 3 minuti - così asciutta, così sgrassata, così morbida che farvi la barba sarà un vero piacere, quale che sia la marca od il tipo del vostro rasoio elettrico. E poi non c'è niente come il LIQUI BLOC MEN che riesca a tendere il pelo, così da presentarlo al taglio del rasoio per una rasatura “a zero”.

Infine, la pelle trattata con LIQUI BLOC MEN rimane a lungo liscia, fresca e profumata dopo la rasatura.

Il LIQUI BLOC MEN è finemente profumato all'essenza di tabacco francese; un profumo di gusto squisitamente maschile. La vostra sarà quindi, in tutti i sensi, una rasatura di gran classe! Nelle confezioni troverete anche un pratico spazzolino per la pulizia di qualsiasi rasoio elettrico, ed un campione del famoso Bloc Men solido.

GRATIS! Un campione gratuito inviando il vostro nome e indirizzo alla Concessionaria:

LA CASA DEL RASOIO
ELETTRICO s.r.l.
Corso Porta Nuova, 46/R
MILANO



Prezzi:
flacone grande: L. 1.000
flacone medio: „ 600



LIQUI BLOC MEN è il complemento ideale del vostro rasoio elettrico

SARDEGNA

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1).
12 Ritmi ed armonie popolari sarde, rassegna di musica folkloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

SICILIA

18,45 Sicilia sport (Palermo 3 - Catania 3).
20 Sicilia sport (Caltanissetta 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

11-12,40 Programma altoatesino - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz: Mausi - Nachrichten zu Mittag - Programmvorstellung - Lottoziehung - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Canti popolari (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

14,30 La settimana nelle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II - Trento 2).

20,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Nachrichten - Dienst am Abend - Sportnachrichten - «Der König von Uranien» Hörspiel von Dieter Rohkohl (Bandaufnahme des Westdeutschen Rundfunks) - Mozart: a) Sinf. Nr. 38 in D-dur Kv. 504, b) Konzert für Klavier und Orch. Nr. 16 in D-dur, Kv. 451 (Bandaufnahme USIS) (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

23,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

7,30-7,45 Giornale triestino - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

9 Servizio religioso cristiano evangelico (Trieste 1).

9,15 Fiabe celebri: «Mirza e le barbe verdi» dalle «Mille e una notte» - a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Allestimento di Ugo Amodeo (Trieste 1).

9,30 Canzoni in dialetto gradese Dal Festival Internazionale della canzone di Grado 1958 (Trieste 1).

9,45 Mario Montico: Sonata per clarinetto e pianoforte, Esecutori: Liliano Coretti, clarinetto; Giuliana Roselli, pianoforte (Trieste 1).

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto (Trieste 1).

11 Chiusura (Trieste 1).

12,30 Franco Russo al pianoforte. (Trieste 1).

12,40-13 Gazzettino giuliano - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,20 Taccuino musicale: Ellington: Sophisticated Lady; Buscaglione: Eri piccola così; Krall: Nina nona bel putin - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14 «Il brogazzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

20-20,15 La voce di Trieste - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste II - Gorizia 2 - Gorizia I - Udine 1 - Udine 2 - Tolmezzo 1).

In lingua slovena (Trieste A)

8 * Musica del mattino, calendario - 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agri-

cultori - 9,30 Mattinata musicale.

10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11,15 Melodica leggera gradite - 12 Ora cattolica - 12,15 Per ciascuno qualcosa.

13 * Orchestra Marek Weber - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 15 Concerto pomeridiano - 16 Coro maschile «Ivan Cankar» - 16,20 Suite dalla rivista «Oklahoma» - 17 «Nagrobni Nagovor» novella di Branislav Nusic - 17,25 Tè danzante - 18 * Orchestra Johnny Douglas - 18,30 * Brahms: Trio n. 2 in do maggiore op. 87 - 19 Complesso campagnolo «Silvo Tamse» - 19,30 * Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Masai - 21 * Santa Caterina Valente - 21,30 La natura nella poesia, a cura di L. Peterlin - 21,45 * Dolly Morghan all'organo Hammond - 22 La domenica dello sport - 22,10 Santa Majda Sepe con l'orchestra di Franco Russo - 22,35 * Melodie per la sera - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 27

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

9,30 S. Messa in collegamento RAI, con commento di P. Francesco Pellegrino. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: «Contemus Domino»: Messe Celebri: Petite Messe Solennelle, di Rossini a cura di Maria T. Scognamiglio. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18,30 Novità per signore. 19,17 Aperitivo d'onore. 19,20 Gli ascoltatori fanno la loro trasmissione. 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 20,15 Il successo del giorno. 21 Grande parata della canzone. 21,30 Le donne che amai. 21,45 Music-Hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,15 Buonoserà amici. 23 Musica richiesta. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,45 Appuntamento degli automobilisti. 19,50 Dischi. 20 Scompartimento per uomini soli, con Claude Dufresne. 20,32 «Festival di musica leggera», a cura di Edouard Bervilly. 21 Festival di Besançon: Concerto del pianista Aldo Ciccolini: Musiche di Scarlatti, Schumann, Rachmaninoff, Albeniz, Liszt. 22,30 In collegamento con la Radio Austriaca: «Il bel Danubio blu». 23,25 Notiziario. 23,30 Dischi.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

18,30 La voce dell'America. 19 Notizie sportive. 19,16 Musica da films. 19,15 Sortilegi del flamenco. 20 Notiziario. 20,25 Albeniz: Sevilla. 20,30 Musica leggera. 21,30 Anteprima, di Jean Grunbaum. 22,30 Corrispondenza immaginaria, di Freddy Alberti.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202;

Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

18 Dal Festival di Besançon: Concerto diretto da Lorin Maazel: Brahms: Terza sinfonia; Prokofiev: Quinto concerto per piano ed orchestra. 19,40 Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau. 20,15 Musica contemporanea francese: Ravel: Miroirs, frammenti. 21,15 Piccola musica della notte, di Michel Sufjan. 22,30 Notiziario. 22,35 Dischi del Club del '58. 23,30 L'immagine sonora. 23,35 Dischi del Club del '58.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

19 Notiziario. 19,20 Notizie sportive. 19,30 Jo Bouillon e la sua orchestra. 19,40 La mia cuoca e la sua bambinaia. 19,45 Notiziario. 20 «Restate freddi», varietà. 20,20 Lillas Colibri. 20,45 Vacanze-Varietà con Jean Claude Pascal. 21,20 Coro nazionale russo diretto da Sweschnikow. 21,30 Cedric Dumont e la sua orchestra. 22 Notiziario. 22,20 La Boston Pops orchestra diretta da Arthur Fiedler: Berlioz: La dannazione di Faust; Marcia ungherese. Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore. Rimsky Korsakoff: Il gallo d'oro; Marcia nuziale; Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Chabrier: España. 23 Notiziario. 23,05 Concerto sotto le stelle. 24 Notiziario. 0,02-1 Radio-Club Montecarlo.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. 19,50 Lo spirito del tempo. 20 Carosello di melodie. 21 Concerto della Radiorchestra, col baritono Marcello Cortis. G. F. Haendel: Concerto grosso in re maggiore n. 26 («Fuochi artificiali»); W. A. Mozart: Aria da concerto: «Presto dovrà abbandonarti»; F. Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore. 22 Notiziario. 22,30 Musica per ballare e sognare. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

18,30 I Maestri Cantori di Norimberga, opera in tre atti di Richard Wagner, diretta da André Cluytens (secondo atto). 19,45 Notiziario. 20,05 «Der Schusterhahn» (Ignazio il calzolaio), commedia popolare di Ludwig Thoma. 22,15 Notiziario. Sport. 22,40 «Togli il gas», musica e conversazioni per automobilisti. 23,30 Mille battute di musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera nell'intimità.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Belle voci. 19,30 Notiziario. 20 P. Ciaikowsky: «Lo schiaccianoci», suite diretta da Toscanini. 20,30 Dal Festival internazionale di Montreux: Concerto dell'orchestra nazionale di Parigi diretta da Pierre Monteux (solista pianista Robert Casadesu). Rich. Wagner: Ouverture da «I maestri cantori di Norimberga»; César Franck: Sinfonia in re minore; W. A. Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra KV 491. Nell'interv. (21,35 circa) Rassegna letteraria. 23 Notiziario. Sport. 23,30 Orchestra Hollywood-Bowl: Musica leggera. 24 Ultime notizie. 0,10-1,10 Allegra fine della domenica.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,45 Reginald Leppard e la Palm Court Orchestra. 19,45 Lettere dall'America. 19,45 Servizio religioso. 20,30 «La bottega dell'antiquario» di Charles Dickens; adattamento radiofonico di Charles Lefeaux. 21 Notiziario. 21,50 La guerra dell'Inghilterra 1939-1945. 22,10 Musiche ebraiche. 22,35 Conversazione. 23-23,06 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Musica leggera. 18,30 Solo per voi, dischi presentati da Sam Costa. 19 Mr. Braden e Mr. Bentley, varietà musicale. 19,30 No-

tiziario. 19,35 Billy Tement, la sua orchestra e i suoi cantanti. 20,30 La mezz'ora religiosa. 21 Seguendo le stelle. 22 Dolce melodia. 22,30 Notiziario. 22,40 Varietà. 23,15-24 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7260	41,32
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
21 - 22	9410	31,88

10,45 Breve racconto. 11 Marce e valzer. 11,30 Commemorazione del 70° centenario della Cattedrale di Salisburgo. 12 Notiziario. 12,30 Che cosa vi ricordano queste frivolezze? 13 Ricordi di Geltrude Lawrence. 14 Notiziario. 14,15 Per i bambini. 15,15 Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. Wagner: Idillio di Sigrifido; Schumann: Concerto per pianoforte in la minore. 16,45 Canzoni per tutti. 17 Notiziario. 17,45 Raymond Agoult e la sua orchestra. 18,45 Per le donne. 19 Notiziario. 19,15 Kay Cavendish al pianoforte. 19,30 «L'incubo del signor Travers», radiocommedia di H. A. Wrenn. 20,30 Mr. Bentley e Mr. Braden, varietà musicale. 21 Notiziario. 21,15 Musica del Reggimento. 22 Orchestra filarmonica diretta da Basil Cameron. Mozart: Sinfonia n. 35 in re (K. 385); William Walton: Concerto per viola; Kodaly: Danze di Galanta. 23,15 Una volta tanto. 24 Notiziario. 0,15 Discussione su un dipinto di Jan Van Eyck.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori, a cura di Armand Jammot. 19,50 Trio con André Claveau e l'orchestra di Leo Chauliac. 20 Musica leggera. 20,20 Lillas Colibri, romanzo musicale di Cecil St. Laurent. 20,46 Restate freddi! 21 Giovani 1958. 22 Notiziario. 24-1 Radio mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,40 Concerto della sera. 19,30 Notiziario. 19,40 Beethoven: Notturno, op. 42 per viola e pianoforte. 20,15 Itinerari paolini: Come il cristianesimo giunse in Europa, di Eckart Peterich. 21 Felix Mendelssohn: Canto di lode, cantata sinfonica per voci a solo, coro, orchestra e organo su parole della Sacra Scrittura. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica varia.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

8,15 Notiziario. 8,20 Almanacco sonoro. 8,45 Fantasia musicale. 9,15 La terra di Shakespeare. 9,45 Canti della prima guerra mondiale. 10 Successi di Gorni Kramer. 10,15 Ricordo di una festa. 10,30 Respighi: Feste romane, poema sinfonico. 11 L'ora della terra. 11,30 L'espressione religiosa nella musica. 12 Musiche di Poot, Ravel, Saint-Saëns, Gilson. 12,30 Notiziario. 12,40 Musica varia. 13 Il caffè sportivo della domenica. 13,15 Voi... e loro, rivista di Claudio Marsi. 13,45 Quintetto moderno diretto da Iller Pattacini. 14 Il microfono risponde. 14,30 Musica per banda. 15 Dischi vari. 15,15 Jazz ai Campi Elisi. 16,45 Tè danzante. 17,15 La domenica popolare. 18,15 Sibelius: Sinfonia n. 5 in mi bemolle maggiore op. 82. 18,45 La giornata sportiva. 19,15 Notiziario. 19,20 Dischi. 20 Musiche di Pierné, Bloch, Ozi e Hindemith. 20,35 «Meraviglie intorno a noi», tre atti di Antonio Conti. 22,10 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,40-23 Attualità culturali.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Attualità. 19,50 In Estremo Oriente, documentario di J. P. Goretta. 20,15 Musica leggera. 20,35 Teatro, amore e parapigioggia. 21,05 Varietà. 22,05 Musica per organo. 22,30 Notiziario. 22,35 Trasmissione poetica dedicata a Ventura Gassol, poeta catalano. 23,05-23,15 Radio Lasanna vi dà la buona sera.



una infanzia
dinamica e sana,

che alterni spontaneamente le ore di gioco a quelle di studio, deve essere nutrita in modo completo e razionale.

I successi scolastici arridono facilmente a quei ragazzi che non conoscono svogliatezza e stanchezza. Spesso i cattivi scolari sono soltanto scolari affaticati e deboli.

Il germe di grano, che ha il magico potere di dar vita alla pianta, è una fonte potente di vitalità anche per l'organismo umano.

Aiutateli a crescere e a studiare!
Somministrare loro giornalmente
BioGerm: germe di grano intero
stabilizzato con
procedimento speciale



BioGerm

Germe di grano intero stabilizzato

BUTONI

In vendita nelle farmacie e presso i migliori alimentari

AUT. A.G.I.S.
430.1522
del 3-3-56

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport** * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 11** — **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della «Radio per le Scuole», a cura di Antonio Tatti
Edizione delle vacanze
- 11.30** * **Artie Shaw e il suo complesso**
- 11.40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi
(Messaggerie Musicali)
- 12.10** **Orchestrae dirette da Angelini, Barzizza e Segurini**
Cantano Gino Latilla, Marisa Colomber, Fausto Cigliano, il Duo Fasano, Natalino Otto, Julia De Palma, Flo Sardon's, Luciano Bonfiglioli, Tonina Torrielli, Arturo Testa
Calcagno-Marini: *Basta un poco di musica*; Testoni-Mascheroni: *L'amore lascia sempre una ferita*; Bartoli-Wilhelm: *Ti chiamerò Sabrina*; Lemarque: *A Paris*; Palesi-Forrest: *Straniero fra gli angeli*; Gippi-Ramirez: *Para ti solamente*; Chillin: *Reginella dai riccioli d'oro*; Larici-Kroll: *Amami*; Manlio-Segurini: *E' bello amare*; Maletti-Maletti: *Amico tango*; Panzeri-Vantellini: *Non maledir l'amore*
- 12.10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** **1, 2, 3... vial**
(Pasta Barilla)
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Punto contro punto**, cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani
- 14.30-15.15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Pietro Spada
Liszt: *Sonata in si minore*; a) Lento assai - Allegro energico, b) Andante sostenuto - Quasi adagio, c) Allegro energico
- 17** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Una traversata memorabile
Romanzo di Mario Granata
I. Il mozzo del «Masaniello»
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17.30** **La voce di Londra**
- 18** — * **Orchestrae dirette da Mitchell Ayres e Lou Busch**
- 18.30** **Questo nostro tempo**
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18.45** **Incontri musicali**
Wagner e l'Italia
a cura di Antonio Braga
VI. Gli ultimi giorni a Venezia
- 19.15** **Congiunture e prospettive economiche**, di Ferdinando di Fenizio
- 19.30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura e arti - Direttore G. B. Angioletti
Panorama di letterature straniere, a cura di Leone Traverso - Poeti d'oggi: Giuseppina Sperandio - Note e attualità
- 20** — * **Canzoni gale**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da
ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano **Adriana Martino** e del tenore **Ettore Babini**
Spontini: *La vestale*; ouverture; Verdi: *Un ballo in maschera*; «Forse la figlia attinse»; Mozart: *Le nozze di Figaro*; «Deh vieni non tardar»; Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; «Tombe degli avi miei»; Rossini: *Guglielmo Tell*; «Selva opaca»; Weber: *Abu Hassan*; ouverture; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*; «La mia letizia infondere»; Donizetti: *Don Pasquale*; «So anch'io la virtù magica»; Verdi: *Rigoletto*; «La donna è mobile»; Pizzetti: *Ifigenia*; «Addio mie quiete stanze»; Rossini: *Tancredi*; sinfonia
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana
- 22.20** **La sagra della buona terra**
Documentario di Mario Pogliotti
- 22.45** **Vetrina del disco**
Musica leggera, a cura di Roberto Leydi
- 23.15** **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Conrad Beck
Ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Victor Desarzens
Quartetto n. 3 per archi
Preludio e Fuga - Largo - Allegro con fuoco
Esecuzione del «Quartetto Indig»
- 19.30** **La Rassegna**
Arti figurative a cura di Cesare Brandi
La donazione De Ciccio al Museo Nazionale di Capodimonte - La Madonna della Clemenza di Santa Maria in Trastevere e gli affreschi della tomba detta delle Olimpiadi di Tarquinia all'Istituto del Restauro a Roma - Nuovi ritrovamenti archeologici alle foci del Sele
- 20** — **L'Indicatore economico**
- 20.15** * **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn (1732-1809): *Concerto in mi bemolle maggiore* per tromba e orchestra
Allegro - Andante - Allegro
Solista Adolph Holler
Orchestra Filarmonica di Vienna, diretta da Hans Swarowsky
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **La Germania di Weimar**
a cura di Aldo Garosci
II. *Politica estera e dramma economico*
- 21.55** * **Johann Sebastian Bach**
Concerto in do maggiore per due cembali e orchestra
Allegro maestoso - Adagio - Fuga
Concerto in do maggiore per tre cembali e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro
Concerto in la minore per quattro cembali e orchestra
Allegro - Largo - Allegro
Solisti: Karl Richter, Eduard Müller, Gerhard Aeschbacher, Heinrich Gurtner
Orchestra d'archi del «Festival Bach» di Ansbach, diretta da Karl Richter
- 22.45** **Le maestranze di domani**
Inchiesta di Nanni Saba
- STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da «La Certosa di Parma» di Stendhal: «Fuga dalla prigione»
13.30-14.15 Musiche di De Falla e Ravel (Replica del «Concerto di ogni sera» di domenica 21 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi - Notizie del mattino**
Almanacco del mese



Il tenore Ettore Babini partecipa al concerto di musica operistica che il Programma Nazionale mette in onda questa sera alle 21

9.30 Orchestra diretta da Piero Rizza

Cantano Mara Gabor, Nuzzo Salonia, Isabella Fedeli, Bruno Palesi, Alma Danieli

Rizzo-Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; Bruno-Di Lazzaro: *Reginella campagnola*; Valci: *Cocktail sentimentale*; Danpa-Godini: *Pepita de Majorca*; Testoni-Ceragioli: *Qualunque cosa accada*; Sopranzi-Odorici: *Berta, Bertina, Bertona*; Pazzaglia-Fabor: *Amare un'altra*; Spotti: *Le tue mani*; Rizza: *Oriental riff*

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO

(Omo)
12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

- 13** **Appuntamento a Napoli**
con Giacomo Rondinella e Gloria Christian
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Argento vivo**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **A che servono queste canzoni?**
Un programma di Vinti e Nelli
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **JUKE BOX**
Un programma di Franco Soprano
- 17** — **MONSIGNOR DELLA CASA**
Ritratto radiofonico a cura di Margherita Caffaneo
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di Umberto Benedetto
- 17.45** * **Ottoni di velluto**
Jackie Gleason e la sua orchestra
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19** — **Taccuino di E. A. Mario**
con la collaborazione di Lidia Pasqualini
Complesso diretto da Alfredo Giannini
Allestimento di Berto Manti
Ottava puntata

INTERMEZZO

- 19.30** * **A tempo di valzer**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Assi in parata
Appuntamento con i vostri cantanti preferiti
Orchestra diretta da Armando Fragna
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21.15** **VENTIQUATTRESIMA ORA**
Programma in due tempi presentato da Mario Riva
Orchestra diretta da Gianni Ferrio - Regia di Silvio Gigli
(II TEMPO)
(Agip)
- 22.15** **Ultime notizie**
I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA
Serie dedicata al violinista Riccardo Odnoposoff
(Quarta trasmissione)
Pergolesi: *Concertino n. 1 in sol maggiore*, per orchestra d'archi: a) Grave (Sostenuto ed espressivo), b) Grave (Staccato), c) Allegro; Ciaikovski: *Concerto in re maggiore op. 35*, per violino e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante (Canzonetta), c) Allegro vivacissimo (Finale)
Orchestra della Radio Svizzera Italiana diretta da Franco Caracciolo
(Registrazione effettuata il 9.5.1958 dal Teatro Kursaal di Lugano)
- 23-23.30** **Siparietto**
* **Serenate**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23.35 alle ore 6.40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari e metri 355
23.35-0.30: Il Juke-box: successi da tutto il mondo - 0.36-1: Musica sotto le stelle - 1.06-1.30: L'Europa canta così - 1.36-2: Colonna sonora - 2.06-2.30: Ritmi del Sud America - 2.36-3: Musica sinfonica - 3.06-3.30: Amica musica - 3.36-4: Motivi in fantasia - 4.06-4.30: Musica operistica - 4.36-5: Canzoni per sognare - 5.06-5.30: Piccoli complessi alla ribalta - 5.36-6: Valzer e tanghi - 6.06-6.40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tr: un programma e l'altro brevi notiziari.

La sagra della buona terra

Documentario di Mario Pogliotti

«Tra una settimana, quando osti ed espositori avranno levato le tende, quando i girovaghi, gli zingari e i cantastorie se ne saranno andati e i passi pesanti dei contadini venuti da tutti i paesi della "bassa" del Po non premeranno più sui nostri campi ridotti ad una massicciata di terra battuta da otto giorni di "Fiera Millenaria", allora questi 110 mila metri quadrati di luce, di rumori, di canti, di contrattazioni, di risate omeriche che sconvolgono la geografia compostezza della campagna, questo fazzoletto di Arcadia impazzita, torneranno ad essere quello che sono: 110 mila metri quadrati di buona terra, pronti a ricevere l'aratro e poi il seme. Se tutto un chicco di grano in un solco, sa quante spighe mi regala? Otto, e donate e rigonfie che pare stiano per scoppiare...».

Non m'intendo molto di queste cose, ma la moltiplicazione che riesco a fare mentalmente mi convince della bontà di questa terra: la Padusa, la campagna che sta intorno a Gonzaga, al Convento di Canossa, alla Basilica di Nonantola, proprio nel cuore della pianura padana, dove l'antica «via delle legioni» si collegava con l'Emilia e la Flaminia.

Passeggio tra le tende e i padiglioni della Fiera Millenaria di Gonzaga, la più antica e nobile delle nostre sagre paesane, e il mio accompagnatore, fino a

ore 22,20 Progr. Nazionale

pochi giorni addietro, era affittuario del terreno che sto calpestando insieme ad altri tre o quattro mila visitatori. Il fatto è che, dal 1580, da quando cioè il duca Guglielmo Gonzaga stabilì di disciplinare l'antica fiera che già da tempo immemorabile sorgeva ogni anno alla confluenza delle tre vie romane e la consacrò con uno storico editto, da allora i proprietari e fittavoli perdono una volta l'anno ogni diritto sui terreni che ospitano la manifestazione. Per ordine del duca essi «devono dai conduttori essere lasciati liberi di cose e colture», finché duri la fiera. Allora i circhi di saltimbanchi alzano i tendoni sui campi ancora ondulati di solchi, accanto alle tende multicolori delle mescite e delle osterie, i cantastorie vengono a vendere gli ultimi spiccioli della loro epica strapasana fra i contadini che ascoltano impassibili, lo stecchino tra i denti, mentre i mediatori si sgolano nei recinti del bestiame per mettere d'accordo venditori ed acquirenti e gli zingari nel loro strano linguaggio decantano le virtù dei loro cavalli. Sotto le provvisorie cupole di tela delle trattorie cigolano i girarrosti e le caldaie brontolano, colme di agnolotti; nelle gole profumate delle bottiglie il vino attende d'essere chiamato in causa per suggerire amicizie e affari. Dalle opposte rive del grande fiume convengono agricoltori, mercanti, visitatori, una volta l'anno, da quattro secoli: l'occasione di un aratro nuovo, di un cavallo più robusto, di un onesto bove o di un fiammante trattore fa sturare bottiglie ed è propizia alle amicizie: e ogni anno alla Fiera Millenaria di Gonzaga si ritrovano e si fondono, nella più colorata e pittoresca delle sagre, canti, usanze, folklore di tutta la pianura padana.

m. p.

TELEVISIONE

lunedì 22 settembre

11-12.30 Per la sola zona di Milano in occasione della XXIV Mostra Nazionale della Radio e Televisione e della VI Mostra Nazionale di Elettrodomestici
PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18 a) SCACCO MATTO**
Le battaglie celebri: Breitenfeld
A cura di Ugo Taranini
b) AVVENTURE DI CACCIA
Cortometraggio

RITORNO A CASA

- 18.30 TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
18.45 PICCOLI GRANDI MONDI
19.05 CANZONI ALLA FINESTRA
con il complesso di Piero Soffici
19.35 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa
Realizzazione di Sergio Spina
20.05 TELESORT
RIBALTA ACCESA
20.30 TELEGIORNALE
Edizione della sera



Sergio Spina, realizzatore della trasmissione *Tempo libero* (19.35)

- 20.50 CAROSELLO**
(Williams - Gibbs Souple - Crodo - Brylcreem)
21 — IL GIRASOLE
Rassegna settimanale del Cinema diretta da Sandro Pallavicini
21.25 LA GRANDE MISSIONE
Film - Regia di Henry Hathaway
Prod.: Darryl F. Zanuck
Interpreti: Tyrone Power, Linda Darnell, Brian Donlevy, John Carradine
23.10 TELEGIORNALE
Edizione della notte

Un film con Tyrone Power e Linda Darnell

La grande missione

Realizzato nel '48, il film *La grande missione* è diretto dal regista Henry Hathaway, il quale è rimasto nelle pagine di storia del cinema per aver girato il primo film «a colori naturali» che ebbe per titolo *Il sentiero del pino solitario*. Da allora, Hathaway è passato continuamente da un genere cinematografico all'altro, dal film d'avventure al film poliziesco od esotico. Egli, però, si è dedicato anche a qualche tema particolarmente impegnativo e lo testimonia appunto questo *La grande missione*.

Si tratta della storia di una setta religiosa, quella dei mormoni, la quale è costretta a soggiacere alle persecuzioni e alle violenze dei presbiteriani. Quando il capo dei mormoni viene linciato dai persecutori della setta, il comando viene assunto dal giovane Tri-

stan Young, suo discepolo prediletto. Tristan, per evitare ai suoi mormoni altre vessazioni, decide di abbandonare la propria terra per raggiungere l'Illinois, portando con sé i sudditi. Durante il viaggio, però, egli incontra difficoltà enormi e di tutti i generi. Tra l'altro, deve combattere contro un profeta venale e vendicativo che cerca di convincere i mormoni a recarsi in California, dove è possibile diventare ricchi con l'oro abbondante che la terra californiana offre. Finalmente il gruppo, dopo un estenuante viaggio, raggiunge un lago salato, sulle cui rive vengono piantate le tende.

Il profeta sta per riuscire nel suo intento; Tristan, ormai visto sotto cattiva luce dai suoi sudditi, sta per essere linciato. Ma a cambiare il corso degli avvenimenti interviene un fatto decisivo: la zona in cui accampano i mormoni e nella quale essi hanno cominciato a seminare, viene invasa dalle cavallette. L'attacco mette in pericolo la carovana, ma tutto si risolverà per il meglio allorché un gruppo di gabbiani assalirà le cavallette sterminandole.

I mormoni credono che sia intervenuta la volontà celeste a salvarli e decidono di restare nella valle, fedeli al loro giovane capo Tristan.

Hathaway, nel costruire il racconto, ha mirato essenzialmente all'ambientazione, riuscendo a creare, con la ricchezza del suo mestiere, un clima umano coerente ed emotivo. Indubbiamente questo è l'elemento che conferisce a tutta la vicenda una cornice viva e suggestiva.

Gli interpreti sono tutti ben calibrati e con sobrietà espressiva danno un bel risalto ai propri personaggi, i quali si inseriscono nel racconto del film perfettamente. Essi sono Tyrone Power, Linda Darnell, Brian Donlevy e John Carradine.



Linda Darnell

Vice



**L'ACQUA
DI CLASSE
PER TUTTE
LE CLASSI**



**ACQUA
S.PELLEGRINO**

anche il giorno è veramente utile!

L'orologio - calendario BUWAT offre tre grandi vantaggi:

Scatto automatico del giorno a mezzanotte precisa
Eventuale "messa al giorno", a sistema rapido
Grande finestra di lettura del giorno

cassa impermeabile

crom. f. acciaio
lire 16.800
placcato in oro
lire 18.300

**OROLOGI
BUWAT
BUSER FRERES**

IN VENDITA SOLO NELLE BUONE OROLOGERIE CONCESSIONARIE

crom. f. acciaio
lire 15.000
placcato in oro
lire 16.500
oro 18 carati
lire 45.000

I CONSIGLI DELLA SETTIMANA

37 dal 21 al 27 settembre (Ritagliate e conservate)

SALIERA. I fiori della saliera non si otturranno, aggiungendo al sale dei chicchi di riso.

PELLE DEL VISO E DELLE MANI ARIDA O SECCA. Eccovi un buon consiglio: chiedete in farmacia gr. 70 di Cera di Cupra; è a base di cera vergine d'api e spermacei di balena; curerete le imperfezioni della pelle, i punti neri, le macchie del sole ed avrete un viso giovanile e fresco. La cura di un mese costa solo 500 lire. Avrete così una carnagione vellutata, senza rughe e dimostrerete qualche anno di meno. Efficace per mani rosse e screpolate.

MACCHIE SUL MARMO. Strofinare con acqua e cloro o meglio con acqua ossigenata.

DENTI BIANCHI. Se volete dei denti bianchissimi e lucenti e bocca buona, chiedete oggi stesso solo in farmacia, gr. 80 di Pasta del Capitano. E' più di un dentifricio: è la ricetta che imbianca i denti in 50 secondi. Vostro marito o moglie, fidanzato o fidanzata, e gli amici vi diranno o penseranno: che denti bianchi!!! che bella bocca!!!

CALLI. Ormai è cosa nota. Tuttavia è bene ricordare il callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120. Non è mai stato superato. Calli e duroni cadranno come poveri petali da una rosa.

TOPI. I semi di girasole vengono usati per attirare i topi nelle trappole.

PIEDI STANCHI E GONFI. In farmacia chiedete gr. 250 di Sali Ciccarelli per sole L. 170. Un pizzico, sciolto in acqua calda, preparerà un pediluvio benefico. Combatterete così: gonfiore, bruciori, stanchezza, cattivi odori. Dopo pochi bagni... che sollievo!!! e che piacere camminare!!!

GRATIS: 100 consigli utili. Inviare cartolina Uff. Propag., Podgora 7/3 - Milano

colonia

PINO SILVESTRE VIDAL

il profumo del bosco



SUSCITA SIMPATIA



sguardo senza Warner
quadro senza cornice!



il cosmetico moderno che
dura e non brucia

Joan Warner
HOLLYWOOD'S EYE COSMETIC
Lab. Bonetti - Via Comelico, 36 - MILANO

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Prof. Maurer: «Womit befasst sich die Ozeanographie?» - Unterhaltungsmusik - Erzählungen für die jungen Hörer: «Moby Dick, der weisse Wal», nach dem Roman von Hermann Melville, Rundfunkbearbeitung M. Bernardi, Regie: Karl Margraf - 4 Folge (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marco di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere: Almanacco giuliano - 13,04 Motivi in passerella: Oliveri: Ho pianto una volta sola; Bindi: I trulli di Alberobello; Redi-Nisa: Timida serenata; Rascel: Ninna nanna del cavallino; Mainardi Lady's con-

cert; Revil: The little shoemaker; Rendine: Nun fa 'cchiu a frangese; Savona: Casanova; Alford: Colonel Boogie - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Notte di vita politica - Il nuovo focolare (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,30-17 Ultime edizioni - Rubrica del Circolo Triestino del Jazz, a cura di Orio Giarini (Trieste 1).

17,30 Concerto sinfonico diretto da Lorin Maazel - Stomitz: Sinfonia in mi bem. magg. per due flauti, due corni e archi, op. 13, n. 1; Prokofiev: «Romeo e Giulietta», frammento delle suites n. 1 op. 64 bis e n. 2 op. 64 ter; Brahms: Variazioni su un tema di Haydn; Ravel: Bolero - Orchestra Filarmonica Triestina (Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste l'11 giugno 1957) (Trieste 1).

18,45 Scrittori friulani: Sergio Sarti «Valle del Fella: La spionde» (Trieste 1).

18,55-19,15 Un po' di ritmo con Gianni Safred (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - «Nel cuore dell'America del Nord» di F. Orenzen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Melodie leggere - 14,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,30-14,45 La settimana nel mondo.

17,30 * Ballate con noi - 18 * Haendel: Concerto grosso in do minore, op. 6 n. 8 e Concerto grosso in re minore, op. 6 n. 10 - 18,55 Liriche di autori jugoslavi - 19,15 Classe unica: La rivoluzione industriale dell'800: «Come nacque l'industria italiana» di Franco Bratic - 19,30 Musica varia.

20 Tribuna sportiva - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 * Richard Strauss: «Il cavaliere della rosa» opera in tre atti, Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, diretti da Erich Kleiber. 1° e 2° atto - Nell'intervallo: (ore 21,45 circa) «Un palco all'Opera» - Al termine (ore 22,50 circa): Piccola rubrica letteraria - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 27

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «Colloqui tra Scienza e Fede: Il totemismo» di Stanislao Polcin - Brano sinfonico - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ALGERIA

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

18 Notiziario. 18,05 Passeggiata improvvisata. 18,30 Musica da ballo. 18,45 Notiziario. 19 Varietà. 19,15 Musica da film. 20 Musica leggera. 20,18 Melodie. 20,45 La vedetta di passaggio: Christian Juin e l'orchestra diretta da Julien Galinier. 21 Notiziario. 21,15 Dischi. 21,30 La voce dell'Algeria francese. 22,30 «Il bracciale di ferro», di Philipp van Hoff. 23,34 Beethoven: a) Sonata n. 1 per pianoforte e violoncello; b) Sonata in do minore op. 13 per pianoforte (La Patetica). 24-0,15 Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18,02 Novità per signore. 19 Canzoni in voga. 19,15 Gli ascoltatori fanno la loro trasmissione. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Restate freddi. 20,15 Martini-Club. 20,45 Venti domande. 21 Il successo del giorno. 21,30 Music-Hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 22,15 Buonsera amici. 23 Musica richiesta. 23,45-24 Mezzanotte a radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,45 Appuntamento degli automobilisti. 19,50 Dischi. 20 Musica per chitarra. 20,30 Tribuna di Parigi. 21 Festival del Jazz di Newport. 22 Negro spirituals con Milton Beny. 23 Conversazione. 23,15 Notiziario. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Musica sentimentale. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

18,55 Gilbert Roussel e la sua chitarra. 19 Notizie sportive. 19,13 Eddie Cremer e la sua orchestra. 19,43 Jazz per tutti. 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade», presentata da Henri Kubnick. 20,30 Dal Salone della Radio e della Televisione: «Grande parata del ponte d'argento» 21,15 L'immagine sonora. 21,30 Il giro del mondo in 33 giri. 22 Notiziario. 22,10 La farandola della speranza, di Maurice Meslier. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43 22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,10 Vivaldi: Le quattro stagioni. Orchestra da camera diretta da Fernand Oubradous. 19,55 Due Bagatelle per piano di Bela Bartok. 20 Festival di Montreux: Concerto diretto da Joseph Krips. Musiche di Beethoven. 21,30 Notizie musicali. 22,25 Ultime notizie di Washington. 22,30 Inchieste e commenti. 22,50 La voce dell'America. 23,10 Musica da camera. 23,30 L'immagine sonora. 23,35 Musiche di Jacques Aubert. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20 Gancio radiofonico. 20,25 In una poltrona, a cura di Paul Patron. 20,30 Venti domande. 20,45 La discoteca del signor Tutti. 21,15 Sfogliando la musica con Pierre Brive. 21,30 Vicky Autier e le sue canzoni. 21,45 Cartolina postale dall'Italia. 22 Notiziario. 22,05 Da Parigi: «La primavera birichina», operetta di Guy Magenta. 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 «Come imparare a nuotare il cane?», radiocommedia di Wilhelm Lichtenberg. 21,10 Concerto variato. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Eco sportiva. 22,35 Orchestra sinfonica con i solisti: Heinz Schröter, pianoforte, Helmut Schuhmacher e Walter Uhrhan, violino e Helmut Winschermann, oboe. A. Casella: «Sclafattiana», divertimento per pianoforte e orchestra; D. Cimarosa: Concerto per oboe e orchestra; Ph. Jarnach: Concertino in mi minore su vecchi modelli di Giovanni Platti, per due violini solisti e orchestra d'archi. 23,35 Ernst Krenek: Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra, diretto dal compositore (solista Arno Erfurth). 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,10 L'ora del lavoro. 19,45 Notiziario. 20 Concerto orchestrale. Maurice Ravel: a) «Le Tombeau de Couperin», diretto da Jean Fournet; b) Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, diretto da Joseph Keilberth (solista Branka Musulin); Igor Stravinsky: Scherzo alla russa per orchestra (1944), diretto dal compositore. 20,45 «I Tamburini», racconto sceneggiato di Reiner Zimmik. 21,25 Vecchi e nuovi dischi. 22,15 Notiziario. Commenti. 22,30 Specchio culturale. 23 Concerto notturno. Gottfried von Einem: Musica orchestrale, op. 9, diretta da Dimitri Mitropoulos; Rolf Liebermann: Sinfonia per orchestra (1949), diretta da Dean Dixon; Walther Faith: Sei pezzi dalla musica di balletto «Revanche», diretti dal compositore. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera in sordina.

MUEHLACKER

(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Reportage. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Melodie varie. 21,30 Nel bar qui accanto. 22 Notiziario. 22,10 Dalla residenza del diritto. 22,20 Musica del nostro tempo. Carl Orff: «Sermio», tre cori su poesie di Catullo, diretti da Thomas Christian David; Sergei Prokofiev: Concerto in re maggiore per violino e orchestra n. 1 op. 19 diretto da Hans Müller-Kray (solista Riccardo Odnoposoff). 23 «La segreta potenza della verità», ritratto del poeta russo Konstantin Paustovskij di Helen von Ssachna. 23,45 Notturno per pianoforte. 24-0,15 Ultime notizie.

TRASMETTITORE DEL RENO

(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. Notizie. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Serata di varietà. 21 «Chi ha l'ultima parola?», gara tra Londra e Baden-Baden. 21,30 Musica leggera. 22 Notiziario. 22,15 Aaron Copland: Variazioni, eseguite dal pianista Helmut Vogel. 22,30 «T. S. Eliot, poeta di una nuova era», a cura di Hans Hennecke. 23,30 Boris Blacher: a) Divertimento per 4 strumenti a fiato in legno (Quintetto della Radio); b) Concerto per viola e orchestra, diretto da Ernest Bour (solista Albert Dietrich). 24 Ultime notizie. 0,10 Musica leggera e da ballo. 1,15-4,30 Musica da Berlino.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,15 In città e in campagna. 18,40 Notizie sportive. 18,45 Musica del reggimento. 19 Concerto diretto da Jan Whyte. Schubert: Rosamunda, ouverture; Kodaly: Una sera d'estate; Chabrier: Marcia giocosa. 20 Gli industriali. 20,30 The Goon Show, varietà. 21 Notiziario. 21,15 «Giorno di collera», radiocommedia di Lydia Ragosin. 22,35 Dischi. 23-23,11 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Musica leggera. 18,45 «La famiglia Archers» di Webb e Mason. 19 Notiziario. 19,30 «Eldorado» tratta dalla «Primula rossa» della baronessa Orczy. 20 Tutto da ridere. 20,30 Varietà del Metropolitan diretto da Sidney Torch. 21,30 «L'ispettore Scott investiga» 22 Musica dolce. 22,30 Notiziario. 22,40 Rose Brennan, Larry Gretton, Ross Mac Manus e la banda Joe Loss. 23,30 Musica notturna. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7260	41,32
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
21 - 22	9410	31,88

8 Notiziario. 8,30 Musica leggera. 10,15 Notiziario. 10,45 Orchestra diretta da Maurizio Miles con la partecipazione del baritono Thomas Hemsley. 11,30 Jackie Davies e la sua orchestra. 12 Notiziario. 12,15 Notizie sportive. 12,30 Conferenza politica. 12,45 Musica dal Continente. 13 Lettere dall'America. 13,15 Kay Cavendish al

pianoforte. 14 Notiziario. 15,15 Mosaico musicale. 15,45 Una volta tanto. 16,15 Musiche di Bach, Haydn e Mozart. 16,45 L'A.B.C. dell'energia atomica. 17 Notiziario. 17,15 Compositori in contrasto: Offenbach e Grieg. 18,15 Dal Teatro di Shakespeare: scene da: «Romeo e Giulietta». 19 Notiziario. 19,20 Giorni e tempi nostri. 19,30 Jackie Davies e la sua orchestra. 20 Per ridere. 20,30 Sulla mia parola. 21 Notiziario. 21,15 Lettere dall'America. 21,31 «L'ispettore Scott investiga». 22 Musica leggera. 22,30 Per i bambini. 23,15 Nuovi dischi. 24 Notiziario. 0,15-0,45 Musica leggera.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,54 La famiglia Duraton. 20,05 Gancio radiofonico. 20,30 Venti domande. 20,49 Discoteca del Signor Tutti. 21,16 Mozart: Sinfonia n. 34 in do maggiore; Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore. Pianista Rudolf Firkusny. 22,16 Il romanzo della sera: «Schumann», testo di J. Maurel. 22,25 La porta aperta, dibattito su questioni di coscienza. 22,47 I dischi della settimana. 22,55 Notiziario. 23,15 Musica per gli innamorati. 23,55 Notiziario. 24-1 Radio mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19 Il corso del lunedì: Il lied tedesco. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto di musica richiesta. 21 «Die Spickzettel», racconto di Rudolf Graber. 21,30 Belle melodie di Mozart, Rossini e Donizetti. 22,15 Notiziario. 22,20 Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. 22,30-23,15 Arnold Schönberg: Quartetto d'archi n. 2 in fa diesis minore, op. 10.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 «Il traffico». 13,15 Canzoni e melodie. 13,40 Beethoven: Fidelio, ouverture; Wagner: Il vascello fantasma, ouverture. 16 Tè danzante. 16,30 Notturno dalla riviera ligure. 17 Gazzettino in chiave di sol. 17,30 Musica da camera. 18 Musica richiesta. 18,30 «Non ho più patria», presentato da Carlo Venturi. 19 Valzer. 19,15 Notiziario. 19,40 Dischi. 20 Microfono della RSI in viaggio: «Irlanda», di Verde Irin. 20,35 Nicolao della Flue, di Honegger, leggenda drammatica. 22 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Piccolo bar.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 La specchio del mondo. 19,45 Balade-Circus. 20 Enigmi ed avventure. 21,20 Varietà. 22,30 Notiziario. 22,35 Echi dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. 22,40 Lenny Hermann e il suo quintetto. 22,55 Sulle ali del sogno. 23,12-23,15 Sulle nostre montagne, coro maschile.



...è **SCOTCH**!
BRAND

registrazione perfetta - riproduzione fedele - assenza di rumori di fondo - lubrificato per saturazione dell'ossido non usura le testine.

DISTRIBUTORI PER L'ITALIA: VAGNONE & BOERI TORINO - MILANO - ROMA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavano
- 7** Segnale orario - **Giornale radio**
Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,55)
(Motta)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**
Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa)
(Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 11** — * **Suites di balletti**
Prokofiev: *Il figlio prodigo*, balletto op. 46: a) La partenza, b) Incontro con gli amici, c) Il vampiro, d) I danzatori, e) Il figlio prodigo e il vampiro, f) L'Ebbrezza, g) Saccheggio, h) Risveglio e rimorsi, i) Divisione del bottino, l) Il ritorno a casa (Orchestra del «New York City Ballet» diretta da Leon Barzin); Stravinsky: *Pulcinella*: Suite dal balletto: a) Sinfonia, b) Sere-nata, c) Scherzino, d) Tarantella, e) Gavotta con due variazioni, f) Vi-vo, g) Minuetto, h) Finale (Orchestra sinfonica di Cleveland diretta dall'Autore)
- 12** — David Schaumann: *Kippur 5719* - *Digiuno ebraico di espiatione*
- 12.10** **Orchestra diretta da Carlo Esposito**
Cantano Tino Vailati, Licia Morosini, Aldo Alvi, Wilma De Angelis, Michele Montanari
De Mura-Taronna: *Mare*; Petrosillo-Palligiani: *Autunno malinconico*; Bargellini-Lanterna: *Piccola sfinge*; De Filippis-Esposito: *Paura*; Minorette-De Martino: *La señora del cha cha cha*; Landi: *Notte sulla laguna*; Lucillo - Concina: *Sciurmo*; Leonil-Vallini: *Il bacio nel salotto*; Soprani: *Buonanotte allegria*; Esposito: *Il trenino ballerino*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12.50** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio**
Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino di Borsa di Milano
- 14.15-14.30** **Arti plastiche e figurative**, di Raffaele De Grada - **Cronache musicali**, di Giulio Confalonieri
- 14.30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16.15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Al vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani
- 17** **Giornale radio**
La Girandola
Giornalino radiofonico per gli scolari in vacanza, a cura di Stefania Plona
- 17.30** * Art Van Damme e la sua fisarmonica
- 17.45** Aldo Saponaro: *Il gusto e la salute*
- 18** — **CONCERTO**
diretto da FRANCO CARACCILO
con la partecipazione del pianista Eli Perrotta
Vivaldi: *Concerto in la maggiore*, per archi e cembalo: a) Allegro molto,

b) Andante molto, c) Allegro; Haydn: *Sinfonia n. 86 in re maggiore*: a) Adagio - Allegro spiritoso, b) Capriccio (Largo), c) Minuetto (Allegretto) d) Finale (Allegro con spirito); Weber: *Grande concerto n. 1 in do maggiore op. 11*, per pianoforte e orchestra: a) Allegro, b) Adagio, c) Finale (Presto); Bizet: *Sinfonia n. 1 in do maggiore*: a) Allegro vivo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegro vivace

Orchestra da camera «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:

Università internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

D. H. Wilkinson: *Le misteriose particelle che trasmettono le forze*

19.45 **Aspetti e momenti di vita italiana**

20 — * **Tanghi e valzer celebri**

Negli intervalli comunicati commerciali

* Una canzone di successo

(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

LE STELLE RIDONO

Commedia in tre atti di Gherardo Gherardi

Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana

Barth Arnaldo Martelli

Teresa Wargen Landa Galli

Helga Wargen Maria Fabbri

Federico Hammerer Gino Mavara

Samuel Bretzlaver Antonio Battistella

Sara Bretzlaver Renata Negri

Carlo Prager Angelo Zanobini

Conte Kamendorf Vigilio Gottardi

Regia di Eugenio Salussolia

(Registrazione)

(vedi nota illustrativa a pag. 8)

22.45 * **Fantasia musicale**

23,15 Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - * **Musica da ballo**

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
La fine del mondo antico
a cura di Santo Mazzarino
VII. *Dall'apologia di Löwenklav alla questione delle Anèkdota*
- 19.30** **La sociologia di Lewis Mumford**
a cura di Franco Ferrarotti
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
W. F. Bach (1710-1784): *Sonata in fa maggiore per oboe, violino e continuo*
Largo - Allegretto - Allegro assai e Scherzando
Strumentisti del Sestetto «Alma Musica»
J. Gibbs (1699-1788): *Sonata n. 1 in re minore per violino e pianoforte*
Adagio - Allemanda - Largo - Aria con variazioni
Marta Eitler, violino; Lionel Salter, pianoforte
G. Brunetti (1740-1808): *Quintetto per archi*
Allegro comodo - Largo cantabile - Minuetto - Allegro vivace
Esecuzione del «Quintetto Boccherini»
Arrigo Pelliccia, Guido Mozzato, violini; Luigi Sagrati, viola; Nerio Brunelli, Arturo Bonucci, violoncelli
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 **Antologia** - Da «Nuove esemplari» di Miguel de Cervantes: «Angolino e Tagliatello»

13,30-14,15 * **Musiche di Haydn e Schubert** (Replica del «Concerto di ogni sera» di lunedì 22 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - **Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9.30** **Girandola di canzoni**
Cantano Gino Latilla, Natalino Otto, Tonina Torrielli, Fausto Cigliano, Luciana Gonzales, il Duo Fasano
Fragna: *Bugiarda*; Rastelli-Fragna: *Il velo d'argento*; Fanciulli: *Non è la pioggia*; Ciervo-Cambi: *Adduormete*; Testoni-Di Lazzaro: *Io ti porto nel mio cuore*; Filiberto-Giuliani: *Musica eterna musica*; Lemarque: *A Paris*
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali



Il concerto in miniatura delle ore 16 è affidato al tenore Antonio Anzellotti. In programma musiche di Verdi, Bizet e Puccini

MERIDIANA

- 13** **K.O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
«Ascoltate questa sera...»
- 13.45** Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
- 13.50** Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **Archì in vacanza**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Schermi e ribalte
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14.45** Le canzoni di Claudio Villa
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** Successi di ieri, interpreti di oggi
- 15.45** * **Strumenti in armonia**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
La Bancarella, di Massimo Alvaro
Concerto in miniatura: tenore Antonio Anzellotti - Verdi: *La forza del destino*: «O tu che in seno agli angeli»; Bizet: *Carmen*: «Il fior che avevi a me tu dato»; Puccini: *Turandot*: «Nessun dorma» - Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Armando Gatto
Sapere per star bene, consigli medici di Lino Businco
- 17** — **CAVALCATA NAPOLETANA**
(Seconda serie)
Romanzo musicale sceneggiato di Ermete Liberati ed Ettore De Mura
Tredicesimo e ultimo episodio: 1954 e 1958 - ...e la ruota gira
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19,15** **Carnet Decca**
(Decca London)

INTERMEZZO

- 19,30** * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Una voce e tre chitarre
Presenta Rosalba Oletta

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **SERA D'ESTATE**
Spettacolo musicale di Amurri e Zapponi
Orchestra diretta da Armando Trovajoli
Cantano Julia De Palma e Fausto Cigliano
Compagnia del Teatro Comico-Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana
Presenta Corrado
Realizzazione di Maurizio Jurgens
- 22** — **Ultime notizie**
TELESCOPIO
Quasi giornale del martedì
- 22.30** * **Orchestra alla ribalta**
Hugo Winterhalter
- 23-23.30** **Siparietto**
Momenti magici
con dischi R.C.A.
(R.C.A. Italiana)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 **NOTTURNO DALL'ITALIA** - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355

23,35-0,30: Punta di zaffiro: canzoni e motivi di successo - 0,36-1: Le canzoni di Napoli - 1,06-1,30: Motivi per le strade - 1,36-2: Curiosando in discoteca - 2,06-2,30: Parata d'orchestre - 2,36-3: Musica operistica - 3,06-3,30: Sognando in musica - 3,36-4: Ricordate questi film? 4,06-4,30: Canzoni d'ogni paese - 4,36-5: Voci e chitarre - 5,06-5,30: Musica sinfonica - 5,36-6: Musica in sordina - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Il ciclo di lezioni dedicate alla fisiologia dell'uomo e presentate lo scorso anno sotto il titolo *La macchina per vivere*, viene ritrasmesso quest'anno. Le lezioni, già in corso da alcune settimane, vanno in onda il martedì alle 19.45. Nella foto: la prof.ssa Anna Maria Di Giorgio, ordinaria di fisiologia all'Università di Torino, che ha curato il ciclo

LA TV DEI RAGAZZI

- 17-18** a) **TELESPORT**
b) **IL CIRCOLO DEI CASTORI**

Convegno settimanale dei ragazzi in gamba

RITORNO A CASA

- 18.30** **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

- 18.40** **TELEUROPA**

A cura di Jader Jacobelli

- 19** — **MUSEI D'ITALIA**

La Biblioteca Nazionale di Napoli

Una delle più ricche biblioteche d'Italia in una rapida sintesi televisiva che darà modo sia agli intenditori che al pubblico profano di ammirare e valutare un materiale vario e di alto interesse: palinsesti, papiri ercolanensi, preziosi codici miniati, libri e manoscritti rarissimi.

Realizzazione di Piero Turchetti

- 19.30** **LA POSTA DI PADRE MARIANO**

- 19.45** **LA MACCHINA PER VIVERE**

A cura di Anna Maria Di Giorgio
(Registrazione)

RIBALTA ACCESA

- 20.30** **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

- 20.50** **CAROSSELLO**

(Supercortemaggiore - Durban's - Motta - Linetti Profumi)

- 21** — **ZERO A ZERO: LA PARTITA CONTINUA**

Farsa gialla in due tempi di Guy Van Zandijcke
Traduzione e riduzione te-

levisiva di Romildo Craveri

Personaggi ed interpreti:

La signora Cricq Laura Carli

Il signor Mulders Antonio Battistella

Il commissario Propret Gianrico Tedeschi

L'ispettore Biro Francesco Mulè

Il signor Senechal Diego Michelotti

Elisa Gabriella Andreini

Il medico Giuseppe Pagliarini

Maria, la cameriera Rosa Maria Rocchi

Regia di Guglielmo Morandi

- 22.30** **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Una farsa poliziesca
di Guy Van Zandijcke

Zero a zero: la partita continua



Laura Carli (Signora Cricq)

Un coccodrillo imbalsamato, bellamente situato su una parete, al centro di un trofeo d'armi, assolve nella pensione Cricq tre importanti funzioni: rappresenta la tomba del compianto signor Cricq (non si tratta di un simbolo ma di una toccante realtà, in quanto il poveretto fu da esso coccodrillo divorato durante una partita di caccia africana); serve ad illuminare l'ambiente, per via di un impianto ben dissimulato e di due lampadine sistemate dietro i sonnolenti occhioni di vetro; e funge da obbiettivo, impassibile testimone all'assurda vicenda che si svolge all'interno della pensione. Qui, nella persona della proprietaria, l'indomabile signora Cricq che sparò sul coccodrillo che le aveva testé mangiato il marito, c'è un'ancor vispa donnetta che sa egregiamente provvedere alla propria difesa ed al proprio avvenire. E c'è anche un diabolico signor Mulders, che risulta proprietario di una serie cospicua d'immobili e di terreni, per via di numerosi vitalizi contratti con altrettante persone anziane, sole, e malate di diabete: tutte decedute di morte in apparenza naturalissima un mese dopo che il signor Mulders aveva corrisposto la prima rata del vitalizio. La partita sta per ricominciare, ed anche la nostra simpatica donnetta sta per apporre la sua faticosa firma. Ma i due avversari che si

fronteggiano sono degni uno dell'altro: per cui, se la signora Cricq dovrà aprire tanto d'occhi e prevenire ogni possibile insidia (che si presenti magari sotto forma di una innocentissima zolletta di zucchero) anche il signor Mulders dovrà fare attenzione alle molte, inaspettate risorse della signora Cricq... C'è poi un altro ospite, lo strano signor Senechal. Un uomo apparentemente innocuo; ma odia, con tutta l'intensità di cui è capace, i poliziotti, tutti i poliziotti, di qualsiasi grado e paese, per via di un loro collega che gli sottrasse l'affetto e la stessa persona fisica di sua moglie. Ora, il terzo pensionante della signora Cricq, il commerciante di granaglie Biro, oltre ad avere i piedi piatti, rivela una eccessiva familiarità con il vicino commissariato, e con la persona stessa del suo responsabile, l'impulsivo, colterico, ma anche perspicace commissario Propret. Problemone da risolvere: in quale dei due pensionanti, Senechal o Biro, è da identificare l'assassino dello sfollagente? (Per quanti dei nostri lettori non avessero ben chiara la cosa, preciseremo che al quindici e all'ultimo giorno d'ogni mese un misterioso individuo, senza apparente motivo, servendosi di un corto sfollagente di gomma, uccide pacifici passanti, donnette col fagotto della spesa, o vecchietti che si disponevano ad ac-

quistare una bottiglia di latte). Così impostate le cose e delineati i personaggi, si può ben comprendere come tutto, letteralmente, possa accadere. Con un sadico e brutale martellatore di vecchietti; con un impassibile avvelenatore (soltanto indiziato, d'accordo; ma quelle eredità sanno lontano un miglio di arsenico o di stricnina); con una donna della tempra della signora Cricq, pienamente legittimata, d'altronde, alla difesa; con due tutori della legge che, pur di scoprire i colpevoli, appaiono disposti a tutto, e perfino al delitto, pensate che

almeno un cadavere non ci debba scappare? Non abbiate fretta per dare la vostra risposta: in un'ora e mezza di svolgimento molti colpi di scena possono darsi, e, oltre a tutto, è l'autore stesso ad avvertirci che la partita continua! L'autore: è fiammingo e si chiama Guy Van Zandijcke. Da lui non dovete aspettarvi un umorismo sottile di marca inglese, tipo, per intenderci, *La signora Omicidi*. Da molto tempo i suoi conterranei, gente pratica, solida, che bada alla sostanza, hanno fatto il palato ad una comicità gras-

sa, fatta di contrasti violenti, in cui anche il macabro, se serve a far ridere, è ben accetto. Si pensa a certe ghiottonerie dall'aspetto poco invitante: ad un rinomato formaggio che è tanto più appetitoso quanto più risulta passato di freschezza. Gli intenditori dicono che basta vincere la prima impressione: poi, non si bada più all'apparenza, ma soltanto al sapore, che è forte, gustoso, e riempie la bocca. Come è, ci auguriamo, di questo lavoro.

f. d. s.

AGOSTINO CACCIATORE



Delitto o suicidio? E' sempre difficile trovare una soluzione a questo problema; quando poi si tratta della morte di una... pernice, tutto diventa più complicato. ed è inutile stupirsi: quando si ha a che fare con Agostino anche le cose più incredibili diventano possibili. Lo dovete ammettere anche voi, se assisterete, questa sera, alle 20.50, a questo « sketch » in onda nella rubrica televisiva « Carosello ». La trasmissione vi è offerta dalla Società Durban's, produttrice del famoso « Dentifricio del sorriso », che vi augura buon divertimento e vi ricorda che « sorride bene chi sorride Durban's »!

LIGURIA
16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE
18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalische Stunde: Haydn: Konzert für Cello und Orch. in D-dur, op. 101; Mozart: Konzert für Violine und Orch. Nr. 4 in D-dur Kv. 218 (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Na, denn Prost! - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,04 Assi in parata: Schwartz: You and the night and the music; Carosone-Niso: Tu vuoi fa' l'americano; Bransens: Chanson pour l'Ouvergnant; Rueda: Estrellita del sur; Rainger: Noonin low; Sciorilli: La colpa fu; Gaze: Bon soir, bon soir; Mc Conologue: I heard the angels singing; Grouy: Flamingo - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Colloqui con le anime (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

16,30 «Cari stornei», poesie e prose in dialetto triestino e istriano a cura di Fulvio Tomizza (Trieste 1).

16,45-17 Vecchi motivi - Duo pianistico Cergoli - Safred (Trieste 1).

17,30-18 Canzoni del Festival Internazionale di Grado 1958 - Orchestra Milleluci diretta da William Galassini: Cantone Giuseppe Negrone, Marisa Del Frate, Fiorella Bini e il Quartetto Pokker di voci (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - Paesaggi italiani, illustrazioni turistiche di M. A. Bernoni - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi Rassegna della stampa.

17,30 * Musica da ballo - 18 Haydn: Concerto per violoncello e orchestra in re maggiore. Orchestra Filarmonica triestina diretta da Pasquale Rispoli: solista Marcello Viezzoli - 18,55 Trio femminile «Metuljcek» - 19,15 Allarghiamo l'orizzonte: La tecnica crea un nuovo mondo: «La lavorazione chimica del legno» di Miran Pavlin - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Musica operistica - 21 Anniversario della settimana: «400 anni fa morì Carlo V» di M. Sah - 21,20 * Richard Strauss: «Il cavaliere della rosa» opera in tre atti. Orchestra Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, diretti da Erich Kleiber. Atto 3° - 22,30 La letteratura nella Russia Sovietica: 10°: Il teatro sovietico, di F. Benedetti - 22,45 * Len Mercer e la sua orchestra d'archi - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 27

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)
14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e Commenti - «Uomini d'Avanguardia, profili di missionari celebri» a cura di Liana Nicoli - Pensiero della sera di P. Gabriele Saggi. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA
(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18,02 Novità per signore. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,48 La famiglia Duraton. 20 Fra la pera e il formaggio. 20,15 Musica alla Clay, con Philippe Clay. 20,30 Amore, canzoni e fantasia. 20,45 Le scoperte di Nanette V. tamine. 21 Il successo del giorno. 21,10 Sfolgiando la musica. 21,35 Music-Hall della sera. 22,03 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,05 Il ritmo del giorno. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA
I (PARIGI-INTER)
(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,45 Appuntamento degli automobilisti. 19,50 Dischi. 20 In collegamento con la Radio Austriaca: Dal Danubio alla Senna. 20,30 Tribuna di Parigi. 20,50 Sfumature e cadenze, con Francine Adam. 21 «Io, Napoleone» di Albert Dieudonné. 21,30 Per la serie Scambi Internazionali con Berlino: Concerto Mozartiano. 23 Buonasera Europa. Qui Parigi, a cura di Jean Antoine e Michel Godard. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)
Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8

18,50 Paganini: La campanella; Yradier: La Paloma; J. Strauss: Perpetuum mobile. 19,13 Emile Noblet e la sua orchestra. 19,43 Music Hall. 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade» presentata da Henri Kibnick. 20,30 «Destination inconnue», di Pierre Le-maire. 21 Pierre Fresnay in «L'altro Faust». 22,10 Dal Salone della Radio e della Televisione: Grande parata del ponte d'argento. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)
Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 Compositori francesi di adozione: Jean Baptiste Lully, Cesar Franck, Arthur Honegger. Orchestra della società dei concerti del Conservatorio diretta da Georges Tzipine. 20,05 Festival di Besançon: Concerto del violinista Zino Francescatti e del pianista Eugenio Bognoli: Bach: Partita in si minore; Ben Haim: Sonata in sol; Saint Saens: Rondò capriccioso; Ravel: Tzigane. 21,40 Nel X anniversario della morte: opere di Amedeo Ponceau. 22,25 Ultime notizie da Washington. 22,30 Inchieste e commenti. 22,50 La voce dell'America. 23,10 Musica leggera. 23,30 L'immagine sonora. 23,35 Manfredini: a) Concerto grosso n. 7 in sol maggiore; b) Concerto grosso n. 8 in fa maggiore. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO
(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20 Carosello presentato da Gilbert Caseneuve. 20,15 La via delle canzoni con Edith Piaf. 20,30 Giovani 1958. 20,45 Dal Festival del Jazz di Cannes: Canta Ella Fitzgerald. 22 Notiziario. 22,05 Buona notte Spagna. 22,30 Jack Dieval, il suo pianoforte e la sua discoteca. 23 Notiziario. 23,05 Baltimore Gospel Tabernacle Programm. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA
FRANCOFORTE
(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Musica da film. 21 «La mosca più famosa del mondo», conversazione scientifica della BBC. 21,15 Dal Festival di Salisburgo: Mozart: Serenata in do minore KV 388; Beethoven: Otte in mi bemolle maggiore, op. 103 (Complesso di strumenti a fiato dei Filarmonici di Vienna). 22 Notiziario. Attualità. 22,20 «La drammaturgia della vita umana», studio di Paul Helwig. 23,20 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MONACO
(Kc/s. 800 - m. 375)

19,20 Sotto la lente d'ingrandimento. 19,45 Notiziario. 20 «La storia di Vasco», commedia di Georges Schehadé, adattamento di Heinz Coubier. 21,45 Pablo de Sarasate: a) «Carmen», fantasia; b) Introduzione e tarantella; c) Melodie zingane (Orchestra diretta da Jan Koetsier e da Schmidt-Baercke; solisti: Hubert Aumere, Heinz Stanske e Tibor Varga (violini). 22,15 Notiziario. Commenti. 22,30 La Germania e l'Europa orientale: La Jugoslavia del 1958, relazione su un viaggio di Helmut Winter. 23 Selezione di dischi. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera contemporanea. Arnold Schönberg: a) Sei piccoli pezzi per pianoforte, op. 19 (Solista Else Kraus); b) Serenata per clarinetto, clarinetto-basso, chitarra, mandolino, violino, viola, violoncello e voce maschile basso, op. 24 (Complesso da camera diretto da Hilmar Schatz, baritone Franz Reuter-Wolf); Anton Webern: a) Sei bagatelle per quartetto d'archi, op. 9 (Quartetto Marschner); b) Concerto per 9 strumenti, op. 24 (1934).

MUEHLACKER
(Kc/s. 575 - m. 522)

19 Reportage. 19,30 Di giorno in giorno. 20 Melodie dell'autunno. 20,45 «Il bilancio velato», considerazioni critico-culturali dell'esposizione mondiale di Bruxelles, di Werner Illing. 22 Notiziario. Cronaca. 22,20 Joh. Seb. Bach: Suite n. 4 in re maggiore, diretta da Karl Münchinger. 22,45 Lirica del nostro tempo, a cura di Andreas Donath e di Heinz Piontek. 23 Nuova musica di balletto russa: Sergei Prokofiev: Danze dal balletto «Cenerentola», orchestra diretta da Genadij Roschdestvenskij; Aram Katschaturian. Musica dal balletto «Spartaco», diretta da Alexander Gauk. 24 Ultime notizie. 0,15-4,15 Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

TRASMETTITORE DEL RENO
(Kc/s. 1016 - m. 295)

19 Cronaca. Notizie. 19,30 Tribuna del tempo. 20 Melodie dell'autunno. 20,45 «Una vita», radiocommedia di Dieter Meichsner. 22 Notiziario. Problemi del tempo. 22,30 Novità del jazz. 23,15 Enciclopedia per innamorati (11) di Hanns Bernhardt. 23,30 Hans Wiesbeck e i suoi solisti. 24-0,10 Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,15 In città e in campagna. 18,40 Notizie sportive. 19 Brani operistici. 19,45 Conversazione. 20 «La storia di Ivor Novello», raccontata da Kenneth Kent. 21 Notiziario. 21,15 In casa e fuori. 21,45 Concerto del Quartetto Aeolian. Haydn: Quartetto in sol op. 77, n. 1; Mozart: Quintetto in la, per clarinetto e archi, K. 581. 22,45 Naturalisti nel Congo. 23-23,11 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO
(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Musica leggera. 18,45 «La famiglia Archers» di Webb e Ma-

son. 19 Notiziario. 19,30 Varietà. 20 Beyond our Ken, rivista musicale. 20,30 Un western. 21,30 Musica leggera. 22,30 Notiziario. 22,40 Musica da ballo. 23,30 Canzoni dell'America latina. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE			
4,30 - 4,45	7135	42,05	
4,30 - 4,45	9825	30,53	
4,30 - 4,45	11955	25,09	
4,30 - 6,45	7260	41,32	
4,30 - 9	9410	31,88	
4,30 - 9	12095	24,80	
7 - 9	15070	19,91	
7 - 9	15110	19,85	
7,30 - 9	17745	16,91	
10,15 - 11	17790	16,86	
10,15 - 11	21710	13,82	
10,15 - 19,30	21640	13,86	
10,15 - 22	15070	19,91	
10,15 - 22	15110	19,85	
14 - 14,15	21710	13,82	
18 - 22	12095	24,80	
21 - 22	9410	31,88	

7 Notiziario. 7,30 Dal teatro di Shakespeare: scene da «Romeo e Giulietta». 8 Notiziario. 8,32 Mosaico musicale. 10,15 Notiziario. 10,35 Giorni e tempi nostri. 10,45 Canzoni e ritmi presentati da Dennis Lotis. 11,15 Orchestra scozzese diretta da Jack Leon. 12 Notiziario. 12,30 Musiche richieste. 13 La bottega della musica. 14 Notiziario. 14,15 La spedizione del 1860 in Australia. 15,15 Musica leggera. 16,45 Giorni e tempi nostri. 17 Notiziario. 17,15 Musica richiesta. 17,45 Mindru Katz al pianoforte. 18,15 La banda di Oscar Robin. 19 Notiziario. 19,20 Rassegna scientifica. 19,30 Musica con Charles Trenet. 20,30 Musica moderna. 21 Notiziario. 22 Sandy Macpherson all'organo. 24 Notiziario. 0,15 Per le donne. 0,30-0,45 Kay Cavendish al pianoforte.

LUSSEMBURGO
(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,54 La fa-

VISITATE LA MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Una visita vale il viaggio. Concorso spese di viaggio. Aperta feriali ed anche mattino festivi. Consegna ovunque gratuita. Vendita anche rateale fino 60 mesi. CHIEDETE OGGI STESSO CATALOGO RC/38 di 100 ambienti, inviando L. 100 anche in francobolli. Indicare chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo.

450.000

190.000

miglia Duraton. 20,05 Carosello, con Gilbert Caseneuve. 20,20 Canzoni. 20,35 Varietà. 21,30 Giallo radiofonico. 22,16 Romanzo della sera: «Schumann», testo di J. Maurel. 22,26 Ritmi in libertà. 22,55 Notiziario. 23,15 Musica leggera. 23,55 Notiziario. 24-1 Radio mezzanotte.

SVIZZERA
BEROMUENSTER
(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Musica leggera. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20,05 Il mondo visto dalla Germania. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini (solista pianista Wilhelm Kempff). 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da ballo.

MONTECENERI
(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 11 Canzonette e ritornelli italiani. 11,15 Dagli amici del Sud. 11,30 Concerto diretto da L. Casella. Musiche di Kurt Atterberg. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 Cronache di vita giuridica. 13,10 Selezione dell'operetta: Il paese del sorriso, di

Lehar. 13,30 Orchestra Cedric Dumont. 16 Tè danzante. 16,30 Per Lei, Signora. 17 Concerto diretto da Otmar Nussio. Musiche di Absil, Sgrizzi, Brenta e Schönherr. 18 Musica richiesta. 18,30 Rubrica del medico. 18,40 Mozart: Marcia in do maggiore KV. 408, n. 1; Schubert: a) Rosamunda, op. 26, b) Intermezzo n. 3 in si bemolle maggiore, c) Musica da balletto n. 2 in sol maggiore; Grieg: Melodie elegiache, op. 34; Lalo: Scherzo. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni da film. 20 Gli alunni dello Zodiaco, documentario. 20,30 Sette e mezzo, canzoni a briglia sciolta. 21 Notturmo da Ginevra. 21,30 Suona il trio della RSI. Musiche di Dall'Abaco, Pergolesi e Sacchini. 22,15 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35 Corso di cultura. 22,50-23 Serenata lirica.

SOTTENS
(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,45 Senza parole. 20 Il Foro di Radio Losanna. 20,20 Dischi. 20,30 «Il piccione di Venezia», commedia in tre atti di Albert Husson. 22,30 Notiziario. 22,35 L'albero genealogico della canzone: Georges Brassens. 23,05-23,15 Dischi.

sta bevendo un frullato di frutta preparato con girmi

che magnifica soluzione poter preparare - e in fretta anche - merende di questo genere per i propri bambini!

È una merenda che accoglieranno sempre con gioia: un frullato di frutta preparato con GIRMI

e dopo il frullato di frutta GIRMI prepara cocktails - maionese - minestre - creme salse - pure - panna montata - e macina il caffè

oltre al GIRMI potete acquistare l'accessorio TRIX per preparare: creme, pasta pasticceria, salse, purè, panna montata, ecc.

la nuova CENTRIFUGA per estrarre succhi dalla frutta e dalla verdura

multifrullatore

GIRMI

in vendita a lire **9.940** nei migliori negozi

IL NUOVO GIRMI ha il bicchiere più grande - la tramoggia caffè in metallo inossidabile - pulsante a due velocità.

eletrodomestici selezionati la subalpina

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — Dove abita il prossimo di Giuseppe Cassieri
Adattamento di Dino De Palma - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Terza puntata
- 11,30** * **Musica sinfonica**
Strawinsky: *Le chant du rossignol*, poema sinfonico (Orchestra de La Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet); Kabalevsky: *Concerto in do maggiore*, op. 48, per violino e orchestra; a) Allegro molto e con brio, b) Andantino cantabile, c) Vivace giocoso (Violinista David Oistrakh - Orchestra Nazionale dell'URSS diretta dall'Autore)
- 12,10** Orchestra diretta da Piero Rizza
Cantano Isabella Fedeli, Fernando Cafissi, Mara Gabor, Nuzzo Salonia, Alma Danieli, Bruno Pallesi
Testoni-Rizza: *Calma*; Castellani-Martelli: *Usignolo*; Surace: *Amica radio*; Cherubini-Schisa: *Tricche tri tricche tra*; Locatelli-Loturco: *Per un bacio*; Boneschi: *From the top*; Montano-Pisano: *Non illuderti*; Gentile-Lojacono: *Vacca rossa*; Testoni-Cambi: *Confucio dice*; Mangleri: *Notturmo per chi non ha nessuno*; Delle Heusch: *Maxie jump*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario
(Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio
(G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** Chi è di scena?, cronache del teatro di Raul Radice - **Cinema**, cronache di Gian Luigi Rondi
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** Parigi vi parla
- 17** — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
I racconti di Mastro Lesina
a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** **Civiltà musicale d'Italia**
Milano musicale del '600
a cura di Neva Bayada
I. Torni, feste e canzoni
- 18** — **A più voci**
Cori d'ogni tempo e paese
- 18,15** * **Fantasia musicale**
- 18,45** La settimana delle Nazioni Unite
- 19** — Dal Tempio Israelitico in Roma
Trasmissione della Cerimonia del Kippur
(Radiocronista Nando Martellini)
- 19,15** Musica per archi
- 19,30** **Quartiere latino**
Lettere e arti di Francia
Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française
- 20** — * **Melodie e romanze**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
I GIALLI DI SHERLOCK HOLMES
Radiocomposizione di Marco Visconti (da Arthur Conan Doyle)
Ultima avventura: **La sconfitta di Sherlock Holmes**
Sherlock Holmes Ubaldo Lay
Il dottor Watson Renato Cominetti
Il re di Boemia Renato Turi
Regia di Marco Visconti
- 21,30** **Concerto del violinista Wolfgang Schneiderhan e del pianista Carl Seemann**
Beethoven: *Sonata in mi bemolle maggiore* op. 12 n. 3, per violino e pianoforte; a) Allegro con spirito, b) Adagio con molta espressione, c) Allegro molto (Rondò); Brahms: *Sonata n. 3 in re minore* op. 108 per violino e pianoforte; a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato (Registrazione effettuata dalla Radio Austriaca il 13-6-1958 al Festival di Vienna)
- 22,15** **Eva allo specchio**
Ritratti musicali, a cura di Castaldo e Torti
- 22,45** * **Ribalta internazionale**
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Le tecniche del restauro
a cura di Giovanni Urbani
I. Gli affreschi
- 19,15** **Georges Auric**
Le peintre et son modèle musiche dal balletto
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli, diretta da René Leibowitz
- 19,30** **La Rassegna**
Cultura inglese, a cura di Giorgio Manganelli
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** **Concerto di ogni sera**
R. Strauss (1864-1949): *Duetto concertino* per clarinetto e fagotto con orchestra d'archi e arpa
Solisti: Giovanni Sisillo, clarinetto; Ubaldo Benedettelli, fagotto; Arpista Maria Antonietta Carena
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Pietro Argento
H. Wolf (1860-1903): *Italianische Serenade*
Orchestra Filarmonica di Praga, diretta da Joseph Kellberth
F. Liszt (1811-1886): *Fantasia ungherese* per pianoforte e orchestra

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

13 Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana

13,20 Antologia - Dalle «Novelle» di Anton Cechov: «L'oratore»

13,30-14,15 Musiche di W. F. Bach, J. Gibbs e G. Brunetti (Replica del «Concerto di ogni sera» di martedì 23 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30** Orchestra diretta da Nello Segurini
Cantano Luciano Bonfiglioli, Julia De Palma, Luciana Gonzales, Fausto Cigliano
Casadel: *Voga voga cocola*; Martelli-Derewitzky: *Venezia la luna e tu*; Abbate-Testoni-Laine-Fisher: *Nati per vivere insieme*; Mornello: *Io vivo asi*; De Lorenzo-Capotosti-Olivares: *Filino d'erba*; Nisa-Redi: *Vurria sapé peccché*; Giacomazzi: *La tampa*



Fernando Cafissi, uno dei cantanti dell'orchestra diretta dal maestro Piero Rizza (vedi ore 12,10 sul Programma Nazionale)

10-11 SPETTACOLO DEL MATTINO

- (Omo)
12,10-13 Trasmissioni regionali

- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

- 21,20** **I CORVI**
Commedia in quattro atti di Henry Becque
Traduzione di Adriano Magli

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Rina Morelli, Anna Misericocchi, Paolo Stoppa, Sergio Tofano, Camillo Pilotto e Achille Millo

La signora Vigneron Rina Morelli
Il signor Vigneron Sergio Tofano
Maria Anna Misericocchi
Blanca Adriana Asti
Giuditta Maria Teresa Rovere
Gastone Renato Cominetti
Teissler, socio del signor Vigneron Paolo Stoppa

La contessa di Saint-Genis Jone Morino
Bourdon, notolo Camillo Pilotto
Lefort, architetto Alberto Lupo
Merckens, professore di musica Achille Millo

Dupuis, tappezziere Manlio Busoni
Rosalla, cameriera Lia Curci
Augusto, cameriere

Un medico Giotto Tempestini
Regia di Virginio Puecher
(v. articolo illustrativo a pag. 7)

MERIDIANA

- 13** Orchestra diretta da Carlo Esposito
Cantano Wilma De Angelis, Michele Montanari, Licia Morosini, Aldo Alvi
Biri-Malgoni: *Felicità fermati*; Ciocca-Bo: *Con te, dolce sognar*; Misselvia-Mojoli: *Il mio sogno*; De Lorenzo-Capotosti: *Ma che guaglione*; Cherubini-D'Acquisto: *Arsura*; Spotti: *L'ultimo valzer*
Flash: istantanee sonore
(Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo
(Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Cartoline sonore**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Gioco e fuori giuoco**
14,30-15 Trasmissioni regionali
- 14,45** * **Il trenino delle voci**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** **Parole in musica**
Dizionario semimusicale di Dino De Palma
- 15,45** Quattro motivi da film

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Diario musicale di un inviato speciale, di Gian Paolo Callegari
Schedario: Hans Grieco: *Acquari tropicali*
Jazz da camera
- 17** — **Successi italiani all'estero**
Presentano Angiolina Quinterno e Sandro Merli
- 17,45** * **Carmen Cavallaro al pianoforte**
- 18** — **Giornale radio**
La moda
Accordi e dissonanze
- 18,30** * **BALLATE CON NOI**
- 19,15** **Novità Fonit**
(Fonit-Cetra S.p.A.)

INTERMEZZO

- 19,30** * **Voci in armonia**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno
(A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Le vedette del giorno

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **NON C'ERA UNA VOLTA UN FESTIVAL**
Parata delle canzoni vincitrici
Orchestra diretta da Pippo Barzizza e Nello Segurini
Presenta **Nunzio Filogamo**
Al termine: **Ultime notizie**
- 22,15** **ANSIA CIECA**
Radiodramma di Gian Francesco Luzi
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Andrea Franco Sabani
Il padre Franco Luzzi
La madre Nella Bonora
Elena Giuliana Corbellini
Amalia Renata Negri
Giulia Anna Maria Sanetti
Valeria Mariella Finucci
Il morigerato Corrado Gaipa
Il maligno Giorgio Piamonti
Il tenace Umberto Brancolini
Loretta Wanda Pasquini
ed inoltre: Lina Accorci, Cesare Bettarini, Corrado De Cristofaro, Tino Erler, Sergio Gazzarrini, Rodolfo Martini, Renzo Montagnani, Gianni Pietrasanta, Alessandro Sperli, Angelo Zanobini
Regia di Umberto Benedetto
- 23,15-23,30** **Siparietto**

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Crociera musicale - 0,34-1: Musica dolce musica, con l'orchestra di Paul Baron - 1,06-1,30: Noi le cantiamo così - 1,34-2: Musica operistica - 2,06-2,30: Sette note in allegria - 2,34-3: Fantasia musicale - 3,06-3,30: Complessi caratteristici - 3,34-4: Gli assi della canzone - 4,06-4,30: Musica sinfonica - 4,34-5: Napoli canta - 5,06-5,30: Ritmi d'altri tempi - 5,34-6: Un po' di musica per tutti - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



Carla Del Poggio e Renato De Carmine in una scena di *Piccolo mondo antico*, di cui va in onda questa sera la quarta puntata

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) **GIRAMONDO**

Notiziario internazionale dei ragazzi

b) **RACCONTI ILLUSTRATI**

«Tonino e l'armonica»
Prod. Weston Woods Studios

c) **ROSA MARIA E UN PO' DI FANTASIA**

di Mario Pompei

Coreografie di Susanna Egri

Regia di Vittorio Brignole

(Terza puntata)

RITORNO A CASA

18.30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

18.45 **PICCOLO MONDO ANTICO**

di Antonio Fogazzaro

Sceneggiatura e riduzione televisiva di Silverio Blasi e Carla Ragionieri

Lettura introduttiva di Giorgio Albertazzi

(Quarta puntata)

Personaggi ed interpreti:

Marchesa Orsola Maironi

Luisa Rigei

Ester Bianchi

Barbara Pasotti

Cla

Paola Borboni

Carla Del Poggio

Anna Maria Alegiani

Elvira Betrone

Lina Paoli

Leu

Carlotta

La moglie di Ismaele

Maria (Ombretta)

Il controllore Pasotti

Franco Maironi

Piero Ribera

Beniamino Giarboni

Giacomo Puttini

Don Giuseppe Costabarbieri

Dottor Aliprandi

Dina

Il prefetto del Santuario

Il curato di Puria

Ismaele

Paolo Sala

Pedraglio

L'avvocato V.

L'intendente Bellini

Giuseppe

Pinella

Regia di Silverio Blasi

(Registrazione)

19.45 **SAMBA 2, PRONTO**

Servizio di Andrea Pitti

ruti

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 12 e 13)

Itala Martini

Giuliana Pogliani

Emma Fedeli

Anna Maria Di Paola

Camillo Pilotto

Renato De Carmine

Aldo Silvani

Diego Michelotti

Massimo Pianforini

Giuseppe Pagliarini

Olinto Cristina

Piero Carnabuci

Carlo Delfini

Mario Luciani

Giorgio Malvezzi

Giorgio Calore

Gianni Bortolotto

Gastone Bartolucci

Mario Morelli

Gastone Clapini

Franz Dama

RIBALTA ACCESA

20.30 **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

20.50 **CAROSSELLO**

(Unione Italiana Birra - Pasta Barilla - Palmolive - Invernizzina)

21 **LA PATTUGLIA DELLA STRADA**

Assicurazione infortuni

Racconto poliziesco sceneggiato

Regia di Lew Landers

Interp.: Broderick Crawford, Paul Kest, John Ayres

21.30 Dal Teatro Nuovo di Milano

ripresa diretta della prima parte del

CONCERTO DI CANZONI DA FILM

organizzato dall'Associazione Lombarda dei Giornalisti

Orchestra diretta da Gian Stellari

22.30 **RICORDO DI ITALO SVEVO**

(vedi articolo illustrativo a pag. 20)

23 **TELEGIORNALE**

Edizione della notte

Lo spettacolo della Stampa milanese Dodici canzoni famose

Un industriale di Torino, Nini Cattaneo, un architetto, Mario Gallino, un assicuratore, Gino Mazzari e un laureando in economia e commercio, Gigi Bartolotta, hanno deciso di far causa comune: non vogliono creare una società a responsabilità limitata, non progettano il piano regolatore per una città da edificare sulle rive del Rio delle Amazzoni. Per loro l'unico elemento di interesse che li lega è il canto. Si sono dati l'appellativo di «Gentlemen», di per sé evocatore di cimenti dai quali è escluso il fine di lucro.

Questo non significa che, a lungo andare, il lucro non ci sarà: il canto, la musica e il loro «medium» di diffusione, il disco, sono soggetti oggi a ferree leggi economiche che escludono categoricamente ogni diletantismo: o si canta e si suona per danaro o ci si rivolge, per cortesia, ad altro settore.

Ecco i nostri «Gentlemen» allestire in casa propria una sala di audizione, eccoli procedere all'acquisto di magnetofoni, di microfoni, di altoparlanti, di pannelli acustici, eccoli esibirsi in private «sessions» fra un whisky e un calypso.

Torino pare la città ideale di questo tipo di intraprese; ogni tanto in qualche vecchio garage, alla maniera dei pionieri del «jazz», si dà la stura alle esuberanze avanguardiste; in altri tempi sarebbero stati i futuristi o i crepuscolari, le automobili o il cinema; oggi, in un'era più modesta, d'aspirazioni superlimitate, n'escono fuori il «Cantacronache sperimentale» o, nel caso, i «Gentlemen».

Non sono motivi civici o sociali a muoverli: solo squisitamente canori. Finora il pubblico, escluso quello della *jeunesse dorée* torinese, non li ha conosciuti; il quartetto si esibirà per la prima volta a Milano, nel corso di uno

spettacolo allestito da Claudio Occhiena al teatro Nuovo che s'intitolerà «12 film 12 canzoni». Ente supervisore, l'Associazione lombarda dei giornalisti.

La partecipazione del nuovo quartetto, al quale si affiancherà la calda e vibrante voce di una giovanissima, Jolanda Rossin, non sarà però l'aspetto di maggior interesse dello spettacolo il quale è stato concepito come lancio di canzoni e di film italiani nel mondo. Ci spieghiamo: da ogni paese, e particolarmente dall'America, ci giungono a vagoni dischi di canzoni e motivi tratti dalle colonne musicali dei film. Si vuole ora eseguire il tragitto inverso: inviare negli altri paesi, e particolarmente l'America, un disco che comprenda le dodici più famose canzoni tratte da film italiani, eseguite da un complesso orchestrale che più si avvicini al modello estero.

L'orchestra scelta è quella di Gian Stellari: le canzoni eseguite saranno *Souvenir d'Italie* di Luttazzi, dal film omonimo, *Scusami* di Malgoni-Perrone, da «Notti bianche», *El negro Zumbon* di Giordano-Vatro, da «Anna di Brooklyn», *Addormentarmi così* di Nino Mascheroni, da «Le ragazze di San Frediano», *Parlami d'amore Mariù* di Bixio da «Gli uomini che mascalzoni», *Arrivederci Roma* di Rascel dal film omonimo, *Mattinata fiorentina* di D'Anzi e Galdieri, da «Roma città aperta», *Gelsomina* di Nino Rota da «La strada», *Baciami piccina* di Astore Morbelli, da «Una famiglia impossibile», *Serenata core a core* di Cicognini-De Sica da «Anna di Brooklyn», *Cabiria* di Rota da «Le notti di Cabiria» e infine *Malombra* di Blanc, da «Addio giovinezza».

Autori di canzoni e attori interverranno a dar lustro alla manifestazione. Presenterà lo spettacolo Marisa Borroni.

f. r.



...brava avevi ragione si mangia bene con Gradina

...questo è un complimento meritato. Tutto si cucina bene con Gradina: arrostiti, fritti e ragù. Si comincia così: prendete un pezzo di Gradina e fatela fondere in un tegame; non aggiungete altro perché Gradina **basta da sola** per cuocere e condire alla perfezione qualsiasi vivanda. Gradina infatti possiede tre qualità fondamentali per un buon condimento: **è gustosa, è nutriente, è leggera.**

Solo oli vegetali compongono Gradina.

Olio di cocco, di palma, di arachide, di sesamo: Gradina è composta esclusivamente di questi oli vegetali di alto valore energetico e alimentare. Tutti i componenti sono dunque genuini e naturali e si può ben dire che Gradina è un prodotto nutriente e sano.



Lisa Biondi, la nota esperta di cucina, risponderà alle vostre richieste di ricette e consigli. Basta scrivere a:
Lisa Biondi, Piazza Diaz 7, Milano.

è veramente tutta vegetale

E' UN PRODOTTO DELLA VAN DEN BERGH DI CREMA

58 XGR 18 620

Ambrosoli

CARAMELLE AL RABARBARO le migliori

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genov. 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - A. Innerebner: «Die Lebensgeschichte des Kerzenlichts» - Aus Berg und Tal - Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Zeitgenössische Sinf. Musik: a) H. Haufrecht: «Square Set»; b) Pedro Sanjuan: «La Macumba» - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica operistica: Catalani: Loreley; «Non fui un padre»; Donizetti: Don Pasquale; «Com'è gentil la notte»; Bellini: La Sonnambula; «Come per me sereno»; Rossini: Il barbiere di Siviglia; «Al-l'idea di quel metallo»; Verdi: Il Trovatore; «Miserere d'un'alma» - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Sono qui per voi (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,30 * «Norma» - Tragedia lirica in due atti di Felice Romani - Musica di Vincenzo Bellini - Atto primo - Polione (Mario Filippeschi) - Orphee (Nicola Rossi-Lemeni) - Norma (Maria Meneghini Collas) - Adalgisa (Ebe Stignani) - Clotilde (Rina Cavallari) - Flavio (Paolo Caroli) - Direttore Tullio Serafin - Maestro del coro Vittore Veneziani - Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano (Trieste 1).

19,05 Complesso tzigano diretto da Carlo Pacchieri (Trieste 1).

19,25-19,45 Cori d'Italia - Il coro Incos di Fiorano al Serio - seconda trasmissione (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik. - «La donna e la casa» attualità del mondo femminile - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Musica leggera - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi: Rassegna della stampa.

17,30 * Tè danzante - 18 Johann Strauss: Il bel Danubio blu, suite - 18,30 Dallo scaffale incantato: «I pipistrelli scontenti», fiaba di M. Polak - 19 Quintetto vocale «Niko Stritof» - 19,15 La conversazione del medico, a cura di M. Starc - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Da una melodia all'altra - 21 «Una bella domenica di settembre», commedia in 3 atti di Ugo Betti - 22,30 * Orchestra Frank Chacksfield - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 27

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Roma del Rinascimento» - Raffaello e le stanze, di Renzo U. Montini - Brano corale - Pensiero della sera di D. Titta Zarra. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ALGERIA

ALGERI

(Kc/s. 980 - m. 306,1)

16 Musica da ballo. 18 Tè danzante e notizie sportive. 19,30 Varietà. 19,50 Folklore. 20,25 Musica leggera. 21 Notiziario. 21,03 La domenica sportiva. 21,15 Dischi. 21,30 La voce dell'Algeria francese. 22,20 «Tre, sei, nove», con Jacques Bedos. 22,50 Notiziario. 22,55 Concerto sinfonico popolare. 23-23,15 Notiziario.

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18,02 Novità per signore. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Gli ascoltatori fanno la loro trasmissione. 19,50 La famiglia Duraton. 20 Giovanni 1958. 20,15 Cocktail di canzoni. 20,30 Il club dei «Chansonniers». 20,55 Il successo del giorno. 21 I prodigi. 21,30 Music-Hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 23 Musica leggera. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 182,9; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,45 Appuntamento degli automobilisti. 19,50 Dischi. 20,02 «Zarzuellas» presentata da Victor Hurtado: Bohemios, musica di Amadeo Vives. 20,30 Tribuna di Parigi. 20,50 Da una parola all'altra: Cinquant'anni di ricordi letterari. 21,05 Dal Festival di Liegi: Concerto diretto da J. F. Paillard - Musiche di Brular, Aubert, Quentin, Couperin, Leclair, Dauvergne. 22,30 Il ratto della suocera, opera buffa di Lydia Ivanova. 23 Conversazioni. 23,15 Notiziario. 23,20 «Surprise-party», con quindici orchestre. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

18,45 Noi e voi. 19 Notizie sportive. 19,13 Dischi. 19,20 «Vi assicuro...», varietà. 19,40 Dischi 20 Notiziario. 20,25 A che punto siamo?, di Henry Torrès. 20,35 «Music-Parade», presentata da Henri Kubnick. 20,40 Ciaikovsky: «La bella addormentata», prologo e atto primo. 21,30 Musica da ballo. 22 No-

* RADIO * mercoledì 24 settembre

tiziario. 22,10 Dal Salone della Radio e della Televisione: La grande parata del ponte d'argento. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 Balletti francesi. 19,30 Kurt Leimer esegue: Chopin: Tre studi, op. 25: a) n. 2 in fa minore, b) n. 3 in fa maggiore, c) n. 4 in la minore. 19,35 Musiche di Mozart, Poulenc, Debussy, Honegger e Quincy Jones. 20,35 Profili e medaglie, di Lily Siou. 21,50 Orchestra di musica leggera diretta da Paul Bonneau. 22,25 Ultime notizie da Washington. 22,30 Inchieste e commenti. 22,50 La voce dell'America. 23,10 Musicisti russi di ieri e di oggi: Ciaikovsky e Chatcatourian. 23,30 La immagine sonora. 23,35 Jean Marie Leclair: Concerto in do maggiore per flauto e archi. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20 I ricordi del Martini-Club. 20,30 Il club dei «Chansonniers». 20,45 George Melachrino e la sua orchestra. 20,55 Aperitivo d'onore. 21,15 Lascia o raddoppia. 21,30 Avete del fiuto? 21,45 Prendi il mio cammino, con Daniel Gelin. 22 Notiziario. 22,05 Festival di Montreux: Concerto diretto da William Steinberg con il violinista Arthur Grumiaux; Weber: Oberon, ouverture. Mendelssohn: Sinfonia Italiana n. 4. Igor Stravinsky: a) Concerto in re per violino ed orchestra; b) L'uccello di fuoco. 23 Notiziario. 23,50 Bing Crosby e la sua orchestra. 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Martina Mayne e Walter-Andreas Schwarz in una città straniera: Madrid. 21,15 A tempo di valzer. 21,45 Dolf Sternberger al microfono. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Il club del jazz. 23 Musica da ballo. 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,35 Che cosa ne dite? 19,45 Notiziario. 19,55 Trasmissione da Copenaghen di una gara di calcio. 20,45 Musica da ballo. 21,30 Conversazione sull'invalidità dei lavoratori di Werner Eckhardt. 22,15 Notiziario. Commenti. 22,30 Concerto di solisti: Shura Cherkassky, pianoforte, Henryk Szeryng, violino, Wolfgang Rudolf, pianoforte. Emmanuel Chabrier: Bourrée fantasque per pianoforte; Franz Liszt: Tarantella da «Venezia e Napoli» per pianoforte; Manuel De Falla: Sei canzoni spagnole per violino e pianoforte. 23 Jazz-Journal. 23,45 Heinz Sandauer al pianoforte. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,15 In città e in campagna. 18,40 Notizie sportive. 18,45 Danze campagnole. 19 Ritratto di Sir Walford Davies. 19,30 Concerto diretto da Andrzej Panufnik. Mendelssohn: Le Ebridi, ouverture; Beethoven: Concerto per pianoforte n. 3 in do minore; Mussorgsky-Rimsky Korsakov: Una notte sul Monte Calvo. 20,30 Spedizione al Caucaso. 21 Notiziario. 21,15 Ritratto di Montgomery. 22,15 Varietà. 22,45 Conversazione. 23-23,11 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18,45 «La famiglia Archers» di Webb e Mason. 19 Notiziario. 19,30 Varietà con Elsie e Doris Waters. 20 Dennis Lotis presenta canzoni e ritmi eseguiti dal Tony Osborne Group. 20,30 Musica richiesta. 21,30 Varietà musicale. 22 Lungo il sentiero della melodia. 22,30 Notiziario. 22,40 Musica da ballo. 23,30 Musica sentimentale. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7260	41,32
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
21 - 22	9410	31,88

7 Notiziario. 7,30 «L'ispettore Scott investiga». 8 Notiziario. 8,30 Varietà. 10,15 Notiziario. 10,35 Rassegna scientifica. 11 Dal teatro di Shakespeare: scene da «Romeo e Giulietta». 11,30 L'allegro vagabondo. 12 Notiziario. 12,30 Musiche di Couperin e Beethoven. 13 Musica da ballo. 13,45 Decimo anniversario del Concilio mondiale della Chiesa. 14 Notiziario. 14,15 Incontri musicali: Polonia e Svizzera. 15,15 Musica richiesta. 15,45 «L'incubo del signor Travers», radiocommedia di H. A. Wrenn. 16,45 Libri consigliati. 17 Notiziario. 17,45 Sandy Macpherson all'organo. 18,15 Musiche richieste. 19,20 Giorni e tempi nostri. 19,30 Concerto diretto da Andrzej Panufnik. Mendelssohn: Le Ebridi, ouverture; Beethoven: Concerto in do minore n. 3 per pianoforte; Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo. 20,30 Canzoni inglesi. 21 Notiziario. 21,15 Frutti d'autunno. 21,45 Musica leggera. 22 Mindrú Kátz al pianoforte. 22,45 Musica richiesta. 23,15 Elgar: Quartetto per archi op. 83. 24 Notiziario. 0,15-0,45 Varietà.

TELEFONO PUBBLICO



Senza parole

(Punch)

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,34 La famiglia Duraton. 20,05 Recital di Edith Piaf. 20,20 Lascia o raddoppia. 21 Il club dei «chansonniers» in vacanza. 21,11 Parata di successi. 21,41 Il bar dei campioni, con Patrick St. Maurice e Felix Levitan. 22,16 Il romanzo della sera: «Schumann», testo di J. Maurel. 22,30 Pianoforte, violino e C°. 22,55 Notiziario. 23,15 Ecco il jazz... ma il vero! 23,55 Notiziario. 24-1 Radio mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

18,45 Serata di varietà. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Concerto variato. 20,35 «Peace for our time» (Pace per la nostra epoca), radiosintesi della Convenzione di Monaco 1938. 21,35 Louis Vierne: Sinfonia per organo eseguita da Jean Jacques Grunewald. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Concerto di melodie gradite.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. 13,10 Musica operistica italiana

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,40 Orchestra dell'Opera di Vienna diretta da Anton Paulik, musiche di Johann e Joseph Strauss. 20 Chiedete, vi risponderemo. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Ansermet, solista pianista Robert Casadesu. Prokofiev: Sinfonia classica in re maggiore op. 25; Mozart: Concerto in re maggiore per piano e orchestra detto dell'Incoronazione KV 437; Debussy: Iberia; Liszt: Concerto n. 2 in la maggiore per piano e orchestra. 22,30 Notiziario. 23 Echi dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. 23,12-23,15 Canzone.



vaglia postali a taglio fisso

da L. 500 1000 2000 3000 4000 5000

Il nuovo servizio offerto al pubblico dall'Amministrazione Postale

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavan
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8,45-9** Lavoro italiano nel mondo
- 11** * **Musica sinfonica**
Cherubini: *Anacreonte*, ouverture (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwaengler); Brahms: *Concerto n. 2 in si bemolle maggiore* op. 83, per pianoforte e orchestra; a) Allegro non troppo, b) Allegro appassionato, c) Andante, d) Allegro grazioso (Pianista Vladimir Horowitz - Orchestra sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini)
- 11,55** Piccolo varietà Carisch
(Carisch S.p.A.)
- 12,10** Orchestra diretta da Carlo Esposito
Cantano Aldo Alvi, Wilma De Angelis, Licia Morosini, Tino Vailati
Lucillo - Concina: *Sciummo*; Danpa-Fabor: *Le donne del Far West*; Petrosillo-Palligiani: *Autunno malinconico*; Minorette: *De Martino: La signora del cha cha cha*; Esposito: *Il trenino ballerino*; De Mura-Taronna: *Mare*; Leoni-Vallini: *Il bacio nel salotto*; Bargellini-Lanterna: *Piccola sfinge*; Testoni-Panzeri: *Per una parolina*; Esposito: *Samba napoletana*
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... vial (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** Girandola di canzoni
Cantano Tonina Torrielli, Fausto Cigliano, il Duo Fasano, Gino Lattilla, Natalino Otto, Fiorella Bini, Giuseppe Negroni
Stagni-Cavallari: *Ti scrivo e piango*; Notarmuzi - Vannuzzi: *Dolce crepuscolo*; Maletti: *Amico tango*; Martelli-Weersma: *Serenata sentimentale*; Sopranzi: *C'è tanto fuoco*; Bernazza-Marego: *Signora notte*; Amurri-Luttazzi: *Perché domani*
- 17** **Giornale radio**
L'Antenna
Incontro settimanale con gli alunni in vacanza delle Scuole Secondarie Inferiori, a cura di Oreste Gasperini e Gian Francesco Luzi
- 17,30** Vita musicale in America
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Petrassi: *Concerto per orchestra* Orchestra Filarmonica di New York diretta da Fernando Previtali
- 18** * **Canta Caterina Valente**
- 18,15** La voce delle ore
a cura di Ricciotti Lazzero e Gino Pugnetti
IV - La notte

- 18,45** Università internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)
Fausto Fonzi: *I movimenti cattolici in Italia alla fine dell'800*
- 19** — **Concerto del pianista Giuseppe Terracciano**
Kabalevsky: *Scene fanciullesche*; Prokofiev: a) Minuetto, b) Scherzo; Halffter: a) Habanera, b) Danza da la pastora, c) Danza da la gitana
- 19,30** Fatti e problemi agricoli
- 19,45** L'avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 20** — * **A quattro voci**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
MADAMA BUTTERFLY
Opera in tre atti di Luigi Illica e Giuseppe Giacosa da John Long e David Belasco
Musica di GIACOMO PUCCINI
Madama Butterfly
Maria Meneghini Callas
Suzuki Lucia Danieli
Kate Pinkerton Luisa Villa
Benjamin Franklin Pinkerton
Nicolai Gedda
Sharpless Mario Borriello
Goro Renato Ercolani
Il principe Yamadori Mario Carlin
Lo zio Bonzo Plinio Clabassi
Il Commissario imperiale Enrico Campi
Direttore Herbert von Karajan
Maestro del Coro Norberto Mola
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
(Edizione fonografica Columbia)
Negli intervalli:
I) Posta aerea; II) Oggi al Parlamento - **Giornale radio**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Gli intellettuali europei e la rivoluzione del 1848
a cura di Salvatore Francesco Romano (I)
- 19,30** Juan Arriaga
Sinfonia in re
Adagio, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Allegro con moto
Orchestra «A. Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ernesto Halffter Escribano
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** * **Concerto di ogni sera**
Frédéric Chopin (1810-1849)
Otto Preludi dall'op. 28
In do maggiore - In la minore - In sol maggiore - In mi minore - In re maggiore - In si minore - In la maggiore - In fa diesis minore
Pianista Guiomar Novaes
Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra
Maestoso - Larghetto - Allegro vivace
Solista Guiomar Novaes
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Otto Klemperer
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13,20 Antologia - Da «La storia di San Michele» di Axel Munthe: «La festa di Sant'Antonio»
13,30-14,15 Musiche di Strauss, Wolf e Liszt (Replica del «Concerto di ogni sera» di mercoledì 24 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - **Notizie del mattino**
Almanacco del mese
- 9,30** **Orchestrae dirette da Angelini, Barzizza e Segurini**
Fanciulli: *Non è la pioggia*; Larici-Allen: *Dolce incantesimo*; Pinchi-Ravasini: *Si t'aspetterò*; Lidianni-Gabba-Miller: *I ricordi son così*; Da Vinci-Lucci: *Estasi*; Testoni-Falocchio: *Tutto è possibile*; D'Ellena-Lodi: *La muliza*; Pallesi-Taccani: *Me piace sta vucchella*



Il soprano Adriana Martino prende parte al concerto di musica operistica programmato quest'oggi alle ore 17 (vedi anche lunedì ore 21 Programma Nazionale)

- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)

12,10-13 Trasmissioni regionali

MERIDIANA

- 13** **Orchestra diretta da Piero Rizza**
Cantano Nuzzo Salonia, Isabella Fedeli, Alma Danieli
Martelli-Abel: *Buona sera signora luna*; Pinchi-Donida: *Io si tu no*; Pinchi-Paggi: *Ti ricorderai di me*; Corona-Checucci: *Chi sei tu*; Ma-

riotti-Sussain: *Carrettino siciliano*; Pluto-Paggi: *Musica e lacrime* (Brillantina Cubana)
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)

- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - «Ascoltate questa sera...»
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Passerella di solisti**
Negli interv. comunicati commerciali
- 14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14,45** La R.C.A. ha scelto per voi... (R.C.A. Italiana)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** * **Le canzoni di Pino Spotti**
- 15,30** Fior da fiore
Canzoni e romanze di ogni tempo scelte e illustrate da Giovanni Sarno

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TUTTO IL MONDO E' PAESE**
Colloqui tra italiani e inglesi
Il mare
Programma realizzato in collaborazione con la BBC
Presentano Rosalba Oletta e Anthony Lawrence
- 16,45** **Ricordi di Parigi**
Orchestra di Steve Barclay
- 17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ALFREDO SIMONETTO
con la partecipazione del soprano Adriana Martino e del tenore Ettore Babin
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ripresa dal Programma Nazionale)
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19,30** * **Musica in celluloido**
Negli interv. comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Ribalta piccola
Ricordi di «Carousel»
Operetta di Rodgers e Hammerstein

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **LA SPOSA DI BAGDAD**
Una storia da «Mille e una notte» scritta per la radio da Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Il califfo Harun ar Rashid Franco Luzi
Il visir Shams Ed-Din Corrado Gaipa
Il visir Nur Ed-Din Lucio Rama
Hasan Franco Sabani
Othmar Giorgio Piamonti
Falhum Sergio Dionisi
Mirdas Mario Bardella
Ali Rodolfo Martini
Un mercante Tino Erier
Un banditore Angelo Zanobini
Due Genii Corrado De Cristofaro
Anna Maria Sanetti
Dalila Giuliana Corbellini
Zubelda Loredana Savelli
Una indovina Wanda Pasquini
La nutrice Nella Bonora
Regia di Amerigo Gomez
(vedi nota illustrativa a pag. 8)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22,15** **Musica in blu**
Armando Trovajoli e i suoi archi
- 22,45** **INCONTRO ROMA-LONDRA**
Domande e risposte tra inglesi e italiani
- 23,15-23,30** **Il giornale delle scienze**
a cura di Dino Berretta

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 «NOTTURNO DALL'ITALIA» - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Carnet di ballo - 0,36-1: Parole e musica - 1,06-1,30: Motivi sulla tastiera - 1,36-2: Cantiamo insieme - 2,06-2,30: Un po' di jazz - 2,36-3: Musica sinfonica - 3,06-3,30: Motivi d'oltre oceano - 3,36-4: Un'orchestra e uno strumento - 4,06-4,30: Le nostre canzoni - 4,36-5: Musica in technicolor - 5,06-5,30: Passerella di motivi - 5,36-6: Musica operistica - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.



IL COLORE DEI
VOSTRI CAPELLI
NON SARÀ MAI
COSÌ RAGGIANTE
COME DA QUANDO
USATE
POLYCOLOR

bastano

20 minuti

alla settimana per ritornare giovani

POLYCOLOR

lo shampoo colorante in
crema che Vi meravi-
glierà per il delicato ef-
fetto ed il meraviglioso
risultato

POLYCOLOR

va usato come uno shampoo
normale e lava minuziosamente
i capelli rendendoli

MORBIDI LUMINOSI SOFFICI
in più POLYCOLOR cura i ca-
pelli, ridona il fresco tono
giovane, copre i PRIMI
CAPELLI BIANCHI.

Lo shampoo POLYCOLOR crema
VIVIFICA i capelli.

Risciacquate abbondantemente
dopo lo shampoo Polycolor e
avrete la sorpresa di avere il
TONO RAVVIVATO E ACCEN-
TUATO naturale dei Vostri
capelli.

Se poi lo desiderate, SCE-
GLIETE delle 16 tonalità del
Polycolor la tonalità che più si
intona ai Vostri occhi. Avrete
così una capigliatura ESPRES-
SIVA e sempre giovane.

ED ECCO LA NOVITA':
POLYCOLOR alla COLESTERINA
Impacco curativo, contro la
forfora, contro la
caduta dei ca-
pelli e come ri-
costituente del
cuoio capelluto.



Richiedete al Vostro fornitore ed
al Vostro Farmaciatore di fiducia
il tubo originale.

Inviate il tagliando alla Ditta ELMAR,
Via Firenze n. 7 (R.C.) - Parma, riceverete
gratis l'opuscolo sulla cura dei capelli.

Cognome e Nome _____
Via _____
C.A. _____

TELEVISIONE

giovedì 25 settembre

LA TV DEI RAGAZZI

**17-18 IL MISTERO DELLA CIN-
TURA DI SERPENTE**

Film - Regia di Frank Cad-
man

Produt.: Frank Cadman -
G. B. Instructional Ltd.
Interpreti: Cyril Wentzel,
Ursula Strachey, Colin Bar-
low, Eric Rutherford, Ro-
berta Paling

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

**18.45 VECCHIO E
NUOVO SPORT**

19 — GIRO DEL MONDO

a cura di Dino Terra
IV - Isole della Grecia

19.30 SCIENZA E FANTASIA

Il segreto della montagna

Racconto sceneggiato

Regia di Paul Guilfoyle

Produt.: Ziv Television

Interpreti: Marilyn Erski-
ne, Bradford Jackson, Jo
Ann Lilliquist

**20 — LA TV DEGLI AGRICOL-
TORI**

Rubrica dedicata ai pro-
blemi dell'agricoltura a
cura di Renato Vertunni

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Calze Si-Si - ...ecco - Isti-
tuto Farmacoterapico Italia-
no - Tricofilina)

21 — LASCIA O RADDOPPIA?

Programma di quiz presen-
tato da Mike Bongiorno

Realizzazione di Romolo
Siena

22 — TOTOCUB

con Totò Ruta e il suo
complesso, Lilian Terry,
Pina Bottin, Julia De Pal-
ma, Nicola Arigliano, Nun-
zio Rotondo e il suo com-
plesso

22.30 IN BOCCA AL LUPO

Rubrica di caccia e pesca
a cura di Walter Marche-
selli

Regia di Pierpaolo Rugge-
rini

23 — TELEGIORNALE

Edizione della notte



Il cantante Nicola Arigliano, che par-
tecipa al programma presentato da Totò
Ruta alle ore 22. Arigliano è nato in
provincia di Lecce, ma vive a Milano.
Poco noto ai radioascoltatori, egli è
molto apprezzato dai « fans » del jazz
italiani e stranieri. L'estate scorsa ha
riportato un autentico successo perso-
nale esibendosi con il complesso di
Franco Cerri in un ritrovo della Ri-
viera Ligure. Canta correntemente in
sei lingue. Una nota casa fonografica
lo ha prescelto per l'incisione di una
serie di canzoni di grande successo

«TOTOCUB» CON NUNZIO ROTONDO



Una delle maggiori attrazioni dell'odierna trasmissione di Totoclub è indubbiamente costituita da Nunzio Rotondo e dal suo complesso. Il noto solista di tromba, da alcuni anni considerato fra i migliori esponenti del jazz euro-
peo, partecipa infatti allo spettacolo televisivo in onda alle ore 22. Al Totoclub di questa sera prendono pure
parte, oltre alla consueta presentatrice Pina Bottin e a Lilian Terry, i cantanti Julia De Palma e Nicola Arigliano

*Millefiori
Cucchi*

presenta:



CLASSICO LIQUORE SEMISECCO

AVERNOS

liscio - con soda
come punch

*digerirete
anche i sassi!*

LA ROTELLA MIRACOLOSA

Guarisce subito senza far-
maci: reumatismi, artri-
ti, sciatiche, lombaggini,
asme, emicranie. Amma-
lati, medici, informazio-
ni gratis. FLURESOL San
Felice n. 65/R - Bologna.



LENTIGGINI

macchie e sfoghi
sul viso

scompaiono rapida-
mente con la Pomata
del Dott. Biancardi
vera rinnovatrice della
pelle.

La pomata del Dott. Biancardi
si vende nelle Farmacie e
Profumerie - Vasetto L. 350

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Musikalischer Cocktail (Nr. 36) - Die Kinder-ecke: Kinderpost (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Cowboy-Melodien - Sportrundschauf der Woche - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - Mismas, settimanale di varietà giuliano - 13,14 Carosello di successi: Redi-Nisa: Timida serenata; Rendine-De Crescenzo: Non fa' cchiù 'a frangese; Kramer: Non so dir ti voglio bene; Sherman: Juke box baby; Fabio Zibio: Mille volte - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,30 * Beethoven: Le sonate per pianoforte - Sonata n. 22 in fa maggiore op. 54 - pianista: Wilhelm Backhaus (Trieste 1).

17,40 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: « Canzoni senza parole » - Orchestra diretta da Alberto Casamassima (Trieste 1).

17,55 Dalla rubrica « Friuli nel mondo »: « Un mattino di settembre » a cura di Emme Pellizzari e Dino Menichini, con la collaborazione di Ottavio Valerio, Carlo Mariuzzo, Settimio Banditi e Francesco Del Fabbro, del coro di Villa Vicentina diretto dal maestro Secondo Del Bianco e dell'orchestra popolare diretta dal maestro Bruno Sebastianutto (Trieste 1).

18,15 « Il salotto della nonna » - Fantasia con l'orchestra diretta da Guido Cergoli (Trieste 1).

18,40-19,45 * Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica » - Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch (Trieste 1).

In lingua slovena (Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - « L'orso e l'uomo », di F. Orozen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Musica divertente - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi - Rassegna della stampa.

17,30 * Ballate con noi - 18 Bohuslav Martinu: Les pastoureaux: violoncellista Zvonko Pomykala, pianista Vladimir Seljan - 19 Liriche slovene - 19,15 Classe unica: Le grandi organizzazioni internazionali contemporanee: « Dalla C.E.D. all'U.E.O. », di Giorgio Bernucci - 19,30 * Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Coro della Filarmonica slovena - 21 I grandi amori sconosciuti: « L'incontro di Dickens con Gibernia » di Vili Haydnik - 22 Letteratura ed arte contemporanea: D'no Buzzati: « Sessanta racconti » recensione di Mirka Javornik - 22,30 * Rachmaninoff: Concerto n. 3 in re minore op. 30 - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica di mezzanotte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al « Radiocorriere » n. 27

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: Musiche di Mozart, Rossini, Halévy, Verdi col basso Franco Imperia. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Silografia - « Quando i Gesuiti vollero convertire la Russia » di Daniel Rops - Pensiero della sera di P. Carlo Cremona. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18,02 Novità per signore. 19 La canzone in voga. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Gli ascoltatori fanno la loro trasmissione. 19,30 Fredo Cariny e la sua orchestra. 19,50 La famiglia Duranton. 20 Nel paradiso degli animali. 20,15 Aperitivo d'onore. 20,30 Tiro alle canzoni. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,03 Il ritmo del giorno. 23 Musica leggera. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,45 Programma per l'America Latina. 21 Capolavori della musica francese. 21,30 La musica francese attraverso i secoli. 22,10 Roussel: Terza sinfonia; Messiaen: L'ascensione; Milhaud: Serenata per orchestra. 23,15 Notiziario. 23,20 Eroi di romanzi: Capitain Fracassa. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

18,30 Storie smontabili, concorso. 19 Notizie sportive. 19,13 Roger Bourdin e la sua orchestra. 19,40 « Place Pigalle ». 20 Notiziario. 20,25 « Music-Parade », presentata da Henri Kubnick. 20,30 « Thermidor », di Claude Vermorel. 22 Notiziario. 22,10 L'immagine sonora. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 « Scacco al caso » di Jean Yanowsky. 19,16 Concerto sinfonico diretto da Pierre Monteux. Katciaturian: Concerto per violino e orchestra; Saint-Saëns: Havanaise per violino e orchestra. 20 Bach: Preludio e

fuga in sol diesis minore. 20,50 Festival di Montreux: Concerto diretto da Pierre Monteux con la partecipazione del pianista Robert Casadesus: Wagner: I maestri cantori di Norimberga, ouverture. Franck: Sinfonia in re minore. Mozart: Concerto in do minore K 491 per pianoforte ed orchestra. 21,45 Notizie musicali. 22 « Idee e uomini ». 22,25 Ultime notizie da Washington. 22,30 Inchieste e commenti. 22,50 La voce dall'America. 23,10 L'immagine sonora. 23,15 Musiche di Mozart eseguite dall'orchestra della Svizzera francese diretta da Ernest Ansermet. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20 Le scoperte di Nanette Vitamine. 20,15 Notti sulla costa. 20,30 Le stelle in vacanza. 20,45 Eddie Barclay e la sua orchestra. 21 Flauto, Clarino, Trombone, e C. 21,15 Il punto comune. 21,20 Cento franchi al secondo. 22 Notiziario. 22,05 Le duecento città cantano. 23 Notiziario. 23,35 Le Assemblee generali del movimento della Pentecoste. 0,05-0,07 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Radio-Lotteria. 20,30 Walter Pörschmann dirige musica leggera. 21 « Epidemics... epidemics ». S.O.S. in caso di epidemie, documentario di Stefan W. Escher. 22 Notiziario. Attualità. 22,20 Melodie per la buona notte. 23 Musica di antichi Maestri. A. Vivoldi: Concerto grosso in re minore, op. 3 n. 11; D. v. Dittersdorf: Concerto in mi maggiore per contrabbasso e orchestra; Phil. E. Bach: Sinfonia n. 1 in re maggiore; Gg. Ph. Telemann: Concerto in fa minore per oboe e orchestra; K. Stamitz: Sinfonia in re maggiore. (Radiorchestra sinfonica, solisti: Fritz Mohrmann, oboe, Jakob Zunker, contrabbasso). 24 Ultime notizie.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Boschi e montagne, trasmissione per alpinisti. 19,45 Notiziario. 20 « George Gershwin », trasmissione per il 60° anniversario della nascita, a cura di Werner Götzte e Carl Michalski. 21,15 Mosaico musicale. 22,15 Notiziario. Commenti. 22,30 Igor Stravinsky: « La storia del soldato », da un testo di C. F. Ramuz, orchestra diretta da Hans Rosbaud con molti solisti. 23,30 Le grandi potenze del XX secolo, conversazione di Fritz Sternberg. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica per la buona notte.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,15 In città e in campagna. 18,40 Notizie sportive. 18,45 Delius: Canzone d'amore indiana. 19 Vi ricordate? 20 « La stanza grigia », di Eden Phillpotts, adattamento radiofonico di Mollie Greenhalgh. 21 Notiziario. 21,15 Conversazione di attualità. 21,45 Mosaico musicale. 22,15 Canzoni. 23-23,11 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Musica leggera. 18,45 « La famiglia Archers » di Webb e Mason. 19 Notiziario. 19,30 « Il dottore volante ». 20 Dischi di

musica jazz del 1951 presentati da Ken Sykora. 20,30 Nessuna risposta. 21 Mr. Bentley e Mr. Braden, varietà musicale. 21,30 Canzoni. 22 Come trattare gli uomini. 22,30 Notiziario. 22,40 Jazz Club. 23,30 Cabaret. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7260	41,32
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
21 - 22	9410	31,88

8 Notiziario. 8,30 Musica leggera. 10,15 Notiziario. 10,35 Giorni e tempi nostri. 10,45 Musiche di Verdi. 11,30 Musica moderna. 12 Notiziario. 12,30 Per le donne. 14 Notiziario. 15,15 Suanatelo ancora. 16,15 « L'ispettore Scott investiga ». 16,45 Giorni e tempi nostri. 17 Notiziario. 17,15 Musiche di Couperin e Beethoven. 18,15 L'allegro vagabondo. 19 Notiziario. 19,45 Nuovi dischi. 20,15 Lettura di poemi. 20,30 « Lady in a fog » di Lester Powell. Terza parte. 21 Notiziario. 21,15 Musiche con Ted Heath. 22 Musica leggera. 23,15 Mr. Bentley e Mr. Braden, varietà musicale. 24 Notiziario. 0,15-0,45 Musiche di Bach, Haydn e Mozart.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,54 La famiglia Duranton. 20,05 Cento franchi al secondo. 20,31 Le scoperte di Nanette Vitamine. 20,46 Flauto, clarinetto, trombone, e C. 21 « Lamento contro uno sconosciuto », commedia di Georges Neveux. 22,16 Il romanzo della sera: « Schumann », testo di J. Maurel. 22,26 Il concerto dei Giovani. 22,55 Notiziario. 23,25 Sibelius: Sinfonia n. 5. 23,55 Notiziario. 24-1 Radio mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s 529 - m. 567,1)

19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 « Quelli che non hanno lasciato tracce » radiocommedia di Heinrich Böll. 21,05 Concerto corale e orchestrale. Milhaud: « La Mort d'un Tyran », per coro e orchestra; Tansman: Isaia il profeta, oratorio sinfonico per coro misto e orchestra. 21,55 Qualche Trio di Joseph Haydn (Trio Spira). 22,15 Notiziario. 22,20 Joh. Brahms: Sonata in fa minore, op. 34. 22,55-23,15 Musica antica e moderna per cembalo, interpretata da Isolde Ahlgrimm.

MONTECENERI

(Kc/s 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 Le vedette del buon umore: « Gilberto Govi ». 13,15 Schumann: Quartetto d'archi in fa maggiore op. 41, n. 2. 13,40 R. Strauss: Quattro canzoni. 16 Tè danzante. 16,30 La bottega dei curiosi presentata da Vinicio Salati. 17 Puccini, a cura di Renato Grisoni. 17,30 Per la gioventù. 18 Musica richiesta. 18,30 Problemi del lavoro. 19 Rossini: Suite per orchestra; Britten: Marcia, Canzonetta, Tirolese, Balero, Tarantella. 19,15 Notiziario. 19,40 Ritmi dell'America latina. 20 L'uomo e l'universo. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch. Weber: Il franco cacciatore, ouverture; Brahms: Concerto n. 1 per pianoforte e orchestra in re minore op. 15; Ciaikovsky: Sesta sinfonia in si minore op. 74 (Patetica); De Falla: Il cappello a tre punte. 22,50-23 Notiziario.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del mondo. 19,40 Canti e fantasie. 20 « L'ispettore ama il whisky », dramma radiofonico di Roderrick Wilkinson. 20,30 Radio Losanna presenta: Scacco matto. 21,30 Concerto diretto da Fritz Mahler. Francesco Geminiani: Concerto grosso n. 1; Mozart: Sinfonia in do maggiore KV 128; Ginastera: Variazioni concertanti. 22,30 Notiziario. 23,05-23,15 Dischi.



una mamma felice
ci scrive

10-11-57
Spett. Soc. Plasmon
mi permetto inviare una
foto della mia piccola
Maria - tufoiuetta di
mesi 9.
Dopo lo sverramento
venne allattata con i squi-
siti prodotti al Plasmon
e perà kg. 11½.
Sono una mamma vera-
mente felice.

Carmelina De Bilio Nicoletti
Rien
via Cap. Faraci 2

BIFETTA
PASTINE
BISCOTTI
SEMOLINO
FARINE
CREMA DI RISO



alimenti al
PLASMON
DALL'INFANZIA ALLA VECCHIAIA

GBC
electronics
TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6,40** Previsioni del tempo per i pescatori
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,45) (Motta)
Ieri al Parlamento (7,50)
- 8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
* **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 11** — Dove abita il prossimo di Giuseppe Cassieri
Adattamento di Dino De Palma - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Regia di Marco Visconti
Quarta puntata
- 11,30** * **Luciano Zuccheri e la sua chitarra**
- 11,40** **Galleria del Corso**
Rassegna di successi (Messaggerie Musicali)
- 12,10** **Orchestra diretta da Piero Rizza**
Cantano Mara Gabor, Nuzzo Salonia, Isabella Fedeli, Alma Danieli
Simoni-Piga: Ho disegnato un cuore; Bruno-Di Lazzaro: Reginella campagnola; Bargellini-Lanterna: Un istante ancora; Sopranzi-Odorici: Berta, Bertina, Bertona; Salina-Pagano: Raggio nella nebbia; Ballotta: Verso la luna; Rizzo-Frustaci: Camminando sotto la pioggia; Cherubini-Schisa: Tricche tri tricche tra; Pazzaglia-Fabor: Amare un'altra; Gentile-Lojacono: Vocca rossa; Pinchi-Righi: La grande carretta; Rizza: Le presentatrici
- 12,10-13** Trasmissioni regionali
- 12,50** 1, 2, 3... via!
(Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13,20** * **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14,15-14,30** Il libro della settimana
« Cristoforo Colombo » di Samuel Eliot Morrison, a cura di Goffredo Bellonci
- 14,30-15,15** Trasmissioni regionali
- 16,15** Previsioni del tempo per i pescatori
Le opinioni degli altri
- 16,30** **Orchestra diretta da Nello Segurini**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Luciana Gonzales, Fausto Cigliano, Julia De Palma
Zacharias: Schottische polka; Filibello-Spotti: Alberi; Bonagura-Fusco: Manuela; Bartoli-Wilhelm: Ti chiamerò Sabrina; Biri-Malgoni: Il primo bacio al chiaro di luna; Bernardo-Zauli: Suspirano nu nome; Karsol-Da Ponti: Telegrafo
- 17** **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Una traversata memorabile
Romanzo di Mario Granata - II. « Gettate le vele in mare! »
Allestimento di Ugo Amodeo
- 17,30** Gli strumenti nella musica leggera
- 17,45** Eroi di romanzo - D'Artagnan
(Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française)
- 18,15** * **Complesso caratteristico « Esperia »** diretto da Luigi Granozio

- 18,30** Questo nostro tempo
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese
- 18,45** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli
- 19,30** Vita artigiana
- 19,45** La voce dei lavoratori
- 20** — * **Cha cha cha e calippo**
Negli intervalli comunicati commerciali
* Una canzone di successo (Buitoni Sansepolcro)
- 20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
- XXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia**
CONCERTO SINFONICO
diretto da HANS SCHMIDT-ISSERSTEDT
con la partecipazione del violinista Christian Ferras
Pachelbel: Canone e Giga; Berg: Concerto per violino e orchestra: a) Andante - Allegretto, b) Allegro - Adagio; Hindemith: Konzertmusik per orchestra d'archi e ottoni: a) Moderatamente mosso con forza - Molto largo ma sempre scorrevole, b) Vivace - Adagio - Tempo primo; Bach: Concerto brandeburghese n. 2 in fa maggiore: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro assai (Gerhard Otto, flauto; Heinz Nordbruch, oboe; Adolf Scherbaum, tromba; Bernhard Hamann, violino)
Orchestra del Norddeutscher Rundfunk
Registrazione effettuata il 17-9-1958 dal Teatro La Fenice di Venezia (v. articolo illustrativo a pag. 3)
Nell'intervallo: Paesi tuoi
- 22,30** **Cabaret internazionale**
- 23,15** Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Bela Bartok
Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra
Allegro - Adagio, Presto, Adagio - Allegro molto
Solista Geza Anda
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fernando Previtali
- 19,30** **La Rassegna**
Cultura spagnola
a cura di Angela Bianchini
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20,15** * **Concerto di ogni sera**
M. Glinka (1804-1857): Kamarinskaia
Orchestra Nazionale dell'URSS, diretta da K. Ivanov
A. Arensky (1861-1906): Variazioni su un tema di Ciaikovskij
Orchestra da camera « Busch », diretta da Harold Busch
J. Suk (1874-1935): Fantasia op. 24 per violino e orchestra
Solista Peter Rybar
Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Henry Swoboda
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21,20** **Il salotto**
Un atto di Henry James
Traduzione e adattamento di William Weaver

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13** Chiara fontana, un programma dedicato alla musica popolare italiana
- 13,20** **Antologia** - Da « Racconti inquieti » di Joseph Conrad: « Karain: un ricordo »
- 13,30-14,15** * **Musiche di F. Chopin** (Replica del « Concerto di ogni sera » di giovedì 25 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** **Effemeridi** - Notizie del mattino
Almanacco del mese
- 9,30** **Girandola di canzoni**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Luciana Gonzales, Arturo Testa, Natalino Otto, Tonina Torrielli, il Duo Fasano, Gino Latilla
Martelli-Derewitzky: Venezia, la luna e tu; Pinchi-Ravasini: Si t'aspetterò; Amendola-Mac-D'Anzi: L'amore parla solo in italiano; Morbelli-Barzizza: Dorina; Majetti: Amico tango; Bertini: Ultime foglie; Testoni-Di Lazzaro: Io ti porto nel mio cuore
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO**
(Omo)
- 12,10-13** Trasmissioni regionali



Il violinista Christian Ferras, solista nel concerto sinfonico che il Programma Nazionale mette in onda questa sera alle ore 21

MERIDIANA

- 13** * **Musica nell'etere**
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13,30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »
- 13,45** Scatola a sorpresa (Simmenthal)
- 13,50** Il discobolo (Arrigoni Trieste)
- 13,55** * **Motivi in tasca**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14,30** **Stella polare**
Quadrante della moda, orientamenti e consigli di Olga Barbara Scurto (Macchine da cucire Singer)
- 14,30-15** Trasmissioni regionali
- 14,45** **Giradisico**
(Società Gürtler)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15,15** * **Parata d'orchestre**
Franck Pourcel, David Carroll, Ray Martin

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Concerto in miniatura: grandi artisti di oggi: Quartetto Italiano: Schubert: dal Quartetto in do maggiore: Allegro con spirito; Beethoven: dal Quartetto in mi bemolle op. 74: Allegretto con variazioni (Paolo Borciani, primo violino; Elisa Pegreffi, secondo violino; Piero Farulli: viola; Franco Rossi, violoncello)
I temi delle vacanze, di Lalage: L'italiano

Offenbach: La Gaieté parisienne (frammenti) - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Efreim Kurtz

- 17** — **PROGRAMMISSIMO**
Musica a due colori
Orchestra dirette da Armando Fragna e Armando Trovajoli, con Lelio Luttazzi e i suoi solisti
Presenta Corrado (Replica)
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**

INTERMEZZO

- 19,30** * **Dal tango al rock and roll**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
Un po' d'allegria col Quartetto Cetra

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **FESTIVAL DELL'IMPOSSIBILE**
Canzoni dei festival del cinema a cura di Giovanni D'Eramo e Francesco Luzi (Invernizzi Milione)
Al termine: **Ultime notizie**
- 22** — * **Ritmo di danza**
- 22,30** **Parliamone insieme**
- 23-23,30** **Siparietto**
Il quarto d'ora Durlum
con Marino Marini e il suo quartetto (Durlum)

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,35-0,30: Gira giradisico - 0,34-1: A spasso con la musica - 1,04-1,30: Varietà musicale - 1,36-2: Carosello di motivi - 2,06-2,30: Ritmi e melodia - 2,36-3: Musica operistica - 3,06-3,30: Successi vecchi e nuovi - 3,34-4: Pioggia di stelle - 4,06-4,30: Girotondo musicale - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Canzoni per sorridere - 5,36-6: Musica varia - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 a) I RACCONTI DEL NATURALISTA

A cura di Angelo Boglione

b) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN

Telefilm - Regia di Robert G. Walker

Distrib.: Screen Gems
Interp.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Nestor Paiva e Rin Tin Tin

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

18.45 LEI E GLI ALTRI

Settimanale di vita femminile
Realizzazione di Carla Ragionieri

19.30 APPUNTAMENTO CON LA NOVELLA

Viaggio di nozze a Napoli
di Corrado Alvaro
Lettura di Giancarlo Sbragia

19.45 CHE NE DITE?

Dibattito diretto da Cesare D'Angelantonio

20.15 LA COSTITUZIONE ITALIANA

A cura di Jader Jacobelli
Con la collaborazione di Antonio Tatti e Nino Valentini
Realizzazione di Sergio Giordani

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Max Factor - Star - Macchine da cucire Singer - Grandi Marche Associate)

21 — LA MASCHERA E IL VOLTO

Commedia in tre atti di Luigi Chiarelli

Riduzione televisiva in due tempi di Silverio Blasi

Personaggi ed interpreti:
Conte Paolo Grazia

Gianni Santuccio

Avv. Luciano Spina

Armando Francioli

Cirillo Zanotti Sergio Tofano

Marco Milliotti

Loris Gafforio

Giorgio Alamari

Giancarlo Dettori

Piero Pucci

Davide Montemurri

Savina Germana Monteverdi

Marta Setta Maresa Gallo

Elsa Zanotti Flora Lillo

Wanda Sereni

Giulia Lazzarini

Andrea Dino Peretti

Giacomo Sergio Tosatto

Teresa Graziella Galvani

Regia di Silverio Blasi

(vedi articolo illustrativo a pag. 16)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Colpevole assolto, innocente condannato

(segue da pag. 16)

Paolo, il protagonista, fa una terza scelta non prevista. Avendo solennemente e clamorosamente affermato, in ogni occasione, davanti a tutti, che, scoprendo la moglie adultera, non ci starebbe a pensar su e la ucciderebbe; quando ha la rivelazione d'essere effettivamente tradito, non l'arma gli fa cilecca bensì la volontà di uccidere. Si rende lucidamente conto che il proposito omicida, anziché scaturire dal didentro, personale, profondo impulso d'animo, altro non era che un tributo, un ossequio alla esteriore convenzione sociale.

Amando tuttora la donna e non trovando il coraggio di ribellarsi a viso aperto alla società, ricorre a un compromesso, fecondo, in seguito, di coerentissime incoerenze tragicomiche le quali conferiscono alla commedia la sua inconfondibile ed imprevedibile originalità

e dove il dramma e la farsa si intrecciano in modo indissolubile, diventano, appunto, grottesco. Prezzo la vita, egli impone alla moglie di fingersi morta, di mutar nome e scomparire.

Agli amici, ai giornali, all'opinione pubblica farà sapere di averla affogata nel lago. Processo e, manco a dirlo, assoluzione piena. Ossequi, omaggi, lusinghe da tutti; lo salutano come un eroe dell'onore offeso e vendicato. La finzione è divenuta realtà. Si giunge a riconoscere l'infedele nel povero corpo iriconoscibile di una annegata pescata dalle acque. E dopo la macabra buffoneria di un funerale, quando la viva gli si ripresenta davanti, troverà finalmente il coraggio di una sincera e totale ribellione, denunciando e sconvolgendo la convenzione sociale, per non dire mondana — la maschera, cioè — per apparire col suo vero volto, carne, sangue e sentimento.

Estremo razzo sarcastico della commedia: finché lo credettero un omicida tutti lo esaltarono, ora che lo scoprono un innocente tutti lo condannano. E poi, i conti con la giustizia. C'è da evitare un nuovo processo, e, questa volta, una sicura condanna come reo di simulazione di reato. Sarà quindi costretto a fuggirsene all'estero più presto che in fretta, ma senza rinunciare alla compagnia della bella e perdonata infedele. Soluzione anarchica, a difesa e riscatto della propria umanità accettata, patita e gioita in tutte le sue contraddizioni, le sue ombre e le sue luci. Copione irripetibile. Come aperse una nuova strada al teatro in Italia, *La maschera e il volto*, rimase anche l'unica opera del grottesco felicemente e compiutamente realizzata, in grado di vantare, assieme alla propria importanza storica, un autentico valore d'arte.

c. t.



Il regista Silverio Blasi, Armando Francioli (Luciano Spina), Gianni Santuccio (Paolo Grazia)

comperate per corrispondenza

direttamente dal fabbricante

impermeabili
di lusso su misura

GARANTITI 12 ANNI anche se lavati male e con certificato che assicura risarcimenti in caso di FURTO • INCENDIO LOGORIO • BRUCIATURE

Comodità di pagamento anche a RATE.

DENARO RIMBORSATO

se non di pieno gradimento.

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

Laurenzi

dal 1937 fabbrica impermeabili

Impianti e stabili propri

Via Ennio 23r Milano 801

gratis

e senza impegno, richiedeteci BUSTA PROPAGANDA contenente: grande CATALOGO illustrato, ALBUM a colori dei figurini, LISTINO prezzi di fabbrica (Risparmio fino al 30%) CAMPIONARIO stoffe in tutte le tinte, DICHIARAZIONI controllabili di clienti soddisfatti.

Italvideo
HIGHT FIDELITY
TELEVISIONE
Corsico (MILANO)

GIOVANI!

BRUFOLI E PUNTI NERI

NON SONO INEVITABILI



I disturbi della pelle causano senza necessità un serio imbarazzo a molti giovani. Ciò non accadrebbe, se fin dai primi sintomi di tali disturbi, essi usassero il balsamo Valcrema.

Questo nuovo balsamo, grazie alla sua speciale composizione, penetra in profondità nella pelle e previene la formazione dei brufoli, bollicine, punti neri, prima che questi giungano ad erompere in superficie. La dop-

più azione antisettica della Valcrema è potente e rapida, eppure delicata anche con le pelli più sensibili. Valcrema è pura e bianca, invisibile sulla pelle e non grassa. Per i più giovani (e per i meno giovani) non c'è nulla come il balsamo Valcrema per mantenere la pelle chiara e sana.

Prezzo L. 230 al tubo
Formato doppio L. 350

Concessionario Esclusivo
MANETTI & ROBERTS - Firenze

VALCREMA balsamo antisettico



ramazzotti
fa sempre bene

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi (Genova 1).

TRENTINO-ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Internationale Rundfunkuniversität: «Die Atomindustrien» Die Produktion radioaktiver Stoffe (Teil II) v. Dr. Hans Götte - Helmut Zacharias und seine verzauberten Geigen - Jugendfunk (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Marca di Pusteria II - Merano 2 - Plose II).

19,30-20,15 Virgil Thomson: Konzert für Cello und Orch. - Blick nach dem Süden - Nachrichtendienst (Bolzano III).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica richiesta - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - Nota di vita politica - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

17,30 Dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste: «Apuntamento con Franco Russo e il suo complesso» (Trieste 1).

17,55 Gruppo liutistico Venier - Diretta da Domenico Venier - Canzoni triestine e rovignesi (Trieste 1).

18,15 La posto dei dischi (Trieste 1).

19,00 Complesso di Franco Vollisneri (Trieste 1).

19,20 Concerto del soprano Ondina Otta. Al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli. Gluck: Orfeo, aria di Euridice «Questo asilo»; Cimarosa: Giannina e Bernardone.

Tre arie: a) Era tanto fresca e bella, b) Se buona è la Giannina, c) Care spose giovinette; Mozart: Don Giovanni. Due arie di Zerlina: a) Batti batti bel Masetto, b) Vedrai carino, se sei buonino; Rossini: La cambiale di matrimonio, aria di Clarina: «Anch'io son giovine». (Trieste 1).

19,45 Incontri dello spirito (Trieste 1).

In lingua slovena

(Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - Vite e destini: «Husein, l'ultimo re hascemita», di F. Orožen - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - indi: Rassegna della stampa.

17,30 * Musica da ballo - 18 Capolavori di grandi maestri - 18,55 Quartetto vocale di Lubiana - 19,15 Scienza e tecnica: «I dischi stereofonici» di M. Pavlin - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dal mondo operistico - 21,30 Sonate di Scarlatti, clavicembalista Ruggero Gerlin - 22 Giovanni Jez: «L'inferno», di Dante Alighieri nella traduzione di Alojz Gradnik, 33° canto, 22,50 Robert Schumann: canzoni spagnole per 4 voci e pianoforte - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Musica per la buona notte.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 27

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - Situazioni e commenti - «Sanguis martyrum: La persecuzione dell'Inghilterra Elisabetiana» di Titta Zarra - Pensiero della sera di P. Gabriele Saggi. 21 Santo Rosario. 21,15 Trasmissioni estere.

ESTERE

ANDORRA

(Kc/s. 998 - m. 300,60; Kc/s. 5972 - m. 50,22; Kc/s. 9330 - m. 32,15)

18,02 Novità per signore. 18,30 France soir Magazine. 19,12 Omo vi prende in parola. 19,15 Gli ascoltatori fanno la loro trasmissione. 19,45 La famiglia Duranton. 20 Musica leggera. 20,15 Surprise parties. 20,40 Canzoni. 21 Cento franchi al secondo. 21,30 Cinema in Francia. 21,35 Music-hall della sera. 22 Radio Andorra parla per la Spagna. 22,05 Il ritmo del giorno. 22,15 Buonasera amici. 23 Musica leggera. 23,45-24 Mezzanotte a Radio Andorra.

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla. 19,45 Appuntamento degli automobilisti. 19,50 Dischi. 20 Cabaret Inter. 20,30 La tribuna di Parigi. 20,50 Helmut Zacharias e i suoi violini. 21 Ritmi e canzoni. 22 «Sulla soglia della notte» con Wanda Maya. 22,30 «Gli amici della musica campestre» con il Quartetto Pascal. 23,35 Notiziario. 23,40 Dischi. 24-3 Strada di notte.

II (REGIONALE)

Paris Kc/s. 863 - m. 347; Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Bordeaux Kc/s. 1205 - m. 249; Kc/s. 1594 - m. 188; Marseille Kc/s. 710 - m. 422; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Rennes Kc/s. 674 - m. 445,1; Kc/s. 1403 - m. 213,8; Lille Kc/s. 1376 - m. 218; Limoges Kc/s. 791 - m. 379,3; Lyon Kc/s. 602 - m. 498,3; Nancy Kc/s. 836 - m. 358,9; Nice Kc/s. 1403 - m. 213,8; Strasbourg Kc/s. 1160 - m. 258; Toulouse Kc/s. 944 - m. 317,8

18,35 Secondo i vostri gusti. 19 Notizie sportive. 19,13 La finestra aperta, con André Chanu e la orchestra di Edward Chekler. 19,43 Concerto di musica francese. 20 Notiziario. 20,25 «Music-Parade» presentata da Henri Kubnick. 20,30 «Se vi raccontassi una storia», di Stéphane Pizella. 21,15 «I 33 giri di Cléo». 22 Notiziario. 22,10 Festival della canzone. 22,40 Ricordi per i sogni. 22,43-22,45 Notiziario.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 -

m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,01 Musiche di Claude Debussy e Maurice Ravel. 20,10 Rimsky Korsakov: Inno al sole. 20,15 Don Chisciotte. Musica di Jules Massenet. 21,15 Chopin: Sonata n. 2 in si bemolle minore. 22,25 Ultime notizie da Washington. 22,30 Inchieste e commenti. 22,50 La Voce dell'America. 23,10 Immagine sonora. 23,15 Artisti di passaggio: Pianista e compositore americano Julius Chajes. 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02)

20 Trio con André Claveau. 20,15 Amore, Canzoni, e Fantasia. 20,30 I prodigi. 20,55 In una poltrona, di Paul Potron. 21 «Plainte contre inconnu», commedia di Georges Neveux. 22,10 Notiziario. 22,15 Musica Jazz. 23 Notiziario. 23,35 Radio-Club Montecarlo. 24-0,02 Notiziario.

GERMANIA

FRANCOFORTE

(Kc/s. 593 - m. 505,8)

19 Musica leggera. 19,30 Cronaca dell'Assia. 19,40 Notiziario. Commenti. 20 Dal Festival di Ascona: «Festival Strings Lucerna». A. Vivaldi: Concerto in la maggiore per archi; G. Tartini: Concerto in re minore per violino e orchestra; G. B. Pergolesi: Concerto n. 2 in fa maggiore; O. Respighi: «Il tramonto», poema lirico; P. Hindemith: Cinque pezzi per orchestra d'archi, op. 44; Joh. Seb. Bach: Concerto in re minore per due violini e orchestra (Solisti: Irmgard Seefried, soprano; Wolfgang Schneiderhan, e Rudolf Baumgartner, violini). 21,30 «Le basi dell'omeopatia, conversazione del dottor Hans Heinrich Reckweg. 22,20 Dischi con John Paris. 23 Musica per sognare. 24 Ultime notizie. 0,10 Musica da ballo. 1 Notizie e commenti da Berlino. 1,15 Musica nella notte. 2-4,30 Musica da Amburgo.

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,15 La Chiesa e il mondo: Le missioni nell'America del sud. 19,30 Servizio religioso delle Comunità israelitiche in Baviera. 19,45 Notiziario. 20 I Maestri Cantori di Norimberga, opera di Richard Wagner, diretta da André Cluytens (terzo atto). 22,15

Notiziario. Commenti. 22,30 «Saludos Amigos», melodie e ritmi del sud. 23,20 «Star» non si nasce, radiosintesi di Hugo Hartung. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica leggera.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario. 18,15 In città e in campagna. 18,40 Notizie sportive. 19 Musica popolare. 20 Concerto diretto da Renzo Marchionni. Mozart: La clemenza di Tito, ouverture; Frederick May: Canti dalla prigione; Debussy: Il mare. 21 Notiziario. 21,15 In casa e fuori. 21,45 Che cosa vi ricordano queste frivolezze? 22,15 Isaacs Edward: Sonata in la per piano e violino. 22,45 Naturalisti nel Congo. 23-23,11 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)

18 Musica da ballo. 18,45 «La famiglia Archers» di Webb e Mason. 19 Notiziario. 19,30 «Meet the Huggetts» di Eddie Maguire. 20 Per ridere: Ted Ray. 20,30 Nessuna domanda? 21,15 Musica leggera. 22,30 Notiziario. 22,40 Atletica: Inghilterra e Finlandia. 22,50 Vecchi tempi di danza. 23,30 Rosemary Squires e Jeremy Lubbock col quintetto Rey Guest. 23,55-24 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7260	41,32
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
21 - 22	9410	31,88

7 Notiziario. 7,30 Una volta tanto. 8 Notiziario. 8,30 Che cosa vi ricordano queste frivolezze? 10,15 Notiziario. 11 Varietà. 12 Notiziario. 12,30 Rivista scozzese. 13 La musica di Ted Heath. 14 Notiziario. 14,15 Discussione su un dipinto di Jan Van Eyck. 15,15 Canzoni e danze. 16,15 Mr. Bentley e Mr. Braden, varietà musicale. 17 Notiziario. 17,30 Canta ancora. 18,15 Ritratto di Montgomery. 19 Notiziario. 19,20 Giorni e tempi nostri. 19,30 Musica leggera. 20 Musiche di Brahms dirette da Sir John Barbirolli. 21 Notiziario. 21,15 Musica dal Continente. 21,30 Marche e valzer. 22,15 Musica da ballo. 24 Notiziario. 0,15 Inni. 0,30-0,45 Orchestra di varietà della BBC diretta da Jack Leon.

LUSSEMBURGO

(Kc/s. 233 - m. 1288)

19,15 Notiziario. 19,34 Dieci milioni di ascoltatori. 19,54 La famiglia Duranton. 20,05 Appuntamento per ridere. 20,20 Amore, canzoni e fantasia, con Louis Mariano e Maurice Biraud. 20,35 Le stelle in vacanza. 20,50 Storie vere. 21,06 I prodigi. 21,30 Sfogliando la musica, con Pierre Brive. 21,45 Fedelmente vostro. 22,16 Il romanzo della sera: «Schumann», testo di J. Maurel. 22,26 Musiche di ieri e di oggi. 23,10 Notiziario. 23,30 Musica del XX secolo. 24-1 Radio mezzanotte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,05 Cronaca del mondo. 19,30 Notiziario. Eco del tempo. 20 Le melodie del mese. 20,30 Trasmissione politica. 21,15 Le più belle pagine dell'opera Le vispe comari di Windsor di Nicolai. 21,45 Conversazione. 22 Musica popolare turca. 22,15 Notiziario. 22,20-23,15 Musica da camera di compositori svizzeri viventi, rassegna in 30 trasmissioni (X) Hans Studer e Armin Schibler.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

7,15 Notiziario. 7,20 Almanacco sonoro. 12 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,45 Musica varia. 13 Gazzettino del cinema. 13,15 Brahms: Sinfonia n. 1 in do minore, op. 68. 16 Tè danzante. 16,35 Selezione dall'operetta Una notte a Venezia, di J. Strauss. 17 Ora serena. 18 Musica richiesta. 18,30 Rassegna della televisione. 18,45 Concerto diretto da Leopoldo Casella. A. di Martino: Ouverture per «La locandiera» di Goldoni; A. Cece: Prima suite. 19,15 Notiziario. 19,40 Raccolta di successi. 20 «Il dramma, la commedia, la farsa», due tempi di Luigi Antonelli. 21 Orchestra Radiosa diretta da Fernando Pagli. 21,30 «Realismo» di Roderick Wilkinson. 21,45 Il geloso scomato, opera buffa in un atto di Gianlorenzo Seger, da una novella di Boccaccio. Testo di Luciano Sgrizzi. 22,10 Melodie e ritmi. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musiche di Kachaturian, Mozart, Rubinstein, Brahms, Godard, Delibes e Dvorak.

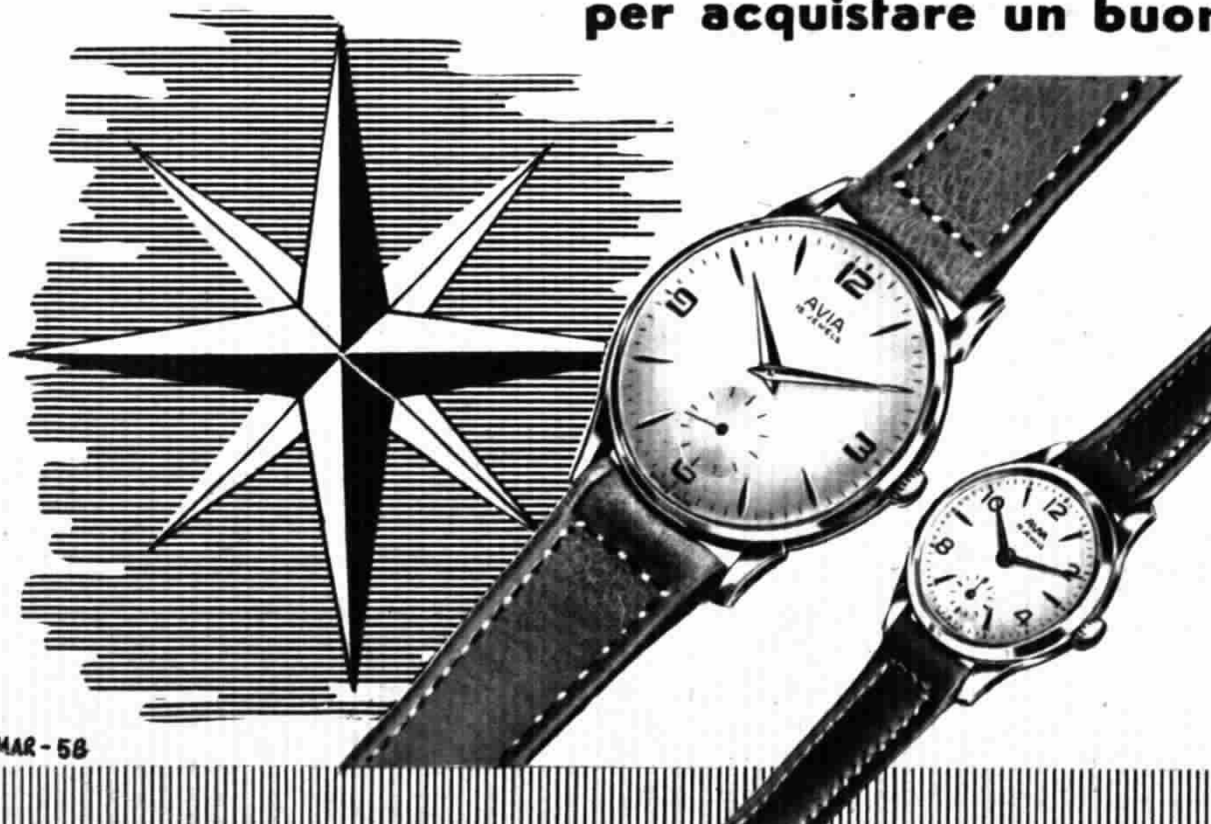
SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale vista da René Payot. 19,35 Lo specchio del mondo. 19,45 Concerto dell'orchestra della Guardia repubblicana diretto da François-Julien Brun. 20 Canzoni poco conosciute. 20,40 La Gioconda, opera di Amilcare Ponchielli. 22,30 Notiziario. 22,35 Echi dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite. 22,40 Musica da ballo. 23,12-23,15 Schneeberger: Saluto alla bandiera.

non è sempre necessario spendere molto

per acquistare un buon prodotto



Mod. 900

15 rubini - molla infrangibile - Cassa inossidabile fondo acciaio.

L. 8.900

Mod. 674

15 rubini - Molla infrangibile - Cassa piatta placcata oro, fondo acciaio

L. 9.800

Mod. 678

15 rubini - Molla infrangibile - Cassa piatta, inossidabile, con fondo acciaio.

L. 8.800

Mod. 677

Idem con cassa placcata oro, fondo acciaio.

L. 9.500

In oro per Signora ricco assortimento di modelli da

L. 16.000 in più

L'orologio **AVIA**

fabbricato da una delle più importanti fabbriche Svizzere garantisce: precisione, qualità ed una ricchissima scelta di eleganti modelli per uomo e per signora.

La grande produzione e la diffusione in tutto il mondo, ne consentono la vendita a prezzo particolarmente conveniente.

AVIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 6.40** *Previs. del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Stegagno Picchio e G. Tavano
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - * **Musiche del mattino**
L'oroscopo del giorno (7,40) (Motta)
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor. * **Crescendo** (8,15 circa) (Palmolive - Colgate)
- 8.45-9** **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali
- 10.30** **Radiocronaca dell'inaugurazione dell'VIII Salone Internazionale della Tecnica e il Salone Internazionale del Trattore** (Radiocronista Gigi Marsico)
- 11** — **Radiocronaca della proclamazione dei vincitori dei Premi Marzotto** (Radiocronista Nino Vascon)
- 11.30** * **Musica da camera**
Schumann: *Kreiseriana*, op. 16: a) Agitato assai, b) Molto espressivo e non troppo vivace, c) Molto agitato, d) Molto lento, e) Molto vivace, f) Molto lento, g) Allegro assai, h) Allegro scherzando (Pianista Walter Gieseking)
- 12** — *Vi parla un medico*
Roberto Bonazzi: *Si può ringiovanire?*
- 12.10** **Orchestrae dirette da Angelini, Barzizza e Segurini**
Cantano Gino Latilla, Arturo Testa, Luciana Gonzales, il Duo Fasano, Natalino Otto, Fausto Cigliano, Carla Boni, Julia De Palma
- 12.10-13** **Trasmissioni regionali**
- 12.50** **1, 2, 3... vial** (Pasta Barilla)
Calendario (Antonetto)
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
- 13.20** * **Album musicale**
Negli interv. comunicati commerciali
Lanterne e lucciole (13,55)
Punti di vista del Cavalier Fantasio (G. B. Pezzoli)
- 14** **Giornale radio**
- 14.15-14.30** **Chi è di scena?**, cronache del teatro di Achille Fiocco - **Cronache cinematografiche**, di Edoardo Anton
- 14.30-15.15** **Trasmissioni regionali**
- 16.15** *Previs. del tempo per i pescatori*
Le opinioni degli altri
- 16.30** **Festival del jazz 1958**
New Orleans
Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française
- 17** **Giornale radio**
SORELLA RADIO
Trasmissione per gli infermi
- 17.45** * **Pagine scelte da MEFISTOFELE**
di ARRIGO BOITO
a) Prologo, b) «Dai campi, dai prati», c) «Son lo spirito che nega», d) «L'altra notte in fondo al mare», e) «Ecco il mondo», f) «Lontano, lontano», g) «Giunto sul passo estremo», h) «Riddiamo, riddiamo»
- 18.45** **Università Internazionale Guglielmo Marconi** (da New York)
Martin Mayer: *Echi musicali del Rinascimento in America*
- 19** — Estrazioni del Lotto
* **Musica da ballo**
- 19.45** *Prodotti e produttori italiani*
- 20** — * **Cartoline romane**
Negli interv. comunicati commerciali
* **Una canzone di successo** (Buttoni Sansepolcro)
- 20.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

- 21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
LA LUPA
Scene drammatiche in due atti di Giovanni Verga
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Lilla Brignone, Ivo Garrani, Aldo Silvani e Mila Vannucci
La gnà Pina, detta La Lupa
Lilla Brignone
Mila Vannucci
Ivo Garrani
Bruno Renato De Carmine
Cardillo Renato Cominetti
Neli Giotto Tempestini
Compare Janu Aldo Silvani
La zia Filomena Rina Franchetti
Grazia Gemma Griarotti
Lia Lia Curci
Malerba Riccardo Cucciolla
Nunzio Massimo Turci
Regia di **Guglielmo Morandi**
- 22.10** * Jackie Gleason e la sua orchestra
- 22.30** **Antologia di « Fiore all'occhiello »**
- 23,15** **Giornale radio - Radiocronaca della proclamazione dei vincitori del Premio Chianciano** (Radiocronista Amerigo Gomez) - * **Musica da ballo**
- 24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

- 19** — Comunicazione della Commissione Italiana per l'Anno Geofisico Internazionale agli Osservatori geofisici
Il riordinamento della Istruzione secondaria
Giovanni Gozer: *Le esercitazioni didattiche dal vivo*
- 19.15** **José Ardevol**
Suite cubana
Preludio - Danzon - Invencion - Habanera - Jon - Rumba
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Ferruccio Scaglia
- 19.30** **Ritratto di Richard Neutra**
a cura di Leonardo Benevolo
- 20** — **L'indicatore economico**
- 20.15** **Concerto di ogni sera**
J. Froberger (1616-1667): *Suite in sol maggiore*
Clavicembalista Ruggero Gerlin
R. Keiser (1674-1739): *Sonata in re maggiore per flauto, oboe, violoncello e cembalo*
Lento cantabile - Allegro - Lamentabile - Allegro
Kurt Redel, flauto; Helmut Wanscherman, oboe; Martin Bochmann, violoncello; Irmgard Lechner, cembalo
G. Donizetti (1797-1848): *Quartetto n. 9 in re minore*
Allegro - Larghetto - Minuetto - Allegro vivace
Esecuzione del « Quartetto della Scala »
Enrico Minetti, Giuseppe Cambetti, violini; Tomaso Valdinoci, viola; Gilberto Crepax, violoncello
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20** **XXI Festival Internazionale di Musica Contemporanea**
Dal Teatro « La Fenice » di Venezia
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Mario Rossi**
in occasione del X anniversario del « Premio Italia »
Gian Francesco Malipiero
Concerto n. 5 per pianoforte e orchestra
Allegro - Non troppo lento - Allegro
Solisti Gino Gorini
(Prima esecuzione assoluta)

STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA

- 13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana
13.20 Antologia - Da « Roma contemporanea » di Edmond About: « La gente di teatro »
13.30-14.15 * **Musiche di Glinka, Arensky e Suk** (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 26 settembre)

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

- 9** *Effemeridi - Notizie del mattino*
Almanacco del mese
- 9.30** **Orchestra diretta da Carlo Esposito**
Cantano Tino Vailati, Licia Morosini, Aldo Alvi, Wilma De Angelis
Landi: *Notte sulla laguna*; Minorette-De Martino: *La señora del cha cha cha*; Petrosillo-Palligiani: *Autunno malinconico*; Bargellini-Lanterni: *Piccola sfinge*; Leoni-Vallini: *Il bacio nel salotto*; Lucillo-Concina: *Sciummo*; Spotti: *Ultimo valzer*
- 10-11** **SPETTACOLO DEL MATTINO** (Omo)
- 12,10-13** **Trasmissioni regionali**

MERIDIANA

- 13** **La canzone viene dal mare**
Divagazioni musicali
Flash: istantanee sonore (Palmolive - Colgate)
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - « Ascoltate questa sera... »

- 13.45** **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)
- 13.50** **Il discobolo** (Arrigoni Trieste)
- 13.55** * **A voce spiegata**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
- 14.30-15** **Trasmissioni regionali**
- 14.45** **Discorama** (Società Saar)
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 15.15** * **Pentagramma**
Musica per tutti
- 15.45** * **Canta Nilla Pizzi**

POMERIGGIO IN CASA

- 16** **TERZA PAGINA**
Gente d'estate, racconti dal vero di Mario Ortensi
Jazz in vetrina, di Biamonte e Micocci
Guida d'Italia, prospettive turistiche di M. A. Bernoni
- 17** — **I SETTEMARI**
Musiche e curiosità da tutto il mondo
- 18** — **Giornale radio**
* **BALLATE CON NOI**
- 19** — **Vacanze a New York**

INTERMEZZO

- 19,30** * **Tastiera**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una risposta al giorno (A. Gazzoni & C.)
- 20** — Segnale orario - **Radiosera**
- 20.30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
CIAM
Settimanale di attualità cinematografiche, di Lello Bersani (Agip)

SPETTACOLO DELLA SERA

- 21** **L'ITALIANA IN ALGERI**
Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
Musica di GIOACCHINO ROS-SINI
Mustafà Mario Petri
Elvira Rena Gary Falachi
Zulma Vittoria Palombini
Haly Valerio Meucci
Lindoro Alvinio Misciano
Isabella Teresa Berganza
Taddeo Sesto Bruscantini
Direttore **Nino Sanzogno**
Maestro del coro Roberto Benaglio
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: **Ultime notizie**
Al termine: **Siparietto**



Teresa Berganza interprete di Isabella nell'*Italiana in Algeri*

N.B. — Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

Dalle ore 23,30 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355
23,30-0,30: Il ballo del sabato sera - 0,36-1: Le canzoni di Domenico Modugno e Mario Ruccione - 1,06-1,30: Musica in penombra - 1,36-2: Prego Maestro, orchestre di tutto il mondo - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: La vetrina dei successi - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Le nuove canzoni di Napoli - 4,06-4,30: Musica senza confine - 4,36-5: Taccuino musicale - 5,06-5,30: Musica salon - 5,36-6: Musica operistica - 6,06-6,40: Arcobaleno musicale - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

GRANDE CONCORSO IDROLITINA

Un milionario ogni settimana
e 10 premi da 100.000 lire in gettoni d'oro

Con la mezzanotte del 23 agosto è scaduto il termine utile per l'ammissione delle cartoline alle ultime due estrazioni del Grande Concorso Idrolitina.

Il signor Pietro percorre ancora le vie d'Italia per consegnare ai numerosi vincitori gli ultimi premi messi in palio: sonanti borse colme di gettoni d'oro!

La Gazzoni si riserva di pubblicare, con successivi annunci, i nomi degli altri vincitori prescelti dalla fortuna.

Risultati della 20ª estrazione del 1-9-1958

1° Premio un milione in gettoni d'oro

ALDINA TURCONI - Via Alciato, 12 C int. 8 - COMO

e 10 premi da 100.000 lire in gettoni d'oro

Gianni Granzotto, via Trento, 41 - S. Donà di Piave (Venezia).

Giuseppina De Ferrari - Tol-rano (Savona)

Anna Contardo, via Valbruna - Spilimbergo (Udine)

Laura Zanni, via Cella, 67 - Reggio Emilia

Giuseppina Riscica, via Lar-ga, 53 - Siracusa

Noemi Melani, via Carpena, 4 - Chiappa (La Spezia)

Mario Zanardini, via Chiesa, 7 - Visnadello Spresiano (Treviso)

Bice Antonione, via Flaminia, 171 - Roma

Felicetta Viggiano - S. Marco Argentano (Cosenza)

Maria Luisa Invernizzi, via Carlo Pisacane, 4 - Monza (Milano)

IDROLITINA

Serve a preparare una squisita acqua da tavola

Questa sera in Carosello
ore 20,50

Ma tu non bevi mai?

con Gino Bramieri
Testi di Marchesi



Autorizz. Ministero Finanze - Ispettorato Lotto e Lotterie n. 35412 dell'8-1-1958

impermeabili BAGNINI

Unici al mondo
"sempre come nuovi"

venduti con garanzia scritta,
valevole a tempo illimitato,
anche se lavati molte volte,
sia pure in modo irragionevole!

Richiedeteci GRATIS

il **NUOVO, ricco, splendido CATALOGO**

che contiene: - grandi e belle **FOTOGRAFIE** dei nostri modelli (30 tipi) - entusiastiche attestazioni di **ANTICHI** Clienti, **DOPO 6, 7... 10 anni d'uso** - notizie, ecc. ecc.

- Col Catalogo, inviamo **CAMPIONARIO COMPLETO** dei nostri tessuti di puro "COTONE MAKÒ EXTRA" ed un **LUSSUOSO ALBUM A COLORI** di "figurini" dei nostri impermeabili, in ammirevoli cartoni artistici.
- **PREZZI: i più bassi d'Italia, ANCHE A RATE senza anticipo, senza scadenze fisse, né banche (L. 900 MENSILI)**
- **SPEDIZIONI ovunque, con PROVA A DOMICILIO e diritto di ritornare l'impermeabile, senza acquistarlo!**

ROMA: Piazza di Spagna

TELEVISIONE

sabato 27 settembre

10.30 TORINO - Inaugurazione dell'VIII Salone Internazionale della Tecnica

Ripresa televisiva di Gian Maria Tabarelli
Al termine:
Per la sola zona di Torino
PROGRAMMA CINEMA-TOGRAFICO

LA TV DEI RAGAZZI

17-18 LANTERNA MAGICA

Fiabe e racconti illustrati per i più piccini

In questo numero:

Il lupo ed il maestro

Fiaba di cartoni animati

Il tappeto rosso

L'allegria storia di un tappeto che mise in subbuglio una città

Primi passi

I piccoli degli animali imparano a camminare

Ninna nanna

I giochi di Bebé con il suo balocco animato

Una partita a Valle Placida

Emozionante incontro di calcio tra le squadre degli orsi e dei leprotti

RITORNO A CASA

18.30 TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed Estrazioni del Lotto

18.50 SU IL SIPARIO

II - Sogni alla sbarra

A cura di Mario Baffico

19.15 SINTONIA - LETTERE ALLA TV

A cura di Emilio Garroni

19.30 CANZONI IN FERMO POSTA

A cura di Sergio Ricci

20 - I VIAGGI DEL TELEGIORNALE

Il petrolio nel Sahara

Reportage di Enrico Moscatelli

20.15 MADE IN ITALY

RIBALTA ACCESA

20.30 TELEGIORNALE

Edizione della sera

20.50 CAROSELLO

(Idrolitina - Linetti Profumi - Omo - Shell Italiana)

21 - Garinei e Giovannini presentano:

IL MUSICHIERE

Gioco musicale a premi condotto da **Mario Riva** con l'orchestra di Gorni Kramer

Scena di Mario Chiari

Regia di Antonello Falqui

(vedi fotoservizio a colori alle pagine 24 e 25)

22 - UMILIATI E OFFESI

di Fjodor M. Dostojewskij
Traduzione di O. Felyne,
L. Neanova e C. Giardini
Riduzione televisiva di
Franca Cancogni, Francesco Thellung e Vittorio Cottafavi

Prima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Ivan Enrico Maria Salerno
Il padrone del caffè

Alfonso Casini

Geremia Smith

Romolo Costa

Ezio Rossi

Schultz

Krigher

Carlo Penneitt

Il portinaio

Corrado Sonni

Il guardiano

Armando Furlai

Una donna Eleonora Morana

Un uomo

Andrea Costa

Natascia

Vira Silenti

Anna Andreevna

Evi Maltagliati

Ivo Garrani

Ikmeney

Semion, servo

Claudio Duccini

Matriona

Vittoria Di Silverio

Alloscia

Warner Bentivegna

Sascia, servo

Adolfo Belletti

Il principe Pietro Valkovsky

Mario Feliciani

Nelly

Anna Maria Guarnieri

Regia di Vittorio Cottafavi

(vedi articolo illustrativo a pag. 14)

Al termine:

TELEGIORNALE

Edizione della notte

A Torino, dal 27 settembre al 7 ottobre

L'VIII Salone Internazionale della Tecnica

Dal 27 settembre al 7 ottobre a Torino, 8° Salone Internazionale della Tecnica e 2° Salone Internazionale del Trattore, unito in questa edizione alla manifestazione più tradizionalmente autunnale. Alle due rassegne, che occuperanno quest'anno una superficie di 40 mila metri quadrati, ottenuta con nuovi ampliamenti esterni del grande complesso di «Torino-Esposizioni», parteciperanno 1500 espositori, di cui 500 stranieri appartenenti a 20 nazioni.

Dal 1919, anno della prima Mostra della Meccanica di Torino, la rassegna si è sviluppata segnando ogni anno un successo e un progresso rispetto all'edizione precedente. Nel 1948, per l'iniziativa animatrice del conte Camerana, assunse nuova importanza promuovendo un'ampia partecipazione straniera. Oggi è un avvenimento di portata mondiale, polo d'attrazione per i Paesi industrialmente più avanzati che vi convergono per competere pacificamente nel campo della scienza e della tecnica.

Il progresso tecnico infatti, inteso nel senso di sforzo verso una produzione migliore ottenuta con macchine più razionali e verso l'elevazione del lavoro umano limitando sempre più la fatica fisica, è lo scopo del Salone, più di quello puramente commerciale. Esso vuole essere insomma «una rassegna del progresso tecnico in atto al servizio delle industrie nazionali ed estere, comparandone i mezzi di produzione, la qualità e i costi dei prodotti e favorendo lo sviluppo degli scambi di merci e di idee».

Sotto il profilo della classificazione merceologica l'8ª edizione del Salone della Tecnica comprenderà i consueti settori dedicati alla metallurgia, meccanica generale e di precisione, macchine ed attrezzature per ufficio e per l'organizzazione aziendale, macchine utensili ed utensilerie, elettrotecnica, radio TV, apparecchi elettrodomestici ed elettromeccanici, elettronica, materie plastiche, cinematografia, fotografia ed ottica, stampa tecnica e scientifica. Dopo l'orologio atomico, le cucine elettroniche, le autorimesse e i fiori in plastica, il registratore televisivo, altre sorprese attendono i visitatori. Le materie plastiche, di cui gli esperti prevedono entro pochi anni un consumo annuo individuale di 4-5 chi-

logrammi, hanno conquistato nuovi campi di applicazione nell'industria, nell'edilizia, nelle costruzioni navali, nell'arredamento. Nell'automobile le materie plastiche conquistano ogni giorno una fetta sempre più grande del peso complessivo. Ultima novità può considerarsi il materiale per isolamento acustico e termico denominato «poliuretani espansi».

Come l'anno scorso, anche il Ministero della Difesa parteciperà al Salone della Tecnica. Lo farà con una mostra collettiva comprendente Esercito, Marina e Aviazione, ordinata nello spirito dello slogan: «La tecnica al servizio delle Forze Armate». Il 2° Salone Internazionale del Trattore vedrà invece esposti, nella dolce cornice del Valentino, trattori agricoli e industriali, motocoltivatori, macchine per movimenti di terra, macchine agricole semoventi e fisse e attrezzature varie per il lavoro nei campi.

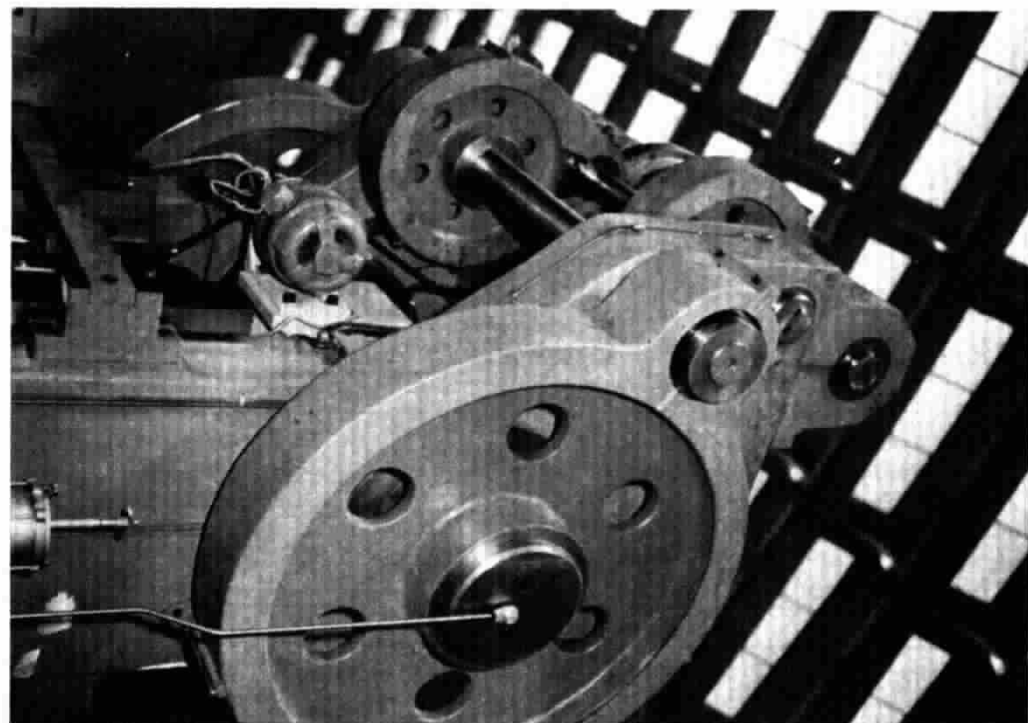
Il nostro parco trattoristico alla fine del '56 contava 171 mila trattori, pari ad una ogni 44 ettari. Negli altri Paesi europei la meccanizzazione agricola è più avanzata: in Germania Occidentale un trattore ogni 18 ettari, in Svizzera uno ogni 7 e in

Inghilterra uno ogni 17. Entro i prossimi 8 anni l'Italia dovrebbe arrivare ad avere 330 mila trattori. Numerosi i congressi e le manifestazioni nel quadro dei due Saloni. Un congresso internazionale delle materie plastiche indetto dal 29 settembre al 1° ottobre farà il punto sull'impiego dei nuovi materiali discutendo il tema: «Progresso della manifattura e dell'unificazione delle materie plastiche».

Sono previsti inoltre un convegno internazionale di tecnica cinematografica, collegato a una settimana cinematografica internazionale, un convegno dell'ENPI sulla sicurezza nel lavoro nei trasporti aziendali, le giornate dimostrative dei lavori meccanico-agrari e speciali e la prima conferenza nazionale dei trasporti agricoli.

La cerimonia d'apertura dei Saloni della Tecnica e del Trattore, verrà radio e teletrasmessa questa mattina con una radiocronaca sul Programma Nazionale e una telecronaca diretta. Altre trasmissioni radio e TV illustreranno tutti i vari aspetti delle due tipiche manifestazioni torinesi.

Augusto Catti



Una grande pressa per la lavorazione delle materie plastiche

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO

Annuali (52 numeri) L. 2300

Semestrali (26 numeri) » 1200

Trimestrali (13 numeri) » 600

Un numero L. 50 - Arretrato L. 60

I versamenti possono essere

effettuati sul conto corrente

postale n. 2/13500 intestato a

« Radiocorriere »

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 4500

Semestrali (26 numeri) L. 2200

I versamenti possono essere

effettuati a mezzo « Cou-

pons Internazionali » o tra-

mite Banca.

Pubblicità: CIPP - Compagnia

Internazionale Pubblicità Pe-

riodici:

MILANO

Via Pisoni, 2 - Tel. 65 28 14-

65 28 15-65 28 16

TORINO

Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

Distribuzione: SET - Soc. Edi-

trice Torinese - Corso Val-

docco, 2 - Telefono 40 4 45

Articoli e fotografie anche non

pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE

Industria Libreria Tipografica

Editrice - Corso Bramante, 20

Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

RIPRODUZIONE VIETATA

IN COPERTINA



(Foto Puma)

Anna Maria Guarnieri, figlia del compianto direttore d'orchestra Antonio Guarnieri, è una delle interpreti principali di Umiliati e offesi, il grande romanzo di Dostoevsky che la televisione trasmette a puntate a partire da sabato. Anna Maria Guarnieri ha ventiquattro anni. Si è rivelata come attrice di prosa nel 1954 quando interpretò il ruolo di protagonista nella commedia di Herbert Quando la luna è blu. Quanto alla televisione la Guarnieri è una « veterana »: infatti ha preso parte ai programmi televisivi fin dal periodo sperimentale. Con Umiliati e offesi, Anna Maria Guarnieri avrà ancora un'occasione per mettere in luce le sue eminenti doti artistiche.

LOCALI

LIGURIA

16,10-16,15 Chiamata marittimi
(Genova 1).

TRENTINO - ALTO ADIGE

18,35 Programma altoatesino in lingua tedesca - Unsere Rundfunk - und Fernsehwoche - Musik für jung und alt - «Für die Frau» - eine Plauderei mit Frau Margarethe - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano 11 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza 11 - Marca di Pusteria 11 - Merano 2 - Plose 11).

19,30-20,15 Es singen die Geschwister Fahrmeier - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano 11).

VENEZIA GIULIA E FRIULI

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,04 Musica per tutti: Mascagni: Le maschere, sinfonia; Anonimo: Fa la nana bambin; Gershwin: Cuban ouverture; Alfieri-Pisano: A sonnambula; Lehár: Il conte di Lussemburgo, valzer; Merill-Aden: Calipso italiano; Casamassima: L'elegante - 13,30 Giornale radio - Notiziario giuliano - La ragione dei fatti (Venezia 3).

14,30-14,45 Terza pagina - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

19,05 Itinerari folcloristici, a cura di Claudio Nollani: «Cori giuliani e friulani al concorso internazionale di Arezzo» (Trieste 1).

19,30-19,45 Guido Cergoli al pianoforte (Trieste 1).

In lingua slovena
(Trieste A)

7 * Musica del mattino, calendario - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico.

11,30 Senza impegno, a cura di M. Javornik - Escursioni in monta-

gna: «Ravascletto», di G. Paulettich - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura - 13,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 13,30 * Musica leggera - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 14,45 Rassegna della stampa.

15,45 Fisarmonicista Rajmund Hrovat - 16 Classe unica: Vite di pensatori: «Leibniz» di Gallo Galli - 16,35 Caffè concerto - 17 Arie d'opera interpretate dal soprano Ondina Otta, al pianoforte Livia D'Andrea Romanelli - 17,15 * Tè danzante - 18 Teatro dei ragazzi: «La fiaba del gigante», racconto sceneggiato di Lea Pertot - 18,45 * Debussy: Suite bergamasque, pianista Friedrich Gulda - 19,15 Incontro con le ascoltatrici di M. A. Lapornik - 19,30 Musica varia.

20 Notiziario sportivo - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 La settimana in Italia - 20,45 Ottetto sloveno - 21 «Michael Kohlhaas», racconto sceneggiato di Heinrich von Kleist - 22,30 * Orchestre Frank Chacksfield e Armando Sciascia - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 * Ballo notturno.

Per le altre trasmissioni locali vedere il supplemento allegato al «Radiocorriere» n. 27

RADIO VATICANA

(Kc/s. 1529 - m. 196; Kc/s. 6190 - m. 48,47; Kc/s. 7280 - m. 41,21)

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,30 Orizzonti Cristiani: «La Settimana» rassegna della stampa cattolica a cura di Lamberto de Camillis - «Documentari e cronache» - Notiziario dell'Azione Cattolica Italiana - «Il Vangelo di domani» lettura di Giorgio Capecci, commento di P. Gennaro Auletta. **21 Santo Rosario**, 21,15 Trasmissioni estere.

L'ARRIGONI - Trieste

Vi ricorda che i suoi prodotti sono buoni!...

... sono squisiti!... sono **ARRIGONI!**

e Vi invita ad ascoltare **IL DISCOBOLO**

IL DISCOBOLO

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 21 settembre - ore 15-15,30 Secondo Progr.

ALL OF YOU (Tutto di te)

Ella Fitzgerald - 45 giri

TEQUILA

I «Champs» - 45 giri

SUGAR MOON (Luna di zucchero)

Pat Boone - 45 giri

BEGIN THE BEGUINE

David Rose e la sua orchestra - 33 giri

PADRE

Erin O'Brien - 45 giri e. p.

THE LADY IS A TRAMP (La signora è una vagabonda)

Armando Trovajoli e la sua orchestra - 33 giri.

NO, NO, NO (IT ISN'T TRUE) (No, no, no, non è vero)

Tony Perkins - 45 giri

NEL BLU DIPINTO DI BLU

Nelson Riddle e la sua orchestra - 45 giri

Lunedì 22 settembre

SCALELLE D'E O' PARAVISE

Corrado Lojacono - 45 giri

Martedì 23 settembre

TWILIGHT TIME (Crepuscolo)

I «Platters» - 45 giri

Mercoledì 24 settembre

I'M A RUNAWAY (Io sono un fuggiasco)

Tab Hunter - 45 giri

Giovedì 25 settembre

DING-DONG

Le «Mc Guire Sisters» - 45 giri e. p.

Venerdì 26 settembre

INTO EACH LIFE SOME RAIN MUST FALL (In ogni vita una pioggia dovrà cadere)

Gli «Ink Spots» - 45 giri e. p.

Sabato 27 settembre

BUENAS DIAS MARIA

Natalino Otto - 45 giri e. p.

Televisore mod. TM 640

21" CINESCOPIO DA 90° CORTO



"Suono panoramico" con altoparlante ellittico speciale disposto frontalmente

Cristallo fumè per una visione riposante a contrasto naturale

22 valvole, chassis orizzontale

Elevata sensibilità, funzionamento anche nelle zone marginali

Circuito "Cascode" con bassissimo fruscio

Autosincro: dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile a qualsiasi disturbo

Mobile di lusso dalla profondità ridotta cm. 47

Predisposto per il 2° programma (UHF)

AUTOVOX

Richiedete catalogo televisori all'Autovox - Via Salaria, 981 R - Roma

ESTERE

FRANCIA

I (PARIGI-INTER)

(Nice Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3; Kc/s. 6200 - m. 48,39)

19,15 Parigi vi parla, 19,45 Appuntamento degli automobilisti, 19,50 Dischi, 20 Sortilegi, di Freddy Alberti, 20,30 Tribuna di Parigi, 21 Kermesse 1958, varietà, 22 «Buonasera Europa, qui Parigi», a cura di Jean Antoine e Michel Godard, Nell'intervallo (23,15): Notiziario, 24-3 Strada di notte.

III (NAZIONALE)

Paris Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1484 - m. 202; Bordeaux Kc/s. 1070 - m. 280; Kc/s. 1241 - m. 241,7; Limoges Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Lyon, Rennes Kc/s. 1241 - m. 241,7; Kc/s. 1349 - m. 222,4; Kc/s. 1484 - m. 202; Marseille Kc/s. 1070 - m. 280; Strasbourg Kc/s. 1277 - m. 234,9; Toulouse Kc/s. 1349 - m. 222,4; Lille, Nancy, Nice Kc/s. 1241 - m. 241,7

19,02 Ravel: a) La Valse, b) Rapsodia spagnola, 19,45 Concerto del pianista Friedrich Gulda, Brahms: Ouverture tragica, op. 81, 20,30 La casa di Isabella di Jeanne Maxime David, 22 Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore; Cui: Tarantella; 22,25 La immagine sonora, 22,30 Inchieste e commenti, 22,50 Concerto diretto da Pierre Pagliano, Musica di Boyce, Mozart e Tansman, 23,53-24 Notiziario.

MONTECARLO

(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7140 - m. 42,02) **20 I pettegolezzi delle comari**, 20,15 I consigli di Louis Chiron, 20,20 Recital, 20,35 Il gioco del ventuno, con Zappy Max, 21 Il sogno della vostra vita, 21,30 La borsa delle canzoni, 22 Notiziario, 22,05 Da Bruxelles: Festival-jazz con Sarah Vaughan e Sidney Bechet, 23 Notiziario.

GERMANIA

MONACO

(Kc/s. 800 - m. 375)

19,05 Mezz'ora per i giovani: «Sicurezza, ma noiosa», 19,35 Novità letterarie, 19,45 Notiziario, Commenti, 20,15 Passeggiata in tre per Berlino, Colonia e Monaco, 22 Sport, 22,15 Notiziario, 22,25 Josef Martin Bauer legge dai suoi scritti, 22,45 Manuel De Falla: Canzoni spagnole per violino e pianoforte (Henryk Szeryng e Wolfgang Rudolf), 23-1 Appuntamento con bravi solisti e note orchestre, Nell'intervallo (24): Ultime notizie.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)

18 Notiziario, 18,15 In città e in campagna, 18,45 Quelli erano giorni! 19,30 Musica di Gilbert e Sullivan, 20 Varietà, 21 Notiziario, 21,15 «Retata alla spiaggia», commedia, 22,30 Musica leggera, 22,45 Preghiere della sera, 23-23,06 Notiziario.

ONDE CORTE

4,30 - 4,45	7135	42,05
4,30 - 4,45	9825	30,53
4,30 - 4,45	11955	25,09
4,30 - 6,45	7260	41,32
4,30 - 9	9410	31,88
4,30 - 9	12095	24,80
7 - 9	15070	19,91
7 - 9	15110	19,85
7,30 - 9	17745	16,91
10,15 - 11	17790	16,86
10,15 - 11	21710	13,82
10,15 - 19,30	21640	13,86
10,15 - 22	15070	19,91
10,15 - 22	15110	19,85
14 - 14,15	21710	13,82
18 - 22	12095	24,80
21 - 22	9410	31,88

8 Notiziario, 8,45 Dagli editoriali, 10,15 Notiziario, 10,35 Giorni e

tempi nostri, 10,45 Per i bambini, 11,30 Ritratto di Montgomery, 12 Notiziario, 12,30 Musiche richieste, 13 Varietà, 13,45 Dagli editoriali, 14 Notiziario, 14,15 Musiche richieste, 15,15 Musiche di G. Verdi, 16,45 Bryan Rodwell al pianoforte, 17 Notiziario, 17,30 Musica leggera, 19 Notiziario, 19,15 Giallo radiofonico, 20 La storia di Gertrude Lawrence, 21 Notiziario, 21,30 Varietà, 22,20 Canzoni per tutti, 23,15 Musica richiesta, 24 Notiziario, 0,45-1 Bryan Rodwell al pianoforte.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

(Kc/s. 529 - m. 567,1)

19,10 Lettura di poesie, 19,30 Notiziario, Eco del tempo, 20 Musica leggera, 20,30 Cabaret, 21,15 Musica da ballo, 21,45 Hommage à Genève, 22,15 Notiziario, 22,20-23,15 Musica richiesta: Joh. Seb. Bach: a) Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore; b) Arie e Lied, Arthur Honegger: Pacific 231.

MONTECENERI

(Kc/s. 557 - m. 538,6)

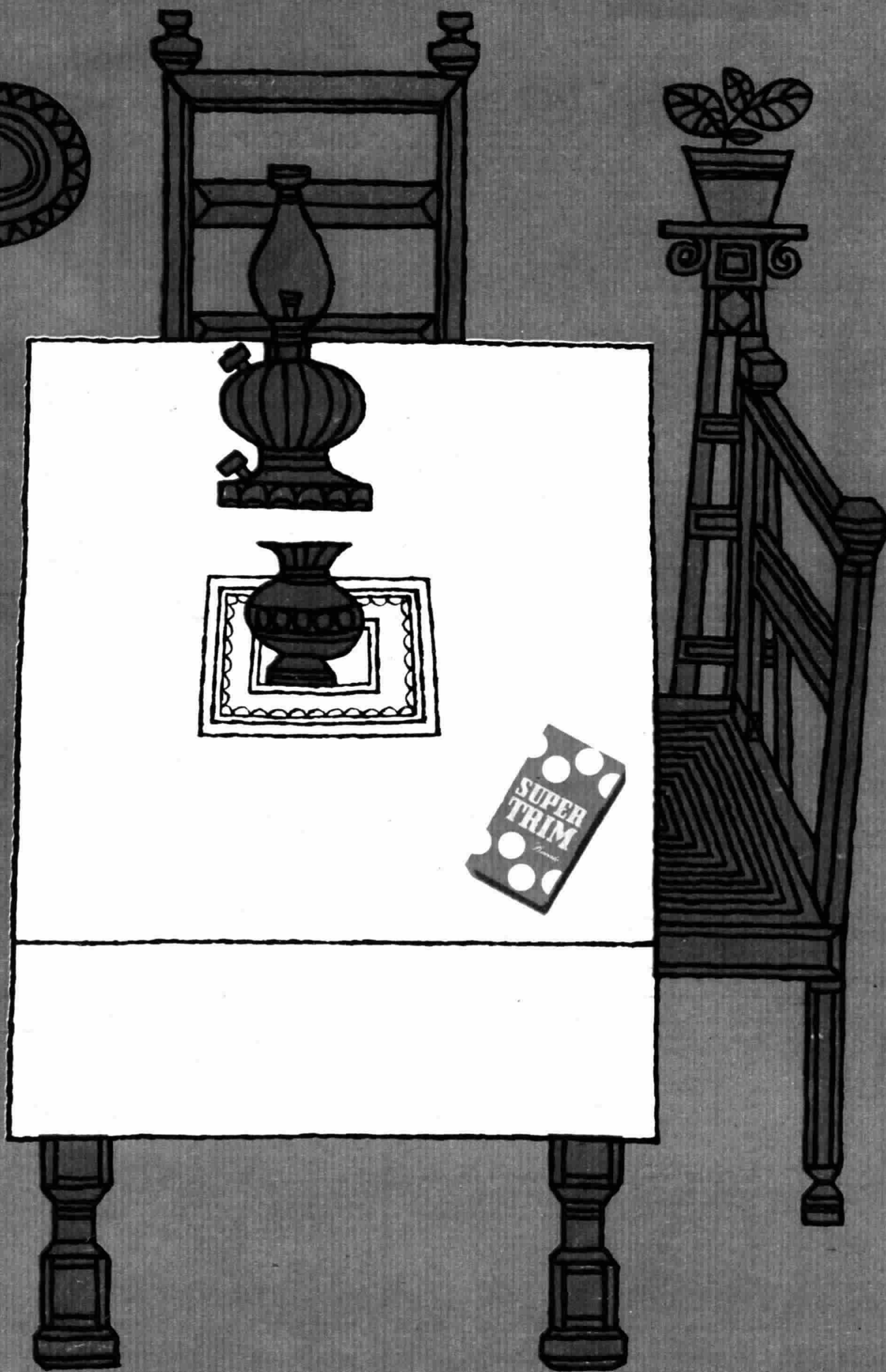
7,15 Notiziario, 7,20 Almanacco sonoro, 12 Musica varia, 12,30 Notiziario, 12,45 Musica varia, 13 Canzonette, 13,30 Per la donna, 16 Tè danzante, 16,30 Voci sparse, 17 Musiche di W. Kröner, Schönherr e Flury, 18 Musica richiesta, 18,30 Voci del Grigioni italiano, 19 Piccolo ballo Musette, 19,15 Notiziario, 19,40 Melodie partenopee, 20 L'album degli spettacoli, 20,30 «Guitares», 22,30 Notiziario, 22,35 «Bar blu», 22,55 Musica leggera dei Paesi Bassi, 23,10 Galleria del jazz, a cura di Flavio Ambrosetti, 23,30-24 Musica da ballo.

SOTTENS

(Kc/s. 764 - m. 393)

19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del mondo, 19,45 Senza parole, 20 Varietà da Neuchâtel, 21,30 Radio Losanna presenta: Kermesse '58, 22,05 Giallo radiofonico, 22,30 Notiziario, 22,35-23,15 Musica da ballo.

con **SUPERTRIM** un grande bucato con sole 70 lire.



La biancheria fa parte del patrimonio di una famiglia e rappresenta una ricchezza preparata per anni con sacrificio e con speranza. Ogni donna cura con amore il proprio corredo: contadina o principessa.